

Rivista dei distretti 108 lb 1, lb 2, lb 3 e lb 4

# Vitalions



3 / MARZO 2019

Diffusione APRILE - Poste Italiane S.p.A.  
Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) -  
art. 1 comma 1, NE/PD0189AP/17  
Contiene I.P.

periodico

DCOSE0240

Omologato

Posteitaliane

## NOI CI SAREMO



102<sup>a</sup> CONVENTION INTERNAZIONALE

*Cartier*  
**BLANCPAIN**  
BAUME & MERCIER  
OFFICINE PANERAI  
LONGINES  
EBERHARD & CO  
FRANCK MULLER

*Pouellato*  
BVLGARI  
BUCCELLATI

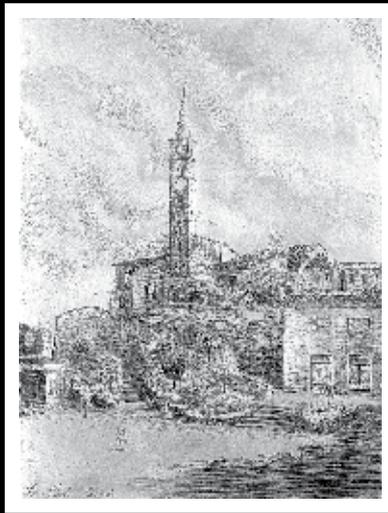
DAMIANI  
GUCCI  
DoDo

*Recarlo*  
Chantedler

MIKIMOTO  
MIMÍ  
TROLLBEADS

**MONT  
BLANC**

  
**Cappelletti**



Cantù - Piazza Garibaldi nel 1937  
Incisione Buccellati

**GIOIELLI E OROLOGI**

TEL 031 712271  
FAX 031 705710  
info@gioielleriacappelletti.it  
www.gioielleriacappelletti.it

VIA MATTEOTTI 30 CANTÙ



*80<sup>o</sup>*  
1937-2017



# Vitalions

IN QUESTO NUMERO

## EDITORIALE

5 Non leggo Vitalions di Sirio Marciànò

## LA NOTA DEI GOVERNATORI

6 Impegno e valori lionistici sintesi dell'essere Lions di Giancarlo Balzaretto

6 L'orgoglio di essere Lions sempre di Federica Pasotti

7 Le sfide di Giovanni Fasani

7 Lettera ai soci, seconda puntata di Adriana Marina Belrosso

## IN PRIMO PIANO

I Lions e la frana di Tresenda 21

## RUBRICHE

Cartellone 22, 36 • Mondoleo 55

## DISTRETTO Ib1

Melvin Jones Fellow Day 9 • Candidato alla carica di Governatore 11 • Candidato alla carica di 1° Vice Governatore 12 • Candidati alla carica di 2° Vice Governatore 13 • Entusiasmo ed emozione alla "Festa delle Forze dell'Ordine 14 • L'informazione vince... contro l'Aids 15 • La chiave della fortuna 15 • Il Riviera del Lario per il Burkina Faso 16 • Vini in villa Corvini 16 • Acqua per la vita, bullismo e cyberbullismo 17 • I giochi matematici conquistano tutti gli studenti 17 • Verbale del gabinetto distrettuale 18 • Salvata la befana 18 • Cesano Maderno Borromeo e il Progetto Martina 19 • Malia musicale... per la nostra LCIF 19 • I Templari in Engadina e in Alta Valtellina 20 • Scambi giovanili 20

## DISTRETTO Ib2

Progetto Upload... obiettivo raggiunto 23 • Giornata Melvin Jones Fellow 24 • Candidato alla carica di Governatore 25 • Candidato alla carica di 1° Vice Governatore 26 • Rovato chiama, Siena risponde 26 • L'UTE di Brescia inaugura il nuovo anno accademico 27 • I Lions... per l'ambiente 27 • Minori stranieri non accompagnati 28 • Si amplifica

lo spirito di servizio 28 • I Lions di Bergamo e il recupero alimentare 29 • Non solo uno spiedo... di solidarietà 30 • 4 borse di studio del Brescia Cidneo 31 • I Lions per la pediatria di Pieve e per la scuola 32 • Il Valle Brembana si racconta in un libro 32 • Ecco il futuro sindaco... Ma poi è tutto inventato 33 • "Chorus Life"... la città del futuro a Bergamo 33 • Donne che subiscono, donne che agiscono 34 • Leonardo in Lombardia 35 • Una realtà piacevole da frequentare 35

## DISTRETTO Ib3

Interconnettiamoci... ma con la testa 37 • Educare oggi... 39 • Grande successo nell'incontro "Per saperne di più..." 40 • Una mela per chi ha fame a Stradella e Broni 40 • Candidato alla carica di Governatore 41 • Candidato alla carica di 1° Vice Governatore 42 • Candidati alla carica di 2° Vice Governatore 42 • Donato un libro alle scuole 43 • Premiato il lavoro di ricerca di giovani studiosi 44 • Insieme in Lomellina 44 • Un poster per la pace... 45 • Progetto Martina 46 • Sight For Kids... a Santa Maria della Versa 46 • Oncologia pediatrica 47 • Una panchina rossa per dire "No alla violenza sulle donne 47 • Una stanza per la Comunicazione Aumentativa Alternativa 47 • Le leggi antiebraiche e il mondo musicale 48 • Se ti annuso ti avviso 48 • Tex, un'eroe per amico 48 • La dipendenza da droge e il disagio giovanile 49 • Il ruolo dell'OCSE 49 • Il ponte Morandi a Genova 50 • I Lions contro la violenza sulle donne 50 • Dalle Circoscrizioni 51

## DISTRETTO Ib4

Il crollo del ponte di Genova visto dai protagonisti 56 • Giornata Melvin Jones Fellow 57 • Corso RLLI... a Milano 57 • Candidato alla carica di Governatore 58 • Candidato alla carica di 1° Vice Governatore 58 • Candidato alla carica di 2° Vice Governatore 59 • I Lions e le Residenze Sanitarie Assistenziali 60 • 800 partecipanti per 3 service 60 • Al servizio dei più giovani 61 • Lions Day è... Milano Marathon 61 • Eroi di tutti i giorni 62 • Conferenze socio-sanitarie all'Opera Cardinal Ferrari 62 • Un concerto... per i nostri bambini 63 • Il Premio Campione al nostro campione di solidarietà 63 • Il pranzo degli anziani, una magia che si ripete 64 • Conosci il tuo Comune 65 • Il resto non si butta... un anno dopo 65 • I Lions per la comunità 66

**Il Distretto 108 Ib 1 da pagina 9 a pagina 20**  
**Il Distretto 108 Ib 2 da pagina 23 a pagina 35**  
**Il Distretto 108 Ib 3 da pagina 37 a pagina 54**  
**Il Distretto 108 Ib 4 da pagina 56 a pagina 66**



**Melvin Jones Fellow Day**

Un'occasione di incontro per festeggiare e fare service nello spirito lionistico. Alla Cooperativa Sociale "Fratelli di Lario" Caviglio, domenica 2 febbraio si sono riuniti più di 100 MSP del distretto 108 Ib 2 per rinnovare lo spirito di servizio che li ha visti protagonisti in occasione dell'assegnazione del riconoscimento.

Con il presidente del gruppo "Fratelli di Lario" alla guida, si è svolta una giornata di lavoro e di servizio. I partecipanti hanno ascoltato il presidente del gruppo, il presidente del distretto, il presidente della cooperativa sociale "Fratelli di Lario" e il presidente della cooperativa sociale "Fratelli di Lario".

Il presidente del gruppo "Fratelli di Lario" ha parlato del servizio e del commitment. Il presidente del distretto ha parlato del servizio e del commitment. Il presidente della cooperativa sociale "Fratelli di Lario" ha parlato del servizio e del commitment. Il presidente della cooperativa sociale "Fratelli di Lario" ha parlato del servizio e del commitment.



**Progetto Upload... obiettivo raggiunto**

Dopo tre anni di impegno da parte degli officer addetti al progetto e con il sostegno di 46 club Lions e Lady del Distretto si è displicato l'attrezzamento ambulatore mobile veicolato dai Lions di Bergamo, Brescia e Mantova.

Il progetto, promosso dalla Federazione, è stato realizzato con il contributo di 46 club Lions e Lady del Distretto. Il progetto è stato realizzato con il contributo di 46 club Lions e Lady del Distretto. Il progetto è stato realizzato con il contributo di 46 club Lions e Lady del Distretto.



**INTERconNETtiamoci... ma con la testa**

La sottoscritta, Coordinatrice del Comitato Comunicazione Esterna ed Interna e Cittadinanza Univerale, Alina del Distretto, incaricata a Laura De Maria, Coordinatrice del Comitato "Lions di Valle della Seta", ha organizzato l'importante Convegno "INTERconNETtiamoci... ma con la testa", con relatore Paolo Fontana.

Il convegno ha avuto luogo il 10 gennaio 2018, presso l'Hotel "Il Sole" di Bergamo. Il convegno ha avuto luogo il 10 gennaio 2018, presso l'Hotel "Il Sole" di Bergamo. Il convegno ha avuto luogo il 10 gennaio 2018, presso l'Hotel "Il Sole" di Bergamo.



**Giornata Melvin Jones Fellow**

Il 2018 per il Distretto 108 Ib 4 è aperto con il tradizionale incontro annuale dedicato al nostro fondatore Melvin Jones. Venerdì 13 gennaio, all'Hotel In Milano Assago, la "gondola" Hotel di Assago di Rho-Oleggio, si è svolta l'assegnazione dell'ambasciatore e degli ideati di servizio rappresentativi dell'impegno di tutti i Lions.

**Corso RLLI... a Milano**

Il Corso Regionale di Leadership Lions RLLI aiuta i Lions dei distretti a raggiungere una leadership qualificata. La rete volontaria che nella foto è presente. Nella foto, con il C.C. Adriano Bocchi, gli studenti diplomati al corso RLLI organizzato nel nostro Distretto a gennaio con il patrocinio degli uffici Distrettuali e di due studenti del Distretto 108 Ib 4.

# Vitalions

Rivista bimestrale dei Distretti 108 Ib1, Ib2, Ib3 e Ib4  
Anno XLII - Numero 3 dell'annata lionistica 2018/2019 - Marzo 2019 - Diffusione aprile 2019

**Direttore responsabile: Sirio Marciànò**

Comitato amministrativo: **Gian Carlo Balzaretti DG 108 Ib1 - Federica Pasotti DG 108 Ib2 - Giovanni Fasani DG 108 Ib3 - Adriana Marina Belrosso DG 108 Ib4 - Sirio Marciànò.**

## Redazione

**Ib1 - Ercole Milani** (Coordinatore ufficio stampa distrettuale), **Felice Gamesasca** (Addetto stampa del Distretto Leo).

**Ib2 - Federico Biffignandi, Alberto Montanaro, Amelia Casnici Marciànò, Francesca Porcelli, Werther Gorni.**

**Ib3 - Adriana Cortinovis Sangiovanni** (Coordinatrice dipartimento comunicazione), **G. Battista Corsico** (1ª circoscrizione), **Evelina Fabiani** (2ª circoscrizione), **Michele Uggeri** (3ª circoscrizione), **Vanessa Grisi** (4ª circoscrizione), **Mariuccia Passadore** (5ª circoscrizione).

**Ib4 - Pasquale Cammino, Elena Sambrotta, Maria Francesca Chiarelli, Maria Elisabetta Santon.**

Art director: **Amelia Casnici Marciànò.**

Direzione e redazione: Magalini Editrice Due snc - Via Gramsci 5 - 25086 Rezzato (Brescia) - Tel. 0302792968 - Fax 0302592291 - E-mail: [vitalions@libero.it](mailto:vitalions@libero.it)

Registrazione del Tribunale di Brescia n. 6/86 del 13/2/86.

Vitalions è iscritta nel Registro Nazionale della Stampa con il n. 5747.

Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB Brescia. Periodico omologato dalle Poste Italiane

**Pubblicità:** Concessionaria esclusiva per la pubblicità Magalini Editrice Due snc

Stampa Mediagraf - Padova - Cellofanatura e spedizione decentrata: Mediagraf - Padova.

Questa rivista è distribuita direttamente a tutti i soci Lions delle province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza, Pavia, Piacenza, Sondrio, Varese e agli officer del Multidistretto 108 Italy.

## Note di redazione



Chi scrive per Vitalions non deve far sapere al lettore tutto ciò che rappresenta la normalità per l'associazione: scambio delle cariche o del martelletto, charter, "aperture" e "chiusure", immissione nuovi soci, festa degli auguri, la messa dei defunti, la gita sociale, l'assegnazione delle Melvin Jones Fellow (MJF) e la visita del Governatore (non tutti i fatti che circondano il lionismo, pur importanti, fanno notizia).

Gli articoli proposti per la pubblicazione su "Vitalions" devono essere inviati per e-mail all'indirizzo [vitalions@libero.it](mailto:vitalions@libero.it) rispettando la tempistica pubblicata nella pagina dell'editoriale. La redazione si riserva il diritto di eseguire sui testi pervenuti interventi formali, anche di riduzione, per migliorarne la leggibilità.

Il testo degli articoli deve essere il più conciso possibile e comunque deve avere una lunghezza massima di 3.800 caratteri spazi inclusi, non deve avere sottolineature, né grassetti e neppure parole in maiuscolo. I termini stranieri seguono la grammatica italiana, e perciò non hanno la "s" al plurale.

La lunghezza degli scritti è anche legata al posizionamento dell'articolo nella rivista. Negli spazi "Incontri" e "Service" dovrà essere limitata a 2.800 battute; nelle "Circoscrizioni" a 1.200 battute.

Le foto da pubblicare devono essere nitide, con buon livello di contrasto e con soggetti identificabili. Inoltre, devono essere accompagnate da brevi didascalie.

ELETTROCITYSTORE VI INVITA ALLEVENTO

**Smog, inquinamento  
acustico, polveri  
sottili: mobilità  
sostenibile, una  
soluzione concreta**

**16  
Maggio  
2019  
ore 18**

SERATA EVENTO DA  
ELETTROCITYSTORE  
VIA V. FOPPA 49, 20144 MILANO

POSTI LIMITATI,  
SI PREGA DI CONFERMARE LA  
PRESENZA\* CONTATTANDOCI ALLO  
02/89691138 O VIA MAIL A  
[PRESS@ELETTROCITY.COM](mailto:PRESS@ELETTROCITY.COM)

\* DISPONIBILE PARCHEGGIO CLIENTI

# Non leggo Vitalions

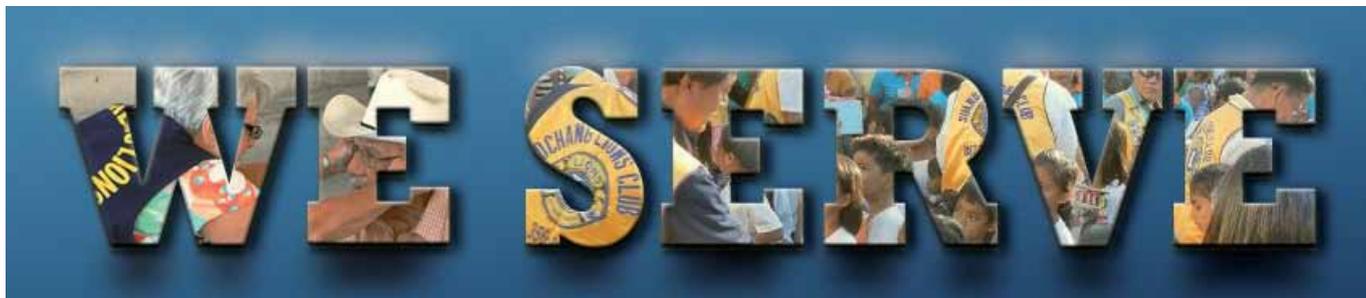
Di Sirio Marcianò

**S**i, amici Lions, non leggo la rivista interdistrettuale. Ovviamente la mia è una provocazione, io la leggo tutta e sono aggiornato su quanto accade nei nostri 4 distretti, ma questo mio atteggiamento mi serve per far capire a chi scrive per *Vitalions* che non è la lunghezza dell'articolo a renderlo interessante. Non è neppure l'elenco dei presenti, che siano officer o no (a chi interessa?) a renderlo interessante. E non è interessante, ovviamente, la ripetizione minuziosa di quanto ci racconta il relatore di turno durante il suo intervento (convegno o incontro che sia). Ciò che interessa ai nostri soci è sapere, in poche righe, quello che accade nel mondo lionistico, con particolare riguardo alle attività di servizio.

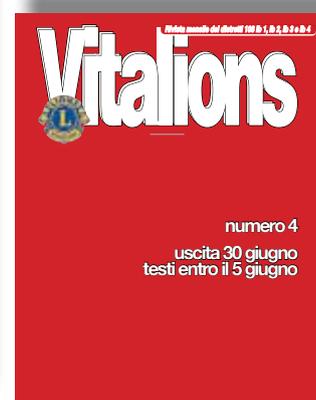
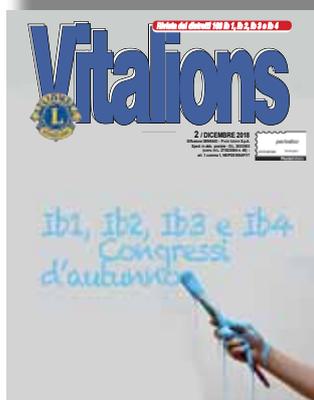
Un lettore mi scrive: "Nonostante a pagina 4 di *Vitalions*, ormai da lungo tempo, siano indicate le tipologie degli articoli che è opportuno o no inviare alla rivista per la pubblicazione, sul nostro periodico ancora compaiono articoli relativi a *semplici meeting*, nei quali la parola *service*, ad esempio, neppure aleggia". "Pur se, come te - prosegue quel lettore - sono convinto che ciò che non si vede non esiste (alias che è fondamentale cercare di dare visibilità a quanto noi facciamo e non facciamo fare ad altri), non riesco, tuttavia, a nascondere l'amarrezza per il perdurare di queste *maleducazioni editoriali*, ulteriore segno di sbrigativa superficialità ed indifferenza verso chi faticosamente si impegna a tessere la tela per trovare coesione verso più ambiziose nostre mete. Non è che, perdurando

la cosa, potrebbe passare il messaggio che ciascuno si sentirà autorizzato a sbizzarrirsi in ogni più fantasioso happening giornalistico?". L'attento lettore di *Vitalions* ha ragione! Per raggiungere i 3 obiettivi (informare, formare e farla leggere) di una rivista che si occupa solo di lionismo è necessario avere una squadra di addetti stampa che sappia seguire (se pur a distanza) la linea editoriale del periodico, che conosca l'associazione e che dedichi alla rivista il tempo necessario per *scoprire* la notizia importante o l'avvenimento significativo del distretto, delle circoscrizioni e dei club. Se ciò non avviene, si impoverisce l'azione informativa. Così come si avvilisce la notizia quando si *girano* i testi alla rivista senza leggerli e ripulirli, nel caso servisse.

Il lionismo del fare ha bisogno di essere "diffuso". Ma il nostro "prodotto" è il service, il quale ha bisogno di essere valorizzato dagli addetti stampa al fine di distinguerci per quelli che siamo: "i Lions". Non miglioreremo l'unico mezzo che abbiamo a disposizione per *comunicare* in Lombardia, se non la smetteremo di essere banali e ridondanti o di usare *Vitalions* come semplice contenitore nel quale *tutto può entrare*. Non appesantiamo la nostra rivista, la quale, più *leggera*, valorizzerebbe meglio lo spazio disponibile, anche con belle immagini, perché la fotografia, se è fatta bene e ha il *taglio* giusto, è un elemento fondamentale che accompagna, migliorandolo, lo scritto.



**i 4 numeri di questa annata**





**Gian Carlo  
Balzaretti**

**Governatore  
del Distretto  
108 Ib 1**

## **Impegno e valori lionistici sintesi dell'essere Lions**

**A**bbiamo superato metà anno lionistico e tanto è stato fatto Adai Club. Tanti service nel Distretto, tanta formazione agli officer e ai soci, per migliorare la qualità della nostra associazione, tanto lavoro per incoraggiare la crescita associativa e prestare attenzione alla retention, tanto impegno per migliorare la comunicazione.

La domanda che ci dobbiamo porre è capire quali siano le motivazioni che devono sostenere tutte queste iniziative e che danno continuità alla nostra attività di volontariato. Credo che principalmente siano i valori morali che abbiamo nel nostro DNA associativo e mi riferisco all'etica, all'amicizia e all'armonia.

Il nostro codice dell'etica sintetizza in modo chiaro e semplice quali devono essere le linee morali che dobbiamo sempre tenere presenti nel nostro modo di essere, che sono, in ultima analisi, le doti di una brava persona che si pone nei confronti degli altri, in famiglia, nel mondo del lavoro, nelle associazioni, in termini positivi e propositivi e con spirito costruttivo.

Ed in tal senso, l'essere Lions e aver ben presente il nostro codice si concretizza in attività di service, e sono proprio i nostri valori che qualificano la nostra attività, come è riscontrabile nell'impegno che i Club mettono nel realizzare tante iniziative sul territorio.

L'amicizia è il passo successivo e consequenziale per poter operare con successo. È un paletto fondamentale che deve reggere la nostra struttura di Club, di distretto, del multidistretto e del Lions Clubs International.

L'armonia tra i soci, e in generale tra le persone in qualsiasi ambiente, produce opportunità ed iniziative sempre più ampie, instaurando un clima solidale che esalta il valore del singolo, mettendolo nelle migliori condizioni possibili per donare agli altri il meglio di sé.

E il codice dell'etica richiama in modo sintetico il concetto di amicizia laddove ci dice, senza ipocrisia, che l'amicizia deve essere finalizzata a se stessa, non come mezzo per altri fini.

Noi Lions attraverso tutti i nostri service, oltre che paladini della luce, come Helen Keller ci invitò ad essere nel lontano 1925, dobbiamo essere i paladini dell'amicizia e dell'armonia tra la gente per migliorare il modo di vivere quotidiano delle persone mettendo al centro i bisogni spirituali e materiali dell'uomo.

È sicuramente una grande sfida, ma il nostro impegno unito ai grandi valori del nostro codice ci aiuteranno in questo percorso sicuramente difficile ma nello stesso tempo esaltante.



**Federica  
Pasotti**

**Governatore  
del Distretto  
108 Ib 2**

## **L'orgoglio di essere Lions sempre**

**G**iovedì 7 febbraio 2019, ore 20. Il teatro del Villa Fenaroli Palace Hotel è gremito di persone. Sta per iniziare la cerimonia di presentazione di Upload, l'unità polifunzionale Lions operativa di assistenza, il service più importante, impegnativo e ambizioso del nostro Distretto, realizzato grazie all'impegno e al lavoro indefesso dei club e al contributo della LCIF, la nostra Fondazione Internazionale.

Quando salgo sul palco per il discorso di apertura percepisco fortissima l'atmosfera di vibrante aspettativa, e una profonda emozione mi assale e mi fa battere forte il cuore. Mai come in quel momento ho provato un sentimento intenso di orgoglio, nei confronti dei soci del Distretto, dei club, del lavoro fatto, del grande impegno profuso e del risultato raggiunto. Mai come in quel momento mi sono sentita orgogliosa di essere Lions, di appartenere a questa bellissima Associazione che ogni giorno mi stupisce per le idee sempre innovative e gli obiettivi ambiziosi e mi commuove per gli enormi risultati raggiunti. Ogni giorno provo fierezza e orgoglio per essere uno del milione e mezzo di soci Lions del mondo, e mi ritengo fortunata e privilegiata per questo.

I Lions hanno un grande patrimonio di valori, fatto di esperienze condivise, progetti realizzati e risultati ottenuti, basato su un unico motivo fondante: il We Serve, il nostro motto, la nostra ragione d'essere. È il We Serve che ci spinge ad andare avanti e a superare i nostri limiti per raggiungere obiettivi sicuramente più ambiziosi, ma anche più efficaci e concreti, ed è sempre il We Serve che ci indica la strada migliore per raggiungerli, una strada che passa attraverso la condivisione dei progetti e la collaborazione concreta, ed esula da solitari ed egoistici protagonismi. È nella realizzazione delle nostre molteplici attività di servizio, sempre calate nella realtà delle comunità, che noi tocchiamo con mano la grandezza della nostra Associazione, che anche con iniziative piccole può soddisfare e alleviare bisogni enormi. Ed è il We Serve che sublima la nostra appartenenza al LCI, consegnandoci un sentimento di profonda gratificazione per il risultato raggiunto che da solo ripaga di tutti gli sforzi e le difficoltà incontrate. Un sentimento di intensa gioia per aver alleviato le sofferenze di persone nel bisogno e di grande felicità per averlo potuto fare, per essere stati presenti e in grado di aiutare e servire.

È l'orgoglio di essere Lions, l'orgoglio di appartenere alla più grande Associazione del mondo al servizio delle comunità con entusiasmo, passione e disponibilità, l'orgoglio per i nostri meravigliosi service, l'orgoglio per i grandi obiettivi raggiunti e superati e l'orgoglio di poter dire: noi Lions possiamo fare la differenza. L'orgoglio di essere Lions, sempre.



**Giovanni Fasani**

**Governatore  
del Distretto  
108 Ib 3**

## Le sfide

**T**ra le numerosissime attività di servizio che ci vedono impegnati, vorrei focalizzare l'attenzione su 3 sfide, di cui avevamo già avuto modo di parlare più volte, ma che in questi mesi ci dovrebbero vedere ancora più attenti e concentrati. Vi è una 4ª sfida che ci aspetta, quella della Convention, ma già se ne parla diffusamente sulle nostre riviste.

La 1ª sfida: la **LCIF**. Noi Lions abbiamo di fatto due obiettivi importanti. Il primo, più tangibile e più immediato, è quello relativo alla nostra attività di servizio sul territorio, dove siamo impegnati a rispondere in modo solidale, spontaneo e tempestivo ai bisogni delle nostre comunità. È un obiettivo essenziale per la vita dei Lions, in grado di offrire un'immagine positiva e di richiamare nuovi amiche e nuovi amici desiderosi di aderire alle nostre cause sociali e umanitarie. L'altro obiettivo, più ambizioso, di più ampio respiro, è quello di rispondere, attraverso la LCIF, ai bisogni di un mondo globalizzato caratterizzato da squilibri soprattutto sociali e sanitari eclatanti. Vi sono centinaia di milioni di persone che su questo pianeta sono prive dei più naturali mezzi di sostentamento e vivono in assenza di un'assistenza sanitaria, centinaia di milioni di persone che quotidianamente soffrono la fame e la sete. Un lavoro immenso da portare avanti nella ricerca, nella prevenzione e nella cura delle malattie, nel cercare un equilibrio verso il diritto alla salute e al benessere, un debito da rispettare ancor prima che un gesto di solidarietà. Sosteniamola!

La 2ª sfida: **ILeo**. Un ostacolo che la nostra Presidente Gudrun Yngvadottir ci chiede di affrontare è quello del superamento delle barriere, che in qualche caso rendono difficoltoso il cammino del rapporto tra Leo e Lions. Certo sono due mondi naturalmente diversi per ragioni anagrafiche, per interessi specifici, perché il cambio generazionale e i mutamenti della società impongono, nel solco del progresso, un inevitabile *modus vivendi* diverso. Ma è altrettanto indiscutibile che queste barriere possono essere considerate fragili e superabili, visto che siamo tenacemente uniti dal vincolo degli Scopi del Lionismo e profondamente legati dalla magica formula "We Serve". Credo che la presidente internazionale desideri una sorta di fusione tra Leo e Lions nella progettazione e nell'effettuazione dei service, un cammino comune per il raggiungimento degli obiettivi. Una fusione di intenti e di azioni dunque, preliminare al superamento della soluzione di continuo che oggi porta alla dispersione di un patrimonio di competenze, di dinamicità, di inventiva, in una parola di risorse umane essenziali per la vita della nostra associazione. Gudrun Yngvadottir ci chiede di creare i presupposti per un "passaggio morbido" da Leo a Lions ricucendo quel gap che oggi spesso ancora esiste. Non è un cammino facile, ma dobbiamo provarci, dobbiamo cercare e

*segue a pagina 8*



**Adriana Marina Belrosso**

**Governatore  
del Distretto  
108 Ib 4**

## Lettera ai soci seconda puntata

**R**iflettendo sul cammino intrapreso, avendo fatto esperienza nelle realtà diverse, penso che la soddisfazione maggiore io l'abbia avuta durante le visite ai club. E sono proprio i club che meritano la nostra attenzione e che rappresentano il nostro impegno maggiore, sono i club il viatico per fare service, nei club esce il leader e, grazie ai club, possono entrare nuovi soci nell'associazione.

Ecco, il numero dei soci è stato un leit motiv dell'annata. Dopo anni in cui si è cercato di inserire soci, pur di far numero, c'è stata un'inversione di tendenza, sono stati cercati soci motivati e desiderosi di fare servizio, sono stati preparati facendo loro frequentare l'Associazione e, una volta compreso cosa significasse farne parte, sono entrati. Alla base di questi ingressi, c'è un'attenta lettura dell'Etica e degli Scopi, che sono il nostro fondamento, a volte trascurato.

Nel mio percorso lionistico ho lavorato con il DG Team; all'inizio con un po' di fatica, perché sono abituata ad agire da sola nella vita, a prendere decisioni, pur nella mia ottica corretta, ma poi ho compreso, fortunatamente in fretta, che tutto va condiviso per un'armonia di intenti.

Condivisione non significa rinunciare alle proprie idee, ai propri comportamenti, alle proprie decisioni, bensì significa valutare insieme e capire quale sia il metodo migliore per mettere in pratica quello che vogliamo ottenere. Talvolta modificando il proprio punto di vista e mettendosi in ascolto dell'altro.

Certamente spero che il buono messo in pratica possa avere un futuro condiviso, anzi che sia sempre e comunque migliorato.

Anche nella scelta degli officer ho messo la massima attenzione, cercando soci motivati e inclini all'argomento che avrebbero trattato. In qualche caso, lo confesso, ho effettuato una scelta sbagliata, alla quale ho messo e metterò, rimedio proponendo ai soci delle figure che si sono rivelate e si riveleranno molto valide e che hanno compreso e comprenderanno di non essere una seconda scelta.

La comunicazione ha assorbito molte energie, ci siamo posti di fronte ad una realtà, deludente, alla mancanza di visibilità e abbiamo cercato di porvi rimedio.

Non so quale potrà essere il risultato finale ma, grazie anche al nuovo modo di fare comunicazione del Multidistretto, ci stiamo provando, lasciando all'ultima pagina di questo libro dell'annata le conclusioni. La comunicazione sarà più efficace se parlerà dei nostri service, dei service messi in atto da tanti soci insieme, dei service importanti che ci connotano e che, se portati avanti all'unisono, potranno avere una rilevanza maggiore in fatto di numeri e di fondi raccolti. Abbiamo a disposizione cinque aree tematiche, Ambiente, Fame, Vista, da

*segue a pagina 8*

## Le sfide

*continua da pagina 7*

proporre soluzioni per evitare la dispersione del patrimonio LEO.

La 3ª sfida: **New Voices**. Rimane da citare la sfida proposta dalla presidente internazionale con il progetto New Voices. Una sfida interna al LCI ed una sfida nella società. L'intento, lo sappiamo, è quello di avviarcì verso una parità di genere, quello di implementare la presenza femminile non tanto nei numeri, quanto nei ruoli di Leadership, elemento spesso disatteso o sottovalutato. Inutile sottolineare gli aspetti positivi della presenza femminile nei nostri Club in termini di dinamicità, di nuove proposte e di nuove iniziative. Ma l'altro aspetto delle Nuove Voci è quello di farsi portatrici di un nuovo modo di pensare anche al di fuori dell'Associazione Lions. L'evoluzione della società purtroppo contiene innumerevoli aspetti negativi per la figura femminile, che a tutt'oggi appaiono difficili da superare. È necessario un maggiore impegno nella diffusione di una cultura diversa da quella attuale, troppo spesso ancora legata alla storica e anacronistica supremazia dell'uomo: ci vogliono eventi, iniziative che portino al superamento dell'idea che la differenza cromosomica consegna all'uomo un diritto alla prevaricazione e alla violenza. Non è una battaglia facile da combattere, i fatti di cronaca di tutti i giorni ce lo ricordano, ma in questa battaglia noi Lions dobbiamo esserci!

## Lettera ai soci seconda puntata

*continua da pagina 7*

sempre da noi abbracciate, alle quali se ne sono aggiunte due importantissime, Diabete e Oncologia Pediatrica. Queste ultime, al di là dell'importanza medica per numeri sempre più elevati nel mondo, sono di grande impatto sulla "gente" che ci sta intorno e, quindi, possono anche darci quella visibilità a cui aspiriamo e che ci fa considerare altamente utili nella prevenzione, che noi forniamo gratuitamente.

Il penultimo punto su cui mi soffermo è particolarmente importante. Dopo un periodo di diminuzione dei numeri dei **Leo**, sto assistendo ad un'iniezione vitale di ingressi, che mi sta facendo inorgogliare, ad una ricerca attenta sui prossimi soci, ad una volontà di creare nuovi club e ad una nuova linfa che possa creare un volano per i service e che possa essere di esempio anche per noi Lions. Con un momento di formazione Leo-Lions che

possa rivelarsi di estrema utilità per tutti, richiesto da parecchi Lions Club, che probabilmente hanno compreso la possibilità di condivisione e di osmosi.

Ultimo punto: la **Convention**. Siamo ad un passo dall'evento che è costato e costa fatiche, che ha richiesto giornate e giornate di incontri del Comitato Convention, dove nulla è stato lasciato al caso, dove è stato seguito il protocollo dettato dal Consiglio Internazionale, dove è stato messo cuore cervello e... fegato.

Non deludiamo coloro che, in tutto il Multidistretto, ci hanno messo la faccia, il sonno, l'orgoglio di riuscire nell'intento

di rendere tutto ciò una festa, una grande festa del lionismo mondiale e ripaghiamoli nel modo migliore in cui possiamo farlo: iscriviamoci, iscriviamoci in tanti, facciamo numero, dimostriamo di esserci, dimostriamo l'attaccamento ai nostri colori, dimostriamo alla gente là fuori, ai nostri rispettivi territori, che siamo una forza compatta che agisce per servire e per portare un aiuto a chi ne ha bisogno. Buona continuazione a tutti i soci, un grazie ai DG confinanti e al Consiglio di tutti i Governatori, che tanto hanno fatto e stanno facendo per una migliore comprensione di quello che siamo. **We Serve**.

## Congressi di Primavera



**Ib1 - 24ª Assemblée di Primavera** - Sabato 11 maggio presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, in viale Tonale 28 a Lecco. Verifica poteri dalle 8 alle 9. Inizio dei lavori alle ore 9,15. Termine dei lavori alle ore 13,30.



**Ib2 - 24° Congresso di Primavera** - Sabato 11 maggio presso la Sala Capretti dell'Istituto Artigianelli di via Brigida Avogadro 23 a Brescia. Verifica poteri dalle 8,30 alle 9. Inizio dei lavori alle ore 9,15. Termine dei lavori alle ore 13.



**Ib3 - 24° Congresso di Primavera** - Sabato 11 maggio presso l'Aula Magna dell'Università di Pavia, strada Nuova 65 (P). Verifica poteri dalle 8 alle 9. Inizio dei lavori alle ore 9,15. Termine dei lavori alle ore 13.



**Ib4 - 24° Congresso di Primavera** - Sabato 30 marzo presso il MAC (Musica Arte Cultura) di piazza Tito Lucrezio Caro, 1 a Milano. Verifica poteri dalle 8,15 alle 9,15. Inizio dei lavori alle ore 9,30. Termine dei lavori alle ore 13,30 (Vitalions arriverà ai lettori a congresso chiuso. Ma la notizia servirà per documentare la data e il luogo del congresso).

*La cronaca dei 4 eventi verrà pubblicata sul numero di giugno.*



## Melvin Jones Fellow Day

Un'occasione di incontro per festeggiare e fare service nello spirito lionistico. Alla Cooperativa Sociale l'Ancora di Lurate Caccivio, domenica 3 febbraio si sono ritrovati più di 100 MJF del distretto 108 lb1 per rinnovare lo spirito di servizio che li ha visti protagonisti in occasione dell'assegnazione del riconoscimento.

Con l'occasione i presenti hanno svolto un doppio service: uno a favore della Cooperativa l'Ancora, che si occupa di sostegno diurno di 33 disabili, e uno a favore della LCIF alla quale verrà devoluta una parte dell'incasso.

Il Governatore Gian Carlo Balzaretti in apertura ha ringraziato Carlo Vergani, Carmen Borzone e Francesco Gallo per l'organizzazione della giornata e in chiusura ha ricordato che la MJF rappresenta la vera espressione dell'operatività Lions, testimonianza concreta del We Serve. Noi Lions, ha detto, dobbiamo comunicare il codice dell'etica con il nostro comportamento positivo, contribuendo così a migliorare la società. Ha sottolineato che l'afflato internazionale di LCI ci spinge, come recitano gli scopi, a creare uno spirito di comprensione tra i popoli, per poi passare ai principi di buon governo dello Stato, al bene della comunità, ai legami di amicizia tra i club per fare squadra, all'attività del club ed infine, ma non ultimo, all'azione concreta delle persone per migliorare la loro comunità.

Chi agisce, ha detto Balzaretti, aumenta il proprio coraggio mentre chi aspetta aumenta solo la propria paura.

Nel corso dell'incontro hanno preso la parola l'IPDG Franco Guidetti, che ha sottolineato la bellezza di questa giornata di festa, il SVDG Roberto Simone, che ha ricordato che la MJF non è un'onorificenza ma



un riconoscimento di quanto fatto per la LCIF. Gabriele Necchi, Responsabile Distrettuale per la LCIF, ha menzionato la nuova campagna di raccolta fondi della LCIF che si propone di raccogliere 300 milioni di dollari USA in 3 anni, con un impegno per i nostri club di circa 75\$/socio per anno. I fondi raccolti andranno a favore delle campagne per la cura del cancro infantile, la fame nel mondo, la cura e la prevenzione del diabete.

Il PDG Letizia Ongaro, responsabile per la Convention di Milano, dopo aver presentato alcuni aspetti organizzativi, ha invitato tutti a partecipare alla Convention di casa nostra, un'occasione unica e irripetibile per vivere, anche ad un costo contenuto, l'emozione di questo grande evento che raduna Lions provenienti da tutto il mondo.

**Ercole Milani**



Il Presidente LCIF e la Campagna 100

## Jitsuhiro Yamada nel nostro Distretto

*Carissimi,  
a nome di tutti gli Officer LCIF del Distretto 108 Ib1 è con vero piacere ed orgoglio che posso comunicarVi che quest'anno ci sarà la visita in Italia del PIP Jitsuhiro Yamada, Presidente della "Campagna 100" di LCIF; non è la prima volta che abbiamo l'onore di ricevere gli alti vertici di Lions Clubs International Foundation in quanto il cuore del Distretto batte in maniera tangibile per LCIF ed il nostro Governatore desidera accogliere in nome e per conto di tutti i Club Italiani gli Ospiti con una Serata di Gala aperta a tutti i Soci specialmente quelli insigniti della Melvin Jones accompagnati da consorti, familiari e/o amici oltre che dai Soci dei Lions Club di appartenenza.*

*La prenotazione obbligatoria dei partecipanti dovrà avvenire mediante versamento della somma di euro 60 cad. sul conto corrente n. 502100 c/o Banco di Desio e della Brianza – Agenzia di Seveso (MB) - intestato al Distretto 108Ib1, IBAN: IT 46 Y 03440 33870 000000502100 con la causale: LCIF 10.4.2019, pregandoVi di evidenziare nella causale anche il nome dei Soci e/o partecipanti con il nome del Club di appartenenza. Per questioni organizzative siete invitati a comunicare l'avvenuto bonifico, il nome dei partecipanti col nome del Club anche alla mail: gabriele.necchi@alice.it. Per maggiori informazioni contattatemi al 3356595837.*

**Gabriele Necchi**

The International Association of Lions Clubs



Distretto 108 Ib1



*In occasione della visita del PIP Jitsuhiro Yamada  
Presidente della "Campagna 100" di LCIF*

*la Tua presenza sarà molto gradita alla*

**Serata di Gala**  
*che si terrà*

**il 10 aprile 2019 ore 19,30**

*Corso della Vittoria 916  
Caronno Pertusella  
presso il Museo Onda Rossa*

*Il Governatore  
Giancarlo Balzaretti*

*Il Coordinatore LCIF  
Gabriele Necchi*

*Cravatta nera / abito scuro - Euro 60 cad.*

*R.S.V. P.*

## Candidato GOVERNATORE

### Carlo Sironi

Lions Club Valsassina



**Carlo Sironi** è nato a Milano, dove risiede, il 9 febbraio 1948. Ha vissuto a Gallarate sino al termine degli studi. Nel 1973 si sposa con Anna, vive a Milano e ha due figli: Luigi, Laureato in Economia Aziendale all'Università Bocconi, manager in una Compagnia Assicurativa, sposato con tre figli; Alessandra, laureata in architettura al Politecnico di Milano, sposata con due figlie. Ha frequentato, e continua frequentare, la Valsassina sin dalla

giovane età ed è stato per un mandato Vice Sindaco del Comune di Barzio. Curriculum Scolastico - Maturità Classica al Liceo Classico Giovanni Pascoli di Gallarate. Laurea in Fisica all'Università degli Studi di Milano.

Curriculum professionale - Inizia la sua carriera professionale nel 1973 in Sit Siemens (poi diventata Italtel - Società Italiana Telecomunicazioni) dove ricopre crescenti ruoli di responsabilità nell'ambito del Controllo di Gestione, degli Acquisti e dei Servizi, terminando la collaborazione come Direttore della Divisione Servizi.

Nel 1997 diventa Direttore Generale di una società di Facility Management, ruolo che ricopre sino al 2003.

Nel 2004 entra nella Fondazione don Carlo Gnocchi Onlus, dove ricopre incarichi crescenti in diverse realtà lombarde, piemontesi e liguri. È stato Direttore di diversi Centri della Fondazione. In particolare è stato Direttore di strutture per Anziani, Centri Riabilitativi e di un Hospice per malati terminali. In questo periodo ha anche la responsabilità diretta della realizzazione ed il successivo avvio di due nuove strutture ospedaliere riabilitative per complessivi 230 posti letto, in Lombardia ed in Liguria.

Dal 2007 al 2012 ricopre l'incarico di Vicedirettore Generale della Fondazione Don Gnocchi. Nel 2015 decide di terminare l'attività lavorativa, dedicandosi esclusivamente ad attività di volontariato in diversi ambiti e associazioni. Ha sempre mantenuto impegni extra lavorativi nel settore del no-profit. Attualmente ricopre i seguenti incarichi in organizzazioni no-profit: Tesoriere della Fondazione Culturale Ambrosianum di Milano, membro del consiglio direttivo della Associazione il Nodo onlus di Milano, membro del Consiglio direttivo del Corpo Musicale S. Cecilia di Barzio.

#### Attività lionistica

Entra nel Lions Club Valsassina il 1° gennaio 2004. Club officer 2005-2006, Club officer 2006-2007, Consigliere di Club 2007-2008, Presidente 2008-2009, Membro Comitato Soci 2009-2010, Consigliere di Club 2010-2011, Membro Comitato Soci 2010-2011, Consigliere di Club 2011-2012, Presidente Comitato soci 2011-2012, Consigliere di Club 2012-2013, Membro Comitato Soci 2012-2013, Consigliere di Club 2013-2014, Membro Comitato soci 2013-2014, Membro Comitato Soci 2014-2015, Vice Presidente 2014-2015, Presidente 2015-2016. Nel corso di quest'ultima presidenza ha promosso la costituzione del Club Satellite Valsassina Comunità Montana.

Presidente del comitato per il 35° di fondazione del club, Membro del comitato per il 40° di fondazione del club, Presidente di Zona A della IV Circoscrizione 2016-2017. Nel corso di questo mandato ha collaborato alla costituzione del Leo Club Valsassina CFPACasargo. 2° Vice Governatore nel 2017-2018.

Attualmente è 1° Vice Governatore del Distretto.

Riconoscimenti - Insignito della Melvin Jones Fellow 2009-2010. Insignito della Helping Hand Mani Caritatevoli nel 2012-2013.

#### Linee programmatiche

**Innovazione** - Nell'esporsi le mie linee guida, cari soci Lions, vorrei partire con una definizione di "innovazione" che ho tratto dall'enciclo-

pedia Treccani: "L'atto, l'opera di innovare, cioè di introdurre nuovi sistemi, nuovi ordinamenti, nuovi metodi di produzione e simili. In senso concreto, ogni novità, mutamento, trasformazione che modifichi radicalmente o provochi comunque un efficace svecchiamento in un ordinamento politico o sociale".

La nostra amata Associazione, all'alba del terzo millennio, è impegnata nell'adeguarsi alle esigenze di un mondo che, anche grazie all'inarrestabile sviluppo tecnologico, evolve con un ritmo sempre più veloce.

Essere protagonisti di questa evoluzione sociale e culturale diventa l'obiettivo primario al quale i soci Lions devono dedicare le loro migliori energie.

Solo così si possono creare i presupposti perché Lions Clubs International continui ad essere leader mondiale nel servizio comunitario e umanitario: la nostra Vision.

Questo impegno, anzitutto morale, dovrebbe coinvolgere ciascun socio, chiamandolo ad assumere personalmente tale responsabilità. La nostra identità è sancita **dai valori, dall'Etica e dalle regole statutarie** che valgono in tutti i distretti del mondo lionistico: punti fermi che non possono e non devono essere cambiati.

Sicuramente, però, questi punti di riferimento possono e devono essere innovati, per adeguarli alla mutata e mutevole realtà, ricercando **nuovi modi** con cui la nostra identità si esprima all'interno e all'esterno dei nostri Lions Club.

Purtroppo, non esiste una pietra filosofale, una ricetta unica per raggiungere questi obiettivi che si possa applicare a tutti i sodalizi. C'è una tradizione, seppur importante, che purtroppo non sempre è adeguata alla nuova realtà in cui i soci Lions si trovano ad operare. Occorre, di volta in volta, responsabilmente, lavorare insieme nei singoli Lions Club, coinvolgendo possibilmente tutti i Soci Lions, per ricercare un **nuovo stile** condiviso e condivisibile. Occorre esprimere il nostro orgoglio di essere soci Lions in **nuove forme** che siano comprensibili alla comunità in cui operiamo, che generino una credibilità che attragga, una generosità che contagi e un entusiasmo che coinvolga.

Questa è la vera fatica, la sfida più ardua, l'impegno morale e personale che ci attende!

**Service** - Tutti i Lions Club del distretto si impegnano con tanto lavoro e ottengono ottimi risultati, ma forse si può e si dovrebbe fare di più. In qualche Lions Club fare Service vuol dire solo fare della beneficenza, e ciò è sicuramente molto positivo, grazie anche alla generosità dei soci. Ma noi Lions oggi siamo chiamati all'azione, cioè a muovere la solidarietà di Lions e non Lions, a saper coinvolgere le nostre comunità in progetti ambiziosi che solo una grande organizzazione mondiale come la nostra può perseguire, donando accanto al denaro anche tempo e lavoro.

Dobbiamo soprattutto recuperare il valore inestimabile dei service d'opinione per essere costruttori di un pensiero sociale innovativo, fondato sulla cultura del dono.

È necessario imparare a progettare service insieme ad altri Lions Club, ad altre associazioni del territorio, alle fondazioni, alle istituzioni per aumentarne così la portata e l'impatto.

Ritengo utile poi, che nei Lions Club e nel Distretto si riesca a lasciare traccia di come si opera per dare continuità all'azione e risparmiare energie nel futuro.

**Lions Clubs International Foundation** - Mi preme qui sottolineare l'importanza crescente che sta assumendo Lions Clubs International Foundation come motore potente per dare risorse ai nostri service più ambiziosi. A volte molti soci faticano a capirne il valore strategico: occorre che nei Lions Club la nostra Fondazione sia meglio conosciuta, aiutata ed utilizzata.

Senza il contributo della nostra Fondazione non riusciremmo a servire 200 milioni di persone all'anno!

La sfida, anche qui innovativa, sta non solo nel versare contributi, ma nel progettare sistemi, modi, service, azioni di servizio ambiziose che possano davvero valere il diritto/dovere di essere sostenuti dalla nostra Fondazione.

**Club e soci** - Sono l'anima della nostra associazione ed è una

sofferenza vedere persone abbandonare per stanchezza, demotivazione, talora (ahimè) per dissidi personali.

È il prezzo a volte di eccessivi protagonismi, di difficoltà nella condivisione degli obiettivi, del prevalere di persone generose ma che fanno fatica a coinvolgere, a motivare, a dare fiducia, ad accogliere opinioni diverse, a rispettare i tempi di ciascuno, in una parola: **a fare squadra**.

Grande lavoro attende i Presidenti di Club e la loro squadra a questo proposito, ed il Distretto con le sue risorse e competenze (GLT - GMT - GST) sarà disponibile sempre a fornire supporto.

Molti Club soffrono pure della fatica di reperire **nuovi soci** Lions. È spesso, come ho meglio spiegato prima, il prezzo di non sapersi adeguare, di non comprendere che nuovi soci Lions, motivati a servire, possono non essere attratti da alcune nostre abitudini; e tantomeno da Lions Club prigionieri delle loro liturgie e della loro autoreferenzialità che tutto trasmettono all'esterno tranne che simpatia, amicizia sincera, attrattività e voglia di servire. A questo proposito è essenziale che i Lions Club, nella loro autonomia, valutino di abbassare le barriere economiche di accesso (conviviali e riunioni); molte persone generose, con le caratteristiche per diventare ottimi Lions, potrebbero non essere in grado, nell'attuale situazione economica italiana, di sostenere un impegno economico appesantito da aspetti che non riguardano le quote associative.

Per garantirci una continuità associativa stabile dobbiamo investire in soci della fascia dei quarantenni, **donne e uomini** capaci di apportare nuovi modi di leggere la realtà Lion, nuovi metodi operativi e soprattutto freschezza ed entusiasmo.

Le donne in particolare sono portatrici di nuove sensibilità, di grande concretezza, molto spesso di instancabile dedizione nel rispondere ai bisogni degli altri. Possono e devono diventare risorse importanti per un Lions Club.

Un nuovo socio Lion deve essere considerato un investimento che impegna tutti i soci del Lions Club nel facilitarne l'inserimento, nel trasmettere e testimoniare i Valori e l'Etica, nell'insegnare le regole della nostra vita associativa e il senso di alcuni gesti.

Infine, continuiamo a rafforzare la collaborazione con i LEO che devono diventare il nostro futuro, una ulteriore riserva di idee ed energie: è perciò importante favorire e supportare la creazione di **nuovi Leo Club**.

**Formazione** - Qualsiasi cambiamento per avere successo deve sicuramente basarsi sulla responsabilità personale di ciascun socio Lion; ma deve crescere la consapevolezza che la leva strategica per dare vera forza al cambiamento è la Formazione.

Superando vecchie diffidenze, l'esigenza formativa dovrebbe anzitutto nascere responsabilmente in ciascun socio Lion, in ciascun

Lions Club che intenda rimanere leader nel servizio umanitario in una realtà in profonda trasformazione.

Il Distretto metterà a disposizione, attraverso il Global Leadership Team, le risorse necessarie a supportare validi piani formativi; ma senza la consapevolezza dei destinatari di averne bisogno, i momenti formativi rischiano di rimanere una inutile liturgia.

Particolare attenzione va posta nella Formazione dei nuovi Soci Lions. Devono conoscere bene le caratteristiche della nostra associazione, devono essere consapevoli della sua Identità e delle Regole che sono chiamati a rispettare e a praticare. Inseriremo così soci Lions convinti e motivati che apporteranno nuove energie e nuova linfa.

**Comunicazione** - Le relazioni **all'interno** di ciascun Lions Club e del Distretto si devono sviluppare attraverso una migliore capacità di comunicare fatta di minor protagonismo personale e più di ascolto e condivisione. Imparare ad usare correttamente i nuovi strumenti di comunicazione di massa consente di rendere l'informazione rapida e diffusa. Purtroppo, non basta saperli usare tecnicamente, occorre imparare a gestirli con efficacia ed appropriatezza.

Ascoltare le persone, i singoli soci Lions, cogliendone i bisogni, le potenzialità e le attitudini può essere un nuovo stile di comunicazione all'interno della nostra organizzazione. Saper mettere in comune le diverse esperienze può rendere più rapida ed efficace l'azione.

Analogo stile comunicativo può diventare strumento efficace per aprirsi **all'esterno della nostra Associazione**, per meglio cogliere i bisogni della comunità in cui viviamo, per trasmettere non solo cosa facciamo ma soprattutto chi siamo ed i valori che esprimiamo. Oggi disponiamo di ampi e diversificati strumenti comunicativi ma attraverso di essi non può passare solo la rassegna di quanto facciamo, ma deve passare soprattutto la nostra freschezza, la nostra gioia nel rispondere insieme ai bisogni dei più deboli; comunichiamo la nostra attrattività nel servizio all'umanità che soffre.

Ricordiamo che i Social sono tali proprio perché mettono in evidenza, condividendolo, quello che singolo o club realmente sono e fanno; sciocco pensare di utilizzarli solamente per inutile ostentazione o per palcoscenico personale.

A questo proposito sarà "Innovazione" anche il bisogno per ogni Lions Club di dotarsi di una figura che curi proprio le **pubbliche relazioni**. Tanto lavoro ci attende, ma sono sicuro che tutti insieme, con umiltà e determinazione, nel solco tracciato da quanti ci hanno preceduto e ai quali dobbiamo sempre riconoscere l'importanza del loro servizio, anche noi riusciremo a dare il nostro contributo alla continuità e alla crescita di Lions Clubs International.

Cambiare si può, innovare si deve, dipende da noi! Io ci sono.

## Candidato 1° VICE-GOVERNATORE

### Roberto Simone

Lions Club Como Host



**Roberto Simone** è nato a Cerignola, il 30 giugno 1943. È residente a Como. È coniugato con Anna Pontiggia e ha due figli: Federica, laureata in Giurisprudenza e avvocato, e Francesca, laureata in Medicina e medico Pediatra.

Curriculum Scolastico - Liceo Scientifico "Paolo Giovio"; Laurea in Giurisprudenza. Professione - Avvocato, iscritto all'albo degli avvocati di Como dal 17 febbraio 1975. Iscritto all'albo Cassazionisti dal 18 novembre 1989.

Incarichi istituzionali ricoperti - Componente Comitato di Gestione dell'Ospedale Sant'Anna. Vice presidente ASL di Como. Revisore dei conti ASL di Campione d'Italia. Consigliere Comunale. Componente Collegio Sindacale della Cooperativa di Garanzia dell'Artigianato Comasco e Lecchese. Vice presidente dell'Associazione La Stecca. Componente collegio probiviri Yacht Club. Consigliere della Banca d'Italia di Como.

Censore della Banca d'Italia di Como. Presidente del Collegio dei Garanti della Confederazione Nazionale dell'Artigianato della Piccola e Media Impresa della Regione Lombardia. Componente CdA Casinò Campione d'Italia. Consigliere dell'Associazione Amici dei Musei.

Incarichi attuali sociali - Presidente della Società del Casino 1821. Presidente della Classe Tusann e Fioeu 1943 dell'Associazione La Stecca. Componente Collegio probiviri dell'Associazione Amici dei Musei.

#### Attività lionistica

Incarichi di Club - Socio del Lions Club Como Host dall'1 giugno 2005. Membro del Consiglio Direttivo dal 2007 al 2018. Cerimoniere nel 2007-2008. Ha ricoperto la carica di Presidente di Club nel 2008-2009 e nel 2011-2012.

Incarichi distrettuali - Responsabile Distrettuale problematiche legali nel 2014-2015. Lion Guida Certificato attestato dell'11 aprile 2015. Presidente della Zona A della 1ª Circoscrizione nel 2015-2016. Presidente della 1ª Circoscrizione nel 2016-2017. Responsabile organizzazione congressi, gabinetti, incontri nel 2017-2018.

2° Vice Governatore nel 2018-2019.

Riconoscimenti - Insignito del riconoscimento Melvin Jones Fellow nel 2011-2012.

## Candidati 2° VICE-GOVERNATORE (in ordine alfabetico)

### Gino Michele Ballestra

Lions Club Castellanza Malpensa



**Gino Michele Ballestra** è nato a Mombercelli in provincia di Asti l'11 aprile 1947. Ha vissuto a Cassano d'Adda (Mi) e successivamente a Busto Arsizio (Va). Attualmente risiede a Castellanza (Va). Coniugato dal 1971 con Miriam Valsecchi, ex insegnante, attualmente Vice Presidente Acvo (Associazione collaboratrici volontarie Ospedale Legnano) e Unitalisiana. Ha due figlie: Laura, coniugata, laureata presso l'Università Cattolica di Milano in Lettere Moderne e presso la LIUC Castellanza in Economia Aziendale;

e Stefania, coniugata, laureata in Chimica Farmaceutica presso l'Università di Pavia con Master presso l'Università Erasmo da Rotterdam di Rotterdam. Nonno di due nipoti: Matteo e Marco. Dopo aver conseguito il Diploma di Geometra presso l'Istituto Tecnico "Carlo Dell'Acqua" di Legnano, ha frequentato la Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Milano.

Successivamente al servizio militare, prestato nell'arma delle trasmissioni, ha iniziato la propria attività lavorativa come team manager alle vendite presso un Gruppo leader di mercato del settore tessile abbigliamento di Torino. Dopo due anni, nei quali ha avuto modo di conoscere e approfondire tutti gli aspetti della gestione d'impresa con periodi passati nei vari settori aziendali e con la partecipazione a corsi di istruzione specifica tenuti da Goldman Cegos Italia e da altre importanti società di consulenza, fonda la sua prima società commerciale, anch'essa operante nel settore del tessile abbigliamento. A questa in seguito affianca una società di produzione in Carpi (Mo). Attualmente continua ad occuparsi di una società di famiglia attiva nel settore turistico alberghiero. Ha praticato lo sci e la vela ed è appassionato cultore di argomenti di aeronautica.

#### Attività lionistica

Entra nel Lions Club Castellanza Malpensa nel 2006, presentato dal

Socio Ernesto Landini. L'anno lionistico successivo 2007/2008 fa parte del Consiglio Direttivo del Club come Consigliere, ruolo nel quale verrà riconfermato più volte, ricoprendo diverse posizioni. Nell'anno 2008/2009: Cerimoniere; Nel 2009/2010: Segretario, Vice Presidente; Nel 2010/2011: Presidente di Club. Durante questo anno, fra gli altri service portati a termine, si segnala l'adesione alla Fondazione del Varesotto con il cui sostegno finanziario viene portato a termine l'acquisto di un pulmino per trasporto disabili. Nello stesso periodo partecipa con il Club Gorla Valle Olona al finanziamento dell'acquisto di un Autorifratometro per l'indagine della vista anche nei bimbi non collaboranti, donato alla Fondazione Raimondi di Gorla Minore. A seguito di questa iniziativa, motivato dai notevoli e tangibili risultati raggiunti dagli screening portati a termine e dalle esperienze acquisite, inizia ad occuparsi della visione infantile ed in particolare di Ambliopia e delle possibilità di prevenzione e cura nei più piccoli. Nell'anno 2011/2012: Presidente della Zona III A. Nel 2012/2013: Segretario di Circostrizione. Referente del Comitato Distrettuale Progetto Vista. Con l'aiuto finanziario di privati e di molti Club viene acquistato un Autorifratometro e formata una equipe di ortottisti con cui si iniziano gli screening della vista. Al primo apparecchio ne verrà affiancato nel corso degli anni un secondo frutto di una generosa donazione. I due apparecchi hanno operato in questi anni con la supervisione organizzativa dei Club permettendo di portare a termine oltre 10.000 esami della vista in bambini di età compresa fra i 24 e i 48 mesi. Nel 2013/2014: Referente del Comitato Distrettuale Progetto Vista. Nel 2014/2015: Referente del Comitato Distrettuale Ambliopia. Nel 2015/2016: Responsabile del Comitato Distrettuale Ambliopia e Vista. Nel 2016/2017: Corresponsabile del Gruppo Distrettuale Ambliopia. Nel 2017/2018: Corresponsabile del Service nazionale Sight for Kids. Nel 2018/2019: Corresponsabile del service di rilevanza nazionale Sight for Kids. Negli anni dal 2009 al 2016 ha fatto parte dell'Associazione Tosi Ravera di Busto Arsizio in qualità di consigliere aggiunto e negli anni dal 2011 al 2015 della Onlus Anffas - Mario Ravera, Comunità alloggio Brugnoli Tosi in qualità di consigliere. È stato insignito di 3 Melvin Jones Fellow negli anni 2011/2012, 2013/2014, 2014/2015. Ha frequentato il corso RLLI (Regional Leadership Lions Institute). È stato Delegato del suo Club in tutti i Congressi distrettuali e nazionali dal 2008 al 2018.

### Giovanni Benedetti

Lions Club Seregno Brianza



**Giovanni Benedetti** è nato a Seregno, dove tuttora risiede, il 12 novembre 1950. È coniugato dal 1975 con Giovanna Piccoli. Ha tre figli: Michele, ingegnere, Francesca, medico chirurgo ginecologo, Eleonora, dottore in economia e commercio. Ha sei nipotini equamente distribuiti tra i figli. **Studi** - Ha compiuto gli studi a Seregno. Ha conseguito nel 1969 la maturità tecnica per geometri c/o il Collegio Arcivescovile Angelo Ballerini. Laureato in scienze agrarie a pieni voti presso l'Università statale di Milano nel

luglio del 1973. Parallelamente agli studi universitari segue i corsi di ingegneria sanitaria sulla depurazione delle acque per tecnici diplomati presso il Politecnico di Milano. È allievo del primo corso per Consulenti Finanziari tenuto da Ernesto Preatoni a Milano. Sviluppa ricerche sulle sostanze umiche, ed in particolare il ciclo di umificazione rapida della sostanza organica per il riutilizzo in Agricoltura (introduce gli estratti umici da reflui organici nella normativa nazionale sui fertilizzanti).

Frequenta nell'università di Mendrisio il corso per le tecniche di controllo del Radon negli edifici (iscritto all'Albo dei Tecnici abilitati in Svizzera).

**Professione** - Dai nonni imprenditori eredita la passione per l'impresa e già da ragazzo si occupa dell'azienda agricola di famiglia dove impara a coniugare rischio e prudenza. Vive in azienda le profonde trasformazioni del mondo agricolo dalla fine degli anni 60: esodo dall'agricoltura all'industria ed effetti sociali dei patti agrari. Dal padre, medico specialista in igiene e sanità pubblica, apprende le correlazioni tra qualità dell'acqua, igiene, sanità e sviluppo sociale ed economico. Nel 1977 indirizza l'attività imprenditoriale prevalente nel comparto ambientale. Oggi il gruppo

imprenditoriale che ha fondato opera da più di quarant'anni con fatturato principalmente all'estero. Nel 2003 è insignito del Premio Piazza Mercanti della Camera di Commercio di Milano per le attività di ricerca e sviluppo di una sua azienda, la Idrodepurazione. Da fine anni Novanta alla metà degli anni 2000 è consigliere di API Milano per un mandato. All'approssimarsi della pensione avvia il ricambio generazionale lasciando nel 2012 i principali incarichi aziendali ai figli Michele ed Eleonora e cede ai familiari le quote di controllo nelle aziende core business del gruppo. Nel 2018 è promotore della costituzione del Polo delle Arti, associazione di promozione sociale con sede a Seregno, con mission la diffusione della conoscenza ed avvicinamento del pubblico all'Arte, alla Musica, al Teatro, al Cinema con particolare attenzione alle persone in situazione di svantaggio.

#### Attività lionistica

Socio da 20 anni (1998) del LC Seregno Brianza, ha ricoperto i seguenti incarichi: Officer di club dal 2000/2001 al 2002/2003. (Segretario, Vice Presidente). Presidente del club nel 2003/2004. Presidente di zona nell'anno 2004/2005 (DG Roberto Pessina). DO Ecologia e Ambiente nel 2005/2006. DO Merl Membership 2006/2007. Presidente di circostrizione nel 2007/2008 (DG Lanfranco Roviglio) e DO PAM 2007-2008. Responsabile del Comitato Acqua per la Vita obiettivo Africa nel 2008-2009. DO 2009-2010 per il tema di Studio e Service Acqua per la Vita. DO 2011-2012 e responsabile di Acqua per la Vita obiettivo Africa dal 2012-2013 ed ininterrottamente sino ad oggi. Dal settembre 2018 Presidente di Lion Acqua per la Vita Onlus MD108 Italy. Ha ricevuto 4 volte il riconoscimento "Melvin Jones Fellow" e diversi certificati di apprezzamento per l'attività svolta nel distretto, ha ricoperto inoltre incarichi minori nel Club. Nell'annata 2016/2017 è promotore della costituzione del Lions Club Seregno AID che ha la missione dell'assistenza internazionale allo sviluppo con particolare attenzione al tema dell'acqua nei paesi economicamente svantaggiati. Ne è Lion Guida e socio onorario. Responsabile di un progetto in Benin, cofinanziato dalla LCIF ed in collaborazione con tutti i Lions club del Benin, per la realizzazione di due reparti pediatrici negli ospedali di Cotonou e Tanguietà, opere rendicontate per circa 151.114,00 € (DG Ercole Milani).



## Entusiasmo ed emozione alla “Festa delle Forze dell’Ordine”

Nella sala verde di Villa Corvini a Parabiago gremita da cittadini e da parecchi esponenti delle altre associazioni locali si è svolta il 24 febbraio l'11ª edizione della “Festa per le Forze dell’Ordine” realizzata dal LC Parabiago Giuseppe Maggiolini.

Dopo il saluto alle autorità civili, militari e lionistiche rappresentate dal FVDG Carlo Sironi, dal SVDG Roberto Simone, dal PDG e Vice Presidente Unci Carlo Massironi e dall'OD Gabriele Necchi, il presidente Italo Pavanini ha ringraziato la città ed il Sindaco, nella persona del Vice Sindaco Adriana Nebuloni, per aver concesso Villa Corvini per l'evento divenuto ormai tradizione, sottolineando che “le Forze dell’Ordine, sono nate strutturalmente per servire con onestà, capacità, riservatezza e grande forza morale, le popolazioni dei territori loro assegnati, spesso anche a rischio della loro incolumità personale: questo la popolazione lo percepisce e comprende la necessità di un tale sostegno vitale e irrinunciabile”.

Parole di lode e di sostegno per l'iniziativa sono giunte da tutti gli intervenuti che hanno in modo particolare saputo cogliere quelle sfumature che dividono il compiere il proprio dovere sentendosi obbligati rispetto al compierlo con la vocazione del servire per rendersi utili agli altri sposando così il motto “We Serve” lionistico. Prima della cerimonia di premiazione sono stati proiettati i filmati relativi alle iniziative di LCI e del LC Parabiago Giuseppe Maggiolini che, con le parole del cerimoniere Roberta Calcaterra, non si è lasciato sfuggire l'occasione di illustrare il Service Nazionale 2018/19 - Il Barattolo dell'Emergenza - nel primo campo e la Cena Benefica incentrata sui pizzoccheri con raccolta fondi a favore del restauro dell'opera lignea della Chiesa Parrocchiale “Gesù nel Tempio” che si è tenuta il 16 marzo presso il Meeting Point Rancilio per quanto riguarda le iniziative sul territorio di Parabiago.

Emozionante e preciso il discorso del Vice Commissario Debora Luzzi della Polizia di Stato che ha premiato l'Assistente Capo Luca Grilli; disinvolta e profonda la presentazione del Maresciallo Maggiore Comandante la stazione dei Carabinieri di Parabiago Francesco Munafò

nel premiare l'Appuntato Giuseppe Mazzella; il Tenente Colonnello Luca Brioschi, Comandante del Gruppo della Guardia di Finanza di Legnano, ha saputo sottolineare anche con un alone di mistero l'attività svolta e quella che svolgeranno il Luogotenente Cariche Speciali Vincenzo Lepore ed il Maresciallo Aiutante Coviello Maurizio; lo spirito di corpo dei Vigili del Fuoco ha trovato ancora una volta conferma nelle parole del Capo Squadra Giuseppe Avena nel premiare l'intero Distaccamento di Legnano; l'intelligente presenza del Vice Comandante Ermes Gada della Polizia Locale ha consentito di conoscere le motivazioni sottostanti la

premiazione dell'agente Alessio Gibin; sempre sulla breccia, anche se in procinto di lasciare il suo incarico, il Presidente della Protezione Civile Renzo Gatti ha premiato il volontario Brenzan Mauro.

Alla fine della manifestazione il solito buffet che ha permesso ai soci del LC Parabiago Giuseppe Maggiolini di ringraziare personalmente i numerosi Lions dei club vicini territorialmente che non hanno fatto mancare il loro sostegno sia con la semplice presenza che con la dimostrazione del proprio apprezzamento per la manifestazione così ben organizzata.

Patrizia Guerini Rocco

## Un service in spiccioli... Un gesto piccolo alla portata di tutti

Spesso “fastidiosi” centesimi di euro, specialmente le monetine da 1 e 2 centesimi, si accumulano nei nostri portafogli e non vediamo l'ora di sbarazzarcene...

Il LC Cassano Magnago San Maurizio ha voluto sfruttare questa abitudine distribuendo dei salvadanai in alcuni esercizi commerciali della città.

Questa raccolta in poche settimane ha permesso di raccogliere i fondi necessari all'acquisto di una decina di tessere spesa del supermercato “Tigros” del valore di 25 euro ciascuna. Queste tessere verranno distribuite a famiglie in difficoltà tramite il prezioso aiuto dei servizi sociali del nostro Comune. Un gesto semplice che permetterà ad alcune famiglie di avere un piccolo sollievo ed arrivare a fine mese con un aiuto in più. (Martina Salvestrini)



## L'informazione vince... contro l'Aids

Il LC Varese Insubria ha organizzato il 21 febbraio, presso il centro congressi Ville Ponti di Varese, un incontro con 400 ragazzi delle scuole varesine ai quali si sono rivolti i ricercatori dell'Università dell'Insubria, coordinati dal giornalista Mario Visco della Prealpina, per sensibilizzarli a una prevenzione sui comportamenti da adottare rispetto ai fattori di rischio dell'HIV. Cercare di riconoscere le "relazioni pericolose", le modalità di trasmissione e il difendersi da un'eventuale esposizione di contagio.

Il virus HIV dall'inizio dell'epidemia ha infettato più di 50 milioni di persone causando la morte di oltre 16 milioni di persone tra cui molti bambini. Al livello globale attualmente sono 36,7 milioni le persone che vivono oggi con l'HIV. In Italia ci sono circa 130mila persone che vivono con l'HIV. Ogni anno, secondo l'Istituto Superiore di Sanità vengono diagnosticati 4 mila nuovi casi di infezione. Il dato complessivo è stabile da 5 anni, ma non è così per la fascia d'età compresa fra i 15 e i 25 anni, per la quale i casi sono in un aumento. Oltre il 40% in Lombardia, nella sola Milano si verificano 400 nuovi casi all'anno, più di uno al giorno. Arrivare tardi alla diagnosi dell'HIV ha un impatto negativo non solo per il singolo malato, ma anche per la popolazione in generale. Chi ha una diagnosi tardiva risponde infatti meno bene alla terapia antiretrovirale, il trattamento nel suo caso è spesso costoso e complesso,



ed è più a rischio di malattie e morte. Senza contare che rappresenta un possibile veicolo di diffusione del virus per via sessuale per lungo tempo. È indispensabile quindi mantenere alto l'interesse e impegnare risorse ed energie sul fronte di lotta al virus facendo della prevenzione primaria l'arma migliore contro il contagio. Occorre rivolgersi in *primis* agli adolescenti, più esposti al rischio, sia perché alle prime esperienze sessuali, sia per la particolare condizione psicofisica dell'adolescenza. In questo senso è di fondamentale importanza il ruolo della scuola che diventa insostituibile in

quanto la scuola stessa è luogo di aggregazione e di dibattito e può essere una mediatrice ideale tra giovani, insegnanti, famiglie, operatori sanitari e mezzi di comunicazione di massa nel formare una solida e matura consapevolezza per promuovere la salute di ognuno di noi. All'iniziativa organizzata dal LC Varese Insubria, in collaborazione con l'associazione "L'Albero", hanno aderito il Provveditorato agli studi di Varese, l'Università degli studi dell'Insubria, il Comune di Varese, la Croce Rossa di Varese e Gallarate e la Fondazione Comunitaria del Varesotto.

**Claudio Biondi**

## La chiave della fortuna

Il 28 novembre il LC Cesano Maderno Borromeo ha presentato alle autorità cittadine, ai commercianti e alla stampa la 2ª edizione de "La chiave della Fortuna".

Il service, ideato del socio Oscar Greco, è nato per migliorare la qualità della vita degli ospiti della RSA don Emilio Meani di Cesano Maderno e consiste nella realizzazione di un giardinetto esterno. La promotrice dell'iniziativa benefica "La chiave della Fortuna" la socia Vittoriana Dalla Longa. Relatore della conferenza stampa il sottoscritto Vicepresidente del club. L'iniziativa consiste nella collaborazione di 20 commercianti di Cesano Maderno che esporranno 20 teche, una per esercizio commerciale, che verranno visitati dal pubblico che acquisterà una chiavetta con la quale tenterà di aprire la teca contenente un premio. Domenica 13 gennaio 2019 ci sarà una lotteria finale nella prestigiosa Sala Aurora di Palazzo Borromeo di Cesano Maderno. (Claudio Brunetti)



## Il Riviera del Lario per il Burkina Faso

Da parecchi anni il socio del LC Riviera del Lario Aurelio Selva si reca per 2 settimane in Burkina Faso presso l'Ospedale di Koupèla, dove esegue interventi chirurgici, facendo nel contempo opera di addestramento del personale locale.



**Q**uesta attività di grandissimo valore umano ha coinvolto anche il club, che ha sempre stanziato contributi, inizialmente abbastanza modesti, utilizzati in vario modo da Aurelio Selva per sopperire alle necessità più urgenti: piccoli presidi medici per l'ospedale, carrozzine artigianali per disabili, sostegno a pazienti poveri per permettere loro di accedere alle cure mediche, sempre a pagamento in Burkina Faso.

Poi i resoconti del dottor Selva sulle condizioni di estrema povertà di quella popolazione, nei villaggi dell'interno carente anche di cose essenziali come l'acqua, hanno spinto il club a decidere interventi più importanti, grazie anche ai contributi volontari di alcuni soci.

Nel 2011, con uno stanziamento di 8.000 euro, è stato realizzato a Saldsin, uno sperduto villaggio di capanne di paglia indicato da una suora missionaria originaria della provincia di Lecco, un pozzo per l'acqua potabile.

Nel 2013 il club ha donato una lampada scia-litica, costata 3.500 euro per la sala operatoria dell'ospedale di Koupèla in fase di ristrutturazione per migliorarne l'efficienza.

Nel 2014 il Club ha stanziato un sostanzioso contributo per la ristrutturazione, sempre presso l'Ospedale di Koupèla, del reparto "Materno-infantile" e garantire così alle mamme di poter dare alla luce i loro piccoli in un ambiente sicuro e munito delle attrezzature utili a far fronte a possibili complicazioni.

Nel 2015, grazie al generoso contributo di un socio che ha voluto ricordare due parenti scomparsi, il club ha potuto donare ad altri due villaggi dell'interno un pozzo per l'acqua potabile con grande gioia degli abitanti, costretti in precedenza a lunghi percorsi (anche più di un'ora) per attingere acqua.

A fine del 2016 un contributo di 7.000 euro, in parte donati da un socio e in parte stanziati dal club, è stato finalizzato ad un progetto

riguardante il reparto di Pediatria dell'Ospedale di Koupèla.

Infine all'inizio di quest'anno è stato elargito un importante contributo, in gran parte versato

da un socio per ricordare la moglie scomparsa di recente, finalizzato alla realizzazione di un altro pozzo, che sarà dedicato alla signora, a soccorrere bambini denutriti e a donare alcune pecore a diverse famiglie poverissime.

Nel 2008 a Brescia è stata costituita l'Associazione "Ospedali in Burkina - Onlus", che promuove attività a favore della sanità e dei pazienti di questo poverissimo paese.

Il dottor Gualtiero Danieli, presidente dell'Associazione, ha inviato anche quest'anno al club una lunga lettera di ringraziamento, di cui si riportano solo i passaggi più significativi: "Anche quest'anno l'amico Aurelio Selva mi ha segnalato il generoso contributo che il vostro club ha voluto elargire a favore dell'Associazione, di cui ho l'onore di essere presidente. Noi cerchiamo di far fronte ai bisogni più impellenti, consapevoli dei nostri limiti ma, proprio per questo, ci impegneremo sempre di più".

Tutto questo, unitamente agli altri service, è stato illustrato durante la sua visita al club al Governatore del Distretto, Giancarlo Balzaretti, che ha espresso tutta la sua ammirazione per le attività portate avanti dal Riviera del Lario e per l'amicizia, che ha riscontrato tra i soci.

**Annibale Rota**

## Vini in villa Corvini

A Parabiago una domenica diversa, all'insegna della generosità e della partecipazione. "Vini in villa Corvini", un evento organizzato dal LC Parabiago Host il 17 febbraio.

**L**o scopo - dice il presidente Paolo Palmieri - è la raccolta di fondi per sostenere il service principale dell'annata lionistica 2018-2019, 'Stile di vita, nutrizione e vela' per la cura della sclerosi multipla. Il progetto è nato dalla collaborazione fra l'Istituto Don Gnocchi di Milano e l'Associazione sportiva 'Acque libere' della Maddalena. Si rivolge ai pazienti in cura al Don Gnocchi, uomini e donne, di qualunque età. Il LC Parabiago Host lo ha conosciuto e sponsorizzato". L'evento ha visto il patrocinio del Comune di Parabiago e la partecipazione di importanti produttori vinicoli lombardi, piemontesi, emiliani e veneti. È stata una giornata intensa: apertura delle manifestazione e degustazione di vini; conferenza dell'enologo Mario Maffi su "Vini dell'Oltrepò Pavese" e dell'enologo Enrico Vaudano su "Vini delle Langhe-Roero"; incontri con le cantine e degustazione accompagnate da un'ampia scelta di salatini e formaggi a cura dell'enoteca "Gef Wine" di Parabiago.



## Acqua per la vita, bullismo e cyberbullismo

I Lions incontrano gli studenti per illustrare temi di grande attualità. Organizzata dal LC Saronno del Teatro il 16 gennaio si è tenuta nell'Aula Magna dell'istituto IPSIA di Saronno, nell'ambito dei service di rilevanza nazionale, la conferenza "Acqua per la Vita".

Con lodevole professionalità e calore i relatori Lions Giovanni Benedetti e Massimo Muscari hanno sensibilizzato gli attentissimi studenti anche con proiezione di diapositive, in una prima parte per la cultura dell'acqua, la morale e la tecnica di salvaguardia delle risorse idriche.

Nella seconda parte il sottoscritto ha illustrato agli studenti lo sviluppo pratico delle reti di distribuzione dell'acqua e manutenzione delle stesse. L'istituto IPSIA ha varato un corso di studi quinquennale che inizierà il prossimo settembre per "Tecnico per la Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale". Hanno partecipato anche il past presidente Giacomo Mariscalco e il PDG Lanfranco Roviglio, che ha svolto il ruolo di cerimoniere. Nel corso della conferenza vi è stato anche un interessante dibattito con gli studenti.

In seguito, il 4 febbraio, vigilia della Giornata Mondiale per la lotta al Cyberbullismo, nell'Aula Magna del Liceo Scientifico G.B. Grassi di Saronno si è tenuta la conferenza "Bullismo e Cyberbullismo". Il PDG Lanfranco Roviglio, assistito dal sottoscritto, ha introdotto gli argomenti e illustrato agli studenti gli scopi del lionismo e le attività che i Lions fanno a livello globale per aiutare i più deboli e quelli che si trovano nel bisogno.



Poi Fabio Reina, Direttore del SERT di Saronno, in due turni, ha magnetizzato l'attenzione di 290 studenti appartenenti alla classe prima. Il silenzio e l'assenza di mormorii anche durante la proiezione di diapositive e di alcuni video, hanno di fatto confermato la sensibilità e l'interesse

degli studenti per gli argomenti trattati. Le conferenze sono state un esempio concreto di collaborazione tra Lions e Istituzioni, per sensibilizzare in questo caso gli studenti su temi di grande interesse culturale e pratico.

**Dario Molinari**

## I giochi matematici conquistano tutti gli studenti

L'Associazione Carluccio Bossi / Lions Club Morbegno, domenica 17 febbraio, ha lanciato un concorso riservato ai giovani minorenni con capacità logico-matematiche.

Si tratta della 3ª edizione della competizione "I giochi matematici", che ha registrato l'adesione di 91 ragazzi, di cui 77 presenti nella mattinata del concorso annuale organizzato dal sodalizio morbegnese frequentanti le scuole della provincia di Sondrio. Per la prova sono state utilizzate 4 aule del liceo, con una com-

missione di 5 docenti, per distribuire gli allievi, con due gruppi di prove per medie e superiori e altrettante premiazioni. Il concorso, per le medie, è stato vinto da Martina Libera (scuola media Ligari di Sondrio). Per le superiori ha trionfato Tommaso Morganti (liceo Nervi Ferrari di Morbegno). Un successo ha affermato

Gilberto Corti, conduttore della premiazione, perché gli studenti erano provenienti da 23 comuni diversi. I ringraziamenti finali sono stati del presidente del LC Morbegno Nicola Perreggini. Sponsor il Comune di Morbegno (Assessorato alla cultura) e la Fondazione Enea Mattei.



## Verbale del gabinetto distrettuale

Il 14 gennaio 2019 alle ore 18 si è riunito, con modalità telematica "Go To Meeting", il Gabinetto Distrettuale 108 Ib1. Erano collegati oltre il DG Gian Carlo Balzaretti, l'IPDG Franco Guidetti, il FVDG Carlo Sironi, il SVDG Roberto Simone, i PDG Salvo Trovato e Letizia Ongaro, il CS Vittorio Zanotta, il DO Rita Paone Monari, gli RC Antonio Favini, Roberto Figini, Giuseppe Mordacci, Celestino Cereda, gli ZC Elisabetta Crespi, Simone Brusatori, Stefano Cappoli, Giovanni Piaia, Angela Bracuto, Vincenzo Carpano, responsabile Go To Meeting Marco Raveia. Per discutere il seguente OdG...

1. Approvazione richiesta contributo LCIF da parte del Centro cani guida di Limbiate per la realizzazione di un asilo per i cuccioli.
2. Richiesta modifica statuto distrettuale da parte del LC Monza Parco.
3. Nomina rappresentante distrettuale per la commissione gioventù e scambi giovanili per l'anno 2019-20.
4. Valutazione proposte temi di studio nazionali presentati dal LC Castello Brianza.
5. Valutazione proposta di service nazionale presentato dal LC Lecco Host.
6. Festa MJF del 3 febbraio 2019.
7. Situazione LC Casale Litta.
8. Varie ed eventuali.

Il DG Gian Carlo Balzaretti, verificata la validità della seduta, avvia la discussione degli argomenti all'ordine del giorno. Rammenta che per ogni punto all'OdG era stato trasmesso, con la convocazione, la documentazione inerente.

1. Tutti concordi in merito alla approvazione della richiesta, il cui studio di fattibilità denuncia la completezza dei dati affinché la domanda di contributo LCIF possa essere accolta.

2. In merito alla richiesta presentata dal LC Monza Parco, che chiede di mantenere, per la candidatura a Secondo Vice Governatore, il regolamento vigente, previa attenta verifica si concorda che nelle modifiche dello stesso ci sia stata una dimenticanza nel riportare i requisiti necessari per l'incarico. Requisiti che saranno ripristinati, sentito il Comitato Distrettuale competente.

3. In relazione alla proposta, di cui al punto 3, viene indicato il Lion Luigi Sambrotto del Lions Club Saronno Host; nomina da proporre al Congresso di Primavera prossimo.

4. Il LC Castello Brianza Laghi, propone di presentare come Service Nazionale "INV-ICTUS". Il progetto è finalizzato al recupero dell'arto superiore, a seguito dell'ictus cerebrale.

5. Anche il LC Lecco Host, presenta la richiesta di Service Nazionale sul Diabete. Nella proposta è previsto, per una migliore e immediata informazione, anche la creazione di un video-cartoon. Dopo ampia discussione, essendo le richieste analoghe e diverse nel contenuto, si stabilisce di chiedere ai club la collaborazione affinché si possano presentare le richieste con più firme a sostegno.

6. Il DG Gian Carlo Balzaretti, riguardo la festa di MJF del 3 febbraio sollecita la partecipazione dei Soci Lions all'importante evento.

7. A seguito valutazione della situazione del LC Casale Litta, club in assenza di soci attivi, si accoglie la proposta del PDG Salvatore Trovato di verificare la possibilità di introdurre nuovi soci nel club.

8. Nessun intervento.

Alle ore 18,45, esaurita la discussione degli argomenti all' O.d.G., il DG Gian Carlo Balzaretti dichiara chiusa la riunione.

**Vittorio Cristiano Zanotta - Segretario Distrettuale**

## Salvata la befana

Come forse qualcuno si ricorderà, a Campione d'Italia la befana arriva in barca. Anche quest'anno questa bella festa, di lunga tradizione, ha potuto svolgersi grazie all'organizzazione dell'evento da parte del LC Campione d'Italia coadiuvato dal Comitato Carnevale.

Il Club ha reperito dei sostenitori per gli omaggi, coordinato l'attività con il Comitato Carnevale e procurato tutto quello che mancava. In questi ultimi mesi, da quando c'è stato il dissesto finanziario del Comune, il Lions Club locale finanzia presso la scuola comunale programmi formativi per i ragazzi (abuso sui minori, bullismo, cyberbullismo, parole dette e non dette, ecc.).

Da subito ha sostenuto (direttamente o tramite i suoi soci o tramite club affiliati) la Dispensa Alimentare, che oggi aiuta le numerose persone meno abbienti residenti a Campione d'Italia. Il club è stato determinante nel coinvolgere il Tavolino Magico (Ticino) che rifornisce a scadenza regolare la Dispensa Alimentare con del cibo. Altre iniziative sono in corso di elaborazione e realizzazione.



## Cesano Maderno Borromeo e il Progetto Martina

**D**urante l'anno scolastico 1999/2000 alcuni medici Lions di Padova incominciarono ad incontrare gli studenti delle scuole superiori per informarli sulle metodologie di lotta ai tumori. Nel 2006 il "Progetto Martina" viene presentato alle istituzioni e dall'annata Lionistica 2011/20012 diviene service nazionale, tuttora è un service pluriennale di rilevanza, la cui mission è la lotta ai tumori con la cultura ed è rivolta agli studenti di età compresa fra i 16 e i 18 anni.

In questo contesto si muove il nostro socio Fabio Rossi. Grazie alla collaborazione delle scuole prosegue il lavoro, iniziato lo scorso anno presso l'Istituto Majorana di Cesano Maderno, presso l'Istituto Don Milani di Meda e Seveso, poi proseguirà con l'Istituto Sacai di Cesano Maderno.

L'argomento trattato sarà improntato sullo stile di vita da adottare quale metodo più semplice per contrastare l'insorgenza di forme tumorali per poi passare a parlare nello specifico di forme neoplastiche di stretto interesse per i giovani come il melanoma, tumore al testicolo, tumore all'ovaio, forme leucemiche. Il dottor Rossi poi allarga la proposta di discussione anche su altre forme patologiche frequenti quali epatiti, aids, forme sessualmente trasmissibili, dipendenze



da alcool e fumo, ludopatia. Il nostro socio ha fin qui rilevato molto interesse e gradimento degli argomenti trattati dalla grande

maggioranza dei giovani incontrati. Gli istituti richiedono la presenza di Fabio Rossi in quanto hanno inserito l'argomento nel piano formativo annuale.

## Malia musicale... per la nostra LCIF

Il 13 febbraio al Teatro Villoresi di Monza, il LC Monza Duomo, presidente Gina Salvadori, con la collaborazione degli altri Lions club del territorio (Monza Host, Monza Corona Ferrea, Monza Parco, Monza Regina Teodelinda, Vimercate, Arcore Borromeo, Lissonne), ha organizzato lo spettacolo "Malia musicale" presentato dal simpatico pianista Dante Valente.



**L'**allegria dell'operetta, l'atmosfera gioiosa della Bella Epoque uniti al ritmo travolgente della canzone napoletana sono stati celebrati dalla regina del palcoscenico: la soprano Elena D'angelo, accompagnata dai tenori Francesco Tuppo e Giancarlo Ferrari (87 anni, una forma ed una voce semplicemente strepitose), dal violinista Andrea Bordonali e dalla pianista Sabina Concarì. Lo spettacolo è stato un vero successo sia per le numerose presenze sia per la bellezza della rappresentazione.

L'organizzazione generale di Iva Lamedica ha chiesto e ottenuto il patrocinio del comune di Monza (presente alla bella serata l'assessore alla cultura Massimiliano Longo); subito prima dell'evento Gabriele Necchi in rappresentanza del multidistretto 108 Italy ha ricordato i progetti umanitari del Lions Clubs International Foundation con particolare riguardo alle 4 macroaree di focalizzazione: la tutela del territorio, la lotta al cancro, al diabete, alla fame.

La salute dei bambini in particolare è stato il motore della serata benefica e nostalgica apprezzata da tutti con generosi e lunghi applausi. Divertentissimo anche il coinvolgimento improvvisato di molti membri della "corale monzese" presenti in sala.

Tuttavia, gli sforzi per portare avanti i progetti benefici non finiscono qui, il prossimo appuntamento sul territorio è il 6 marzo al teatro Manzoni di Monza con il concerto Jazz di Paolo Tomelleri in favore delle associazioni monzesi Progetto SLAncio e Comitato Maria Letizia Verga.

# I Templari in Engadina e in Alta Valtellina

Sabato 12 gennaio, presso l'hotel Cepina di Valdisotto, si è svolta l'interessantissima conferenza dal titolo "I Templari in Engadina e in Alta Valtellina. I loro simboli lungo le vie di fede" di Alessio Varisco, autore del volume "I Templari nell'alta Lombardia" con prefazione dell'IPDG Franco Guidetti.

Oltre un'ottantina i partecipanti, numerose le autorità civili, militari e lionistiche intervenute. Al tavolo di presidenza: PDG Norberto Gualteroni; Lorenzo Tavelli, RC di Zona B della IV Circostrizione; Alessio Varisco, Lino Trabucchi, Riccardo Bonaiti, Doriano Bassetto, Piergiordano Pasini, Flora Follie Damiano Priuli, presidenti rispettivamente del LC Carate Brianza Cavalieri, del LC Satellite Livigno, del LC Sondrio Masegra, del LC Bormio, del LC Tellino, del LC Satellite Montagna in Valtellina Grumello e del LC Poschiavo (Svizzera).

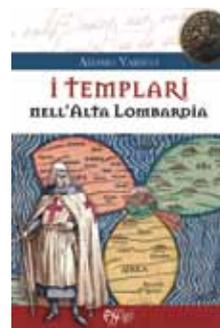
Diversi giornalisti hanno documentato la serata con articoli e servizi apparsi, tra gli altri, anche su "Centro Valle", "Il Giorno" e "TeleSondrioNews" con le interviste agli organizzatori della serata: il Lion Lino Trabucchi, il prof. Alessio Varisco e il PDG Norberto Gualteroni.

L'intervento del relatore ha toccato argomenti d'interesse non soltanto storico, ma anche antropologico, culturale e artistico-architettonico che impattano direttamente con il tessuto viario e urbano della zona retica, seguendo la lezione di Marc Bloch - da "Apologia della storia" - secondo cui ogni scienza non è che una parte del moto universale verso la conoscenza. Non a caso Jacques Le Goff affermava che la

storia è memoria, una memoria che gli storici si sforzano, attraverso lo studio dei documenti, di rendere oggettiva, la più veritiera possibile: non proporre una conoscenza della storia che risalga ai periodi essenziali e lontani del passato, significa renderci orfani del passato e privarci dei mezzi per pensare correttamente il nostro mondo e per potervi agire compiutamente. Queste le premesse metodologiche che spingono il professor Varisco nella sua opera divulgativa e scientifica, lungo le vie di fede, attraverso la conoscenza e le conoscenze (si pensi al diffondersi delle lettere di cambio e di quelli che sarebbero divenuti gli elementi fondamentali del moderno diritto commerciale e bancario, o alle applicazioni pratiche delle antiche sapienze orientali veicolate in occidente dai Templari) di quello che può essere definito la sintesi del Medioevo: il monaco in arme, summa delle tre estrinsecazioni religiosa-economico-politica. Dal sorgere dei Poveri commilitoni di Cristo e del Tempio di Salomone alla stesura della Regula nel De Laude novae Militiae fino all'arresto del 13 ottobre del 1307: i momenti salienti vengono tratteggiati da Varisco non attraverso una serie monotona di date, nomi e luoghi; bensì, per mezzo di incontri, aneddoti,

scoperte scientifiche applicate alla medicina, alla costruzione di edifici di culto e caserme convento. Non poteva mancare la digressione sui glifi presenti tra Alta Valtellina e Engadina, il culto alla Vergine e verso i Santi Gervasio e Protasio, frutto dei numerosi sopralluoghi, del lavoro d'Archivio e dell'amore che Varisco nutre da sempre per questo straordinario territorio.

Dopo le tante domande da parte del pubblico, il relatore ha donato ai presidenti il guidoncino del Lions Club Carate Brianza Cavalieri, da lui presieduto, e a Lino Trabucchi e Norberto Gualteroni una sua litografia illustrante il cavallo bianco di Apocalisse al primo e il magnifico profilo del grande campione olimpionico Cor de la Bryere. Si è conclusa così, con il sigillo dell'amicizia e del servizio lionistico, una serata all'insegna della cultura e delle bellezze che ci circondano.



Chiara Benedetta Rita Varisco

## Scambi giovanili...

Continuiamo a leggere cosa dicono i nostri ragazzi.

Inizio questa relazione con la tristezza nel cuore: l'officier che da anni seguiva gli Scambi Giovanili e il Campo Giovani del nostro Distretto, Flaminio Benetti, repentinamente ci ha lasciato. Flaminio, amico caro, i giovani del Distretto non ti dimenticheranno mai e queste note sono a te dedicate!

Vediamo ora di completare la presentazione dei rep dei giovani che hanno partecipato alla campagna scambi nella stagione 2017/2018. Iniziamo dal giovane Paride che ha attraversato l'oceano per recarsi negli USA, nel South Dakota. È la sua seconda esperienza negli States perché l'anno precedente è stato nel Michigan. Un altro Stato, altri panorami che si offrono al visitatore: ogni Stato di questo continente ha caratteristiche diverse!

Come istesta il suo rep, questo Stato al nostro Paride si presenta con una visione di "montagne scolpite e paesaggi lunari". Primo impatto con la Famiglia altamente positivo. Poi al campo con un viaggio per raggiungerlo, che gli ha consentito di poter ammirare paesaggi differenti: da zona ricca di resti vulcanici a montagne ricoperte di foreste. Paesaggi da favola e montagne scolpite!

Tra queste il Monte Rushmore: "un'immensa

montagna scolpita con i volti di quattro grandi Presidenti Americani e poi... il memoriale a Crazy Horse: una altra montagna scolpita, ma questa volta con le sembianze del grande capo indiano Cavallo Pazzo sul dorso del suo cavallo. Anche se la scultura verrà completata tra 300 anni si possono scorgere già le sue dimensioni mastodontiche che faranno sembrare quelle dei volti dei presidenti piccole".

Al campo erano presenti studenti di 8 nazioni. Sono state svolte attività diverse e effettuate visite interessanti come quella al centro spaziale Eros. Dopo la settimana al campo partenza con direzione Black Hills e poi altro soggiorno in famiglia.

Il nostro Paride chiude così il suo rep: "Anche quest'anno è stata una esperienza fantastica e ringrazio tutti i Lions che mi hanno aiutato per renderla possibile".

Torniamo ora nel Mediterraneo per leggere il rep di Sofia che è stata ospite in Tunisia. Purtroppo, il contatto con la prima famiglia non è stato rose e fiori: le ha fatto rimpiangere casa. Forse questa era di stretta osservanza e quindi non ha saputo condividere il contesto sociale da cui proviene l'ospite... richiesto ed accettato, sapendo da dove arrivava.

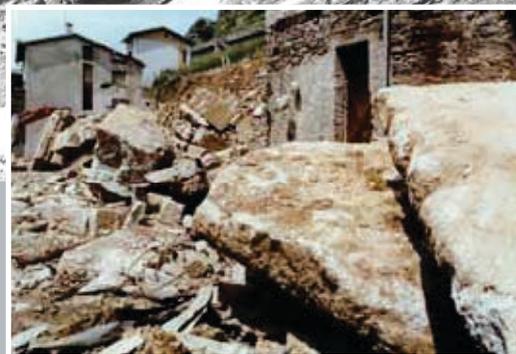
Un momentaneo di sconforto subito compensato dall'accoglienza della seconda famiglia: tutti i suoi componenti, specialmente la nonna, con la quale, pur non potendo comunicare verbalmente parlando Lei solo la lingua nazionale, è sorta una intesa bellissima.

Con la terza famiglia: viene completata la conoscenza della storia nazionale per la visita a località, musei e monumenti storici. Una intesa completa, ma che però è chiarita da una reale situazione di scambio giovanile in essere: un figlio di entrambe queste due famiglie stava effettuando ad aveva completato un pari soggiorno in altri Paesi.

Un soggiorno quindi veramente interessante che purtroppo però ha reso evidente come necessiti ancora lavorare per migliorare e completare i rapporti di interscambio. Ma questo è un compito che i Lions ben si prospettano e perseguono.

Con questo abbiamo completato la presentazione di rep dei giovani del nostro Distretto, il 108 Ib1. Attendiamo ora quelli dei giovani chi già si apprestano a recarsi, partendo in dicembre, in altre nazioni: sarà sempre nostra cura portarli a conoscenza di tutti gli amici Lions.

Felice Camesasca



## I Lions e la frana a Tressenda

Rezio Donchi, fondatore il 14 maggio 1983 del Lions Club Tellino, si ricorda bene cosa successe una settimana dopo dello stesso anno, il 22 maggio 1983. “Ero a Tirano per lavoro, sono arrivato a Tressenda un po’ prima di pranzo e mi sono reso conto di quello che era accaduto, racconta. Ho visto che una frana enorme era scesa riversandosi su parte del paese fino ad arrivare alla strada che rimase chiusa per qualche ora. Allora ho preso la macchina, sono tornato indietro e sono salito a Teglio e, da lì, sono andato a Ponte dove avevamo la sede del Lions. Ci siamo ritrovati fra soci e amici scossi per la tragedia. Ci siamo detti: “Dobbiamo fare qualcosa. E subito ci siamo dati da fare e messi al lavoro”. Il risultato è - ancora oggi - lì da vedere: la realizzazione del centro sociale di Tressenda.

**A** 35 anni di distanza dalla frana, nella frazione di Tressenda si è svolta una semplice ma significativa cerimonia per ricordare quei momenti e ringraziare, soprattutto, chi ha contribuito alla costruzione del centro sociale, in particolare il Lions Club di Milano, alcuni membri del quale sono venuti apposta in Valtellina per l'incontro informale. “Una grossa mano ce la diede Orlando Chiari del Lions Club di Milano - ha affermato Donchi -, perché, nel giro di breve tempo e, posso dire, anche con una certa facilità raccogliemmo circa 600 milioni di lire da tutto il mondo. Risorse sono venute anche dall’Australia e da parte del Rotary.

Poi sono partiti i lavori e, il 19 giugno 1985, abbiamo inaugurato l’opera che è stata destinata a scuola materna, sala riunioni e alcune sale mediche. L’asilo, ai tempi, si trovava vicino alla chiesa ed è stato spostato qui con grande apprezzamento da parte della popolazione.

Un ringraziamento ai Lions è venuto dal sindaco di Teglio: “Ringrazio i Lions che si sono attivati e che, di fatto, posarono la prima pietra della ricostruzione del dopo-frana, mandando un messaggio molto forte alla popolazione - ha detto Elio Moretti -. Ancora oggi, a distanza di 35 anni, possiamo vedere il frutto di quel gesto e sono contento che sia stato organizzato questo momento di ricordo e riconoscenza”.

In quel centro sociale oggi ambulatori medici e asilo. “Quel giorno la montagna e il territorio ci hanno mandato un messaggio molto chiaro: ci hanno fatto capire che bisogna sempre stare attenti e vigilare”. Sono le prime parole che il sindaco di Teglio, Elio Moretti, presente ieri insieme all’ex sindaco, Sandro Fay, ha voluto rimarcare nella breve cerimonia di ricordo dei 35 anni della frana e, soprattutto, della costruzione del centro sociale che rappresenta, ancora oggi, un punto di riferimento importante per Tressenda.

“Amare il territorio significa anche preservarlo. Ci sono eventi che prescindono dal nostro controllo purtroppo, ma in ogni caso dobbiamo fare la nostra parte come cittadini e amministratori - ha proseguito Moretti -. Ritengo che sia importante continuare a parlare della frana, anche a distanza di 35 anni, innanzitutto perché è un nostro dovere civile e morale ricordare i morti che ci sono stati, ma anche per tenere alta la guardia e il livello di controllo del territorio”. Attualmente nel centro sociale sono operativi gli ambulatori della medicina di gruppo ed è aperta la scuola dell’infanzia.

Clara Castoldi

Tratto da “La provincia” di lunedì 8 ottobre 2018



Si svolgerà a Montecatini Terme dal 24 al 26 maggio. È l'assemblea principale dei Lions del Multidistretto 108 Italy. Nella mattinata del 1° giorno (venerdì) si svolgono i seminari di preparazione per la discussione successiva in sede congressuale. La cerimonia di inaugurazione (venerdì pomeriggio) è suggestiva e si conclude con la relazione del Presidente del Consiglio dei Governatori in carica. Nel 2° e 3° giorno (sabato e domenica) si svolgono i lavori previsti dall'ordine del giorno. È il momento delle elezioni del Direttore Internazionale, delle decisioni, delle deliberazioni, dei bilanci consuntivi, delle scelte. Molti di noi conoscono già Montecatini, sia per essere stata in passato sede di un congresso nazionale, sia per il richiamo delle acque termali e dell'atmosfera dolce e rilassante che evocano i suoi parchi, i teatri, gli hotel, il tutto integrato in un più ampio contesto urbanistico connotato da spazi ricreativi e terapeutici, dedicati al benessere. Nota in epoca romana, nel corso dei secoli, in particolare con i Granduchi di Toscana, da Pietro Leopoldo in poi, e successivamente dai primi del '900, Montecatini con la sua monumentale architettura Belle Epoque circondata da una vasta zona di parchi e giardini, diventa il punto di riferimento per ospiti da tutta Europa. Il 67° Congresso Nazionale si svolgerà al Teatro Verdi, ma avremo a disposizione anche le storiche Terme Excelsior per accreditamento e votazioni e le splendide Terme Tettuccio per altri eventi quali la cena sociale. Ma possiamo sicuramente dire che tutta la città sarà coinvolta, Lions e non Lions, con il desiderio di lasciare un ricordo di successo e di appassionata accoglienza! L'ordine del giorno, il programma e gli appuntamenti del 67° Congresso nazionale appariranno sul numero di aprile di "Lion".

## 102<sup>a</sup> Convention internazionale Milano, 5-9 luglio 2019

**A** fine febbraio gli iscritti alla Convention di Milano sono 15.000 iscritti e dopo gli italiani (2.200) vengono 3 paesi di tre continenti diversi, tutti all'incirca a livello di 1.250 iscritti: Francia, Stati Uniti e Giappone. Questo ci fa capire la varietà del multiculturalismo che per alcuni giorni vedrà Milano e l'Italia al centro del mondo Lions. Pertanto, ci aspettano gli ultimi mesi di sforzi per presentarci numerosi a questo evento. Arrivano iscrizioni da tutti i nostri distretti a dimostrazione che la convention appartiene a tutti i Lions italiani. Il programma...

**Venerdì 5 luglio** - 10.00-17.00 > Apertura della Exhibit Hall MiCo - Hall sud e hall nord • 19.30-22.30 > Cena in onore dei DGE MiCo - Gold Plenary room.

**Sabato 6 luglio** - 10.00 > Partenza della parata (area di raccolta delle delegazioni nazionali è in Corso Venezia • 10.00-17.00 > Apertura della Exhibit Hall MiCo - Hall sud e hall nord • 15.00-16.00 > Sessione operativa MiCo - Auditorium (candidature Direttori Internazionali) • 19.00-20.15 > International Show MiCo - hall 3.

**Domenica 7 luglio** - 10.00-13.00 > 1<sup>a</sup> Sessione plenaria MiCo - Hall 3 (discorso del Presidente, keynote speaker, cerimonia delle bandiere, risultati della parata internazionale, candidature a 3° Vice-Presidente Internazionale) • 10.00-17.00 > Apertura della Exhibit Hall MiCo - Hall sud e hall nord • 13.00-17.00 > Certificazione e votazioni MiCo - Hall sud e hall nord • 14.00-17.00 > Seminari MiCo - Hall sud e hall nord.

**Lunedì 8 luglio** - 10.00-12.30 > 2<sup>a</sup> Sessione plenaria MiCo - Hall 3 (Memorial service, sessione LCIF, keynote speaker) • 10.00-17.00 > Apertura della Exhibit Hall MiCo - Hall sud e hall nord • 10.00-17.00 > Certificazione e votazioni MiCo - Hall sud e hall nord • 13.00-14.30 > Pranzo MJF MiCo - Gold plenary room • 13.30-17.00 > Seminari MiCo - Hall sud e hall nord • 20.00-22.00 > Cena dei PIP, PID, DG e PDG MiCo - Gold plenary room.

**Martedì 9 luglio** - 10.00-10.30 > Apertura della Exhibit Hall MiCo - Hall sud e hall nord. • 10.00-13.30 > Sessione plenaria finale MiCo - Hall 3 (insediamento del Presidente Internazionale 2019-2020, U.N. flag ceremony, insediamento dei DG 2019-2020) • 19.00-21.00 > Ricevimento degli officer internazionali MiCo - Gold plenary room.





## Progetto Upload... obiettivo raggiunto

Dopo tre anni di impegno da parte degli officer addetti al progetto e con il sostegno di 46 club Lions e Leo del Distretto è a disposizione della cittadinanza l'attrezzatissimo ambulatorio mobile voluto dai Lions di Bergamo, Brescia e Mantova.

Il 7 febbraio, presso Villa Fenaroli di Rezzato, il progetto Upload (Unità Polivalente Lions Operativa d'Assistenza del Distretto 108 lb2) è stato presentato alla stampa e ai Lions dal Governatore Federica Pasotti. Il DG ha evidenziato che "il service è il frutto di 3 anni d'impegno, costanza e determinazione dei soci del distretto; un lionismo corale, quindi, che ci consentirà di raggiungere grandi risultati attraverso gli screening che l'unità mobile effettuerà nelle scuole e tra la gente".

Subito dopo sono intervenuti gli officer preposti al service: Gianluigi Presenti ha reso noto che la cifra necessaria per realizzare l'unità mobile è stata raccolta dai club, dagli amici non Lions di Upload, che hanno capito chi siamo e che cosa facciamo, e dalla nostra fondazione internazionale (LCIF), che ha contribuito per 100.000 dollari"; Ezio Zanola ha invece annunciato un corso per gli addetti dei club che gestiranno l'unità mobile e ha spiegato come i Lions possono prenotare il mezzo

per farlo arrivare al più presto nelle piazze e nelle scuole. Le numerose attrezzature mediche, sofisticate ma non invasive, sono state illustrate dai Lions Flavia Fabiani Abeni (oculista) e Italo Nosari (diabetologo). A seguire, Valter Muchetti, assessore del Comune di Brescia, ha ringraziato i Lions per quello che fanno andando incontro alla gente e facendo "bene il bene", il che non è di tutti.

Ha chiuso la presentazione di Upload il CC Alberto Soci, il quale ha ricordato ai presenti che l'unità mobile è nata anche grazie al contributo della nostra LCIF e, pertanto, si può affermare che tutti i soci del mondo hanno contribuito in piccola parte all'attuazione del nostro progetto.

**Sirio Marcianò**

**Strumentazioni in dotazione all'unità mobile**

Screening vista > 1 Autorefr/Cheratometro/Tonometro/Pachimetro • 2 Autorefrattometri • Cassetta 232 lenti • 2 Occhiali di prova • 1 Ottotipo computerizzato con schermo LCD 19" • 1 Frontofocometro automatico con stampante e schermo • 1 Oftalmoscopio • 1 Coppia prismi di Berens • 1 Lang stereo test • 1 OCT completo e tavolo elettrico • 1 Lampada a fessura a LED per sistemi di acquisizione digitale di immagine 3 • 1 Occhiale prova pediatrico.

Screening diabete > 1 Dispositivo Clover A1c self per la rilevazione dell'emoglobina glicata • Glucometro (rilevatore glicemia su sangue capillare) • 1 Lancette pungidito • Strisce per la rilevazione della glicemia.



## Giornata Melvin Jones Fellow

Anche quest'anno il Distretto ha voluto ricordare il nostro fondatore. L'incontro si è tenuto, a cura del PDG Giovanni Raguseo, coordinatore della "giornata", domenica 17 febbraio presso Villa Fenaroli Palace Hotel di Rezzato.

Onspite d'eccezione Claudia Balduzzi, Area leader CA IV Regione G della nostra Fondazione Internazionale, che ha riassunto la storia cinquantennale del braccio operativo dei Lions: come è nata la LCIF, quali sono le 4 aree d'intervento (vista, giovani, disastri e bisogni umanitari), i risultati della lotta al morbillo e alla cecità, la recente "Campagna 100, il potere del service" che, ricordiamolo, è la più importante iniziativa di sempre, perché coinvolge tutti i Lions del mondo per raccogliere 300 milioni di dollari in 3 anni e per beneficiare annualmente con i nostri service 200 milioni di persone.

"La Campagna 100 - ha detto Claudia Balduzzi - è la nuova frontiera della LCIF per consentire a noi, Leo e Lions, un approccio più costruttivo, significativo ed impattante sul territorio e nelle comunità". "Come? - ha aggiunto - Con la nuova offerta di aree di interesse dentro le quali possiamo spendere denari, energie, talenti e tempo per programmare service sempre più aderenti ai nuovi bisogni: per noi Lions niente è più importante dell'attività di servizio e la solidarietà è la nostra caratteristica



primaria". "Noi serviamo - ha concluso - attraverso la nostra fondazione in un virtuale circuito che comprende il fare gratuitamente e il dare disinteressatamente a favore del raggiungimento di un bene più grande e un benessere più pieno".

Sono seguite le testimonianze di Gianluigi Pesenti sul progetto Upload (l'ambulatorio medico con attrezzature sofisticate del Distretto presentato alla stampa e ai Lions il 7 febbraio scorso) e di Fulvio Venturi su l'ambulanza pediatrica (un mezzo di soccorso potrebbe avere per un bambino trasportato) consegnata nel Mantovano: due service significativi realizzati nel nostro Distretto con il significativo contributo della nostra fondazione internazionale. (s.m.)

# Candidato GOVERNATORE

## Filippo Manelli

Lions Club Valsabbia



**Filippo Manelli**, 50 anni, bresciano di Gavardo, dopo il diploma in ragioneria si è laureato in medicina nel 1995 e specializzato in endocrinologia e metabolismo alla fine del 2000. Da quel momento ha lavorato presso l'Azienda Spedali Civili di Brescia in Pronto Soccorso e Osservazione Breve Intensiva ricoprendo il ruolo di Referente di Qualità e Vice Responsabile. Attualmente è incaricato di alta specialità nel reparto. Ha svolto attività di ricerca pubblicando su importanti riviste internazionali e nazionali ed è stato editore di due testi

medici in lingua inglese. È stato consigliere regionale della Società di Medicina d'Urgenza e attualmente è segretario regionale lombardo all'interno del Direttivo della medesima società scientifica.

Titolare dell'insegnamento di fisiopatologia presso l'università di Brescia nella facoltà di medicina negli anni scorsi; attualmente è docente di patologia generale nel corso di infermieristica.

È stato Direttore Sanitario per alcuni anni di Associazioni di Primo Soccorso della provincia di Brescia (Volontari del Garda Salò - Pronto Emergenza Volontari Odolo).

Nel passato ha svolto attività imprenditoriale in vari settori come socio e amministratore: estetica, abbigliamento, editoria, organizzazione eventi, logistica e consulenza. È tuttora socio di un'agenzia che opera nel settore prevalentemente della consulenza e progettazione di eventi.

Dal 1993 è iscritto all'ordine dei giornalisti (elenco pubblicisti) ed ha lavorato presso testate locali (riviste e quotidiani) soprattutto negli anni '90. Nel periodo dal 2010 al 2017 ha svolto attività letteraria come autore di una collana di libri del genere "romanzo filosofico - racconto morale", fondando la "PFMlibri" edizioni.

### Attività lionistica

È socio del LC Valsabbia dal 1° settembre 2005. Ha ricoperto il ruolo di consigliere nei primi anni di servizio, in seguito è stato cerimoniere, presidente di club e segretario. Nominato presidente di zona nel 2013-14 e presidente di circoscrizione nel 2014-15. Ha inoltre ricoperto svariati altri incarichi a livello distrettuale: Global Member Team (GMT), Officer esperto nell'annata 2013-14; District Officer nel 2016-17; referente scientifico del congresso multidistrettuale organizzato a Mantova il 14 gennaio 2017 sul tema del service nazionale "Viva Sofia: due mani per la vita", di cui è stato sempre il coordinatore.

Eletto come 2° Vice Governatore del distretto 108 Ib2 nel maggio 2017. Ideatore e coordinatore di alcuni service ed eventi a rilevanza locale e multidistrettuale, tra cui "Il microcredito" (2014-15). È autore di numerosi articoli sulla rivista Lion e Vitalions dal 2010 a tutt'oggi. Melvin Jones Fellow progressiva (PMJF).

Ha compiuto un articolato percorso formativo in LCI: Corso Regional Lions Leadership Institute - RLLI (BS - Italy, 10-12 marzo 2017); Corso Advanced Lions Leadership Institute - ALLI (Salzburg - Au, 1-3 marzo 2018); Corso di formazione per DGE (St. Charles - USA, 11-15 febbraio 2019). È 1° vice governatore del distretto 108 Ib2 per l'anno 2018-19.

### Linee programmatiche

Ogni anno il lionismo ha proposto uno slogan diverso all'insegna del **we serve**. Ma la domanda di sempre resta la stessa. Cosa significa essere lions? Ma soprattutto perché? Basterebbe questo per tracciare una linea programmatica profonda e concreta, che raccoglie elementi di tradizione e innovazione.

Fare servizio significa fare del bene. Il bene è quella scelta che porta un beneficio a sé e agli altri, a tutte le parti del sistema di cui si è parte. Il bene non crea alcun vincente e perdente, ma una crescita per tutti. Qualcuno di più, altri di meno, ma facendo del bene tutti migliorano senza eccezioni. Ecco il motivo per cui ogni volta che si deve prendere una decisione bisognerebbe chiedersi se è bene oppure no. Il servizio è innato in ogni persona e servire è uno dei denominatori comuni dell'umanità. Chi ha maggiormente sviluppato questo aspetto della propria natura ha maggiori affinità per il lionismo. Essere Lions significa quindi **fare del bene**.

Ma il servizio non è tutto e da solo non basta. Non a tutti. C'è chi sta bene attraverso il servizio e chi riesce a fare servizio solo se sta bene con le persone vicine. Chi non sta bene nel proprio club si impoverisce

di servizio ed è destinato ad allontanarsi. Essere Lions, quindi, significa anche **stare bene**.

Ma anche ciò non basta. Non basta stare bene e fare del bene per crescere. Se costruisco una casa proteggerò me stesso e i miei cari dal freddo e dalle intemperie, ma c'è casa e casa. Essere Lions, quindi, significa anche **fare al meglio il bene**.

Perché quindi essere Lions? La verità molto spesso è a pochi passi da noi ed è più vicina e semplice di quel che crediamo. Lions Clubs International è la migliore opportunità di crescita senza confini di razza, età, lingua, capacità lavorative, interessi, denaro, posizione sociale. La quasi totalità delle associazioni ha un interesse e obiettivo specifico, che di conseguenza coagula tipologie di persona ben definite. LCI invece abbraccia il mondo intero senza confini, raccogliendo in sé ogni tipo di socio che attorno al servizio (di qualsiasi tipo esso sia) fa stare bene e fare bene. LCI è la migliore opportunità di crescita per sé e la comunità. È questo il significato di internazionalità e di opportunità. Il lionismo non ha una sola risposta per tutti, ma tante diverse soluzioni per ognuno, attraverso il denominatore comune del servizio.

Il distretto 108 Ib2 è andato incontro negli ultimi due anni a rilevanti cambiamenti. Le zone e le circoscrizioni sono state ridisegnate, l'architettura ha visto l'inserimento dei dipartimenti, il distretto si è messo a disposizione dei club. La spinta organizzativa è stata forte. Il miglioramento evidente. Ogni sistema però, soprattutto quando si è dimostrato eccellente, ha bisogno di piccole ma continue revisioni e aggiustamenti, messe a punto e controlli, al fine di consolidarsi e rafforzarsi, rinunciando a ciò che si è rivelato superfluo per sviluppare i punti di forza. Non solo. Adesso è il momento di ricordare e ribadire che l'organizzazione è fondamentale e necessaria, ma rappresenta il metodo e la forma, non il contenuto; che il servizio prioritario è il socio, perché senza di lui non ci può essere associazione né bene; che ogni socio è un volontario; che essere Lions non è un lavoro, ma una convinta passione e condivisione. Come fare? Basterebbe iniziare avendo come riferimento l'amicizia e il concetto di famiglia. Se l'amico è il fratello che mi sono scelto, Lions Club può rappresentare la famiglia di cui ho deciso di far parte, che voglio sostenere e con la quale crescere insieme.

In concreto, l'attività distrettuale avrà a disposizione numerosi spunti di miglioramento su cui riflettere e cercare di migliorare.

1. Il socio è il fulcro imprescindibile dell'associazione; ogni service passa attraverso il benessere del club, che è e resta l'anima di LCI.
  2. Ogni occasione di incontro lionistico è prima di tutto uno spazio di comfort e benessere.
  3. Per coinvolgere le persone al servizio e dare loro benessere bisogna ricordarsi sempre di ascoltare e per quanto possibile dare voce e spazio a tutti.
  4. Ciascun incarico in LCI deve essere sostenibile. Fare il presidente o l'officer distrettuale va pensato e vissuto come parte della propria vita, senza sostituirsi ad essa. Solo così può durare nel tempo.
  5. Ogni incarico non termina a fine anno, ma lascia sempre un "caffè sospeso" per chi viene dopo.
  6. Non c'è l'anno del presidente di club e nemmeno quello del governatore. Si deve quindi cercare di creare a tutti i livelli un reale lavoro di squadra con compiti chiari e integrati, quindi raggiungibili.
  7. Il ruolo di GMT, GLT e GST necessita di obiettivi semplici e modalità programmate.
  8. I dipartimenti sono la banca di raccolta dati, elaborazione, ordine e collegamento della varie attività di servizio; devono quindi afferire funzionalmente al GST.
  9. I Leo non sono il futuro dei Lions, ma il presente. L'opportunità dei Leo, invece, non si limita al presente, ma cammina verso il futuro.
  10. Il principio della Lions Week (o week end) è unire i club in iniziative di grande respiro che fanno conoscere l'attività di LCI anche al di fuori dell'associazione.
  11. Il calendario dell'attività del distretto è unico e va reso disponibile "in chiaro e in real time". Il sito del distretto ha bisogno di essere rapido e intuitivo. I social media, ancor prima di essere personali, sono dell'associazione.
  12. Il resoconto dell'attività dei club (rapporti, documentazione, finestra mediatica, altro) deve essere essenziale e utile, supportato dall'azione degli officer distrettuali specificamente incaricati.
  13. Il superamento dei conflitti personali passa sempre attraverso un preventivo gentlemen agreement, senso di responsabilità, equilibrio e buon esempio. Il rispetto è forma e contenuto. Il successo è passare dal concetto di "uno vince e l'altro perde" a quello del "noi vinciamo".
- Ogni anno il lionismo ha proposto uno slogan diverso all'insegna del **we serve**. Oggi, senza poter sapere fino a che punto i vari obiettivi saranno raggiungibili, basterebbe convincersi che per migliorare se stessi e l'attività dell'associazione è sufficiente fare un piccolo passo avanti ogni giorno. Sempre. All'insegna del bene.

## Candidato 1° VICE-GOVERNATORE

### Federico Cipolla

Lions Club Mantova Andrea Mantegna



**Federico Cipolla** è nato a Mantova il 5 dicembre 1977, dove tuttora vive e lavora.

Già Socio Leo dal 1996, è fondatore del LC Mantova Andrea Mantegna nel 2010; è coniugato con Sonia Boselli, Avvocato e Past Presidente dello stesso Club, hanno un figlio di 15 mesi che si chiama Enrico.

Dopo il diploma di Ragioneria, frequenta l'Università degli Studi di Parma e nel 2003 intraprende la carriera imprenditoriale aprendo, in società,

un'azienda di marketing e comunicazione, ricoprendo il ruolo di Responsabile Commerciale durante l'avviamento dell'impresa fino al 2005. Dal 2005 è Consulente Finanziario, libero professionista, oggi con il grado di Global Banker presso un conosciuto istituto bancario, dove si occupa di pianificazione finanziaria e gestione patrimoni. Inserito nel Registro Unico degli Intermediari dal 2007 e, dallo stesso anno, abilitato e certificato IVASS, l'Authority di monitoraggio e vigilanza del settore assicurativo.

È iscritto all'Albo Unico dei Consulenti Finanziari dal 2008 ed all'Associazione Nazionale Consulenti Finanziari dal 2011.

Nel febbraio 2017 è nominato membro del CdA di un Consorzio del mantovano con mandato triennale, assumendo l'incarico di Consigliere. Dal 1996 è arbitro di calcio FIGC. Ha diretto gare Regionali fino all'Eccellenza, amichevoli di Serie D, gare di calcio Femminile fino alla Serie B; oggi è rientrato nel settore giovanile mantovano; dirige gare della sezione provinciale e ricopre il ruolo di tutor dei giovani arbitri emergenti mantovani. Dal 2003 al 2016 è stato il più giovane Presidente provinciale di un Ente di Promozione Sportivo del mantovano, riletto per 3 mandati Olimpici quadriennali consecutivi; ha traghettato

**Nota di redazione - In queste pagine non appaiono come di consueto le candidature a 2° Vice Governatore, in quanto i termini della presentazione delle domande, in base all'articolo II del Regolamento distrettuale, scadranno ben oltre il 28 febbraio di ogni anno. Ne consegue che "ciascun socio di club del distretto intenzionato a candidarsi alla carica di secondo vice governatore distrettuale" potrà farlo fino a 45 giorni prima della data fissata per lo svolgimento del congresso distrettuale di Primavera, durante il quale si voterà per l'elezione. Pertanto, i profili del candidato o dei candidati appariranno sul sito del Distretto e saranno inseriti nelle cartelle del congresso dell'11 maggio.**

## Rovato chiama, Siena risponde

Un bimbo di 5 mesi potrà essere curato grazie al lavoro sinergico di 3 club, uno lombardo e due toscani.

Il famoso motto dei tre moschettieri di Alexandre Dumas, "Tutti per uno, uno per tutti", ben si adatta alla nostra associazione che ha tra le sue finalità il raggiungimento di obiettivi comuni.

Agire in sinergia, sentire la forza del lionismo, ottenere un risultato che sappia dare un valore concreto all'azione deve far parte delle strategie del nostro modo di operare, perché ciò che conta è raggiungere l'obiettivo prefissato. I Servizi Sociali del Comune di Rovato, qualche tempo fa, tramite l'assistente Maria Turrini, hanno segnalato una situazione di grave emergenza sanitaria alla presidente del LC Rovato il Moretto, Maria Ester Beccaria Cottinelli: "una famiglia albanese residente a Rovato, in provincia di Brescia - composta dal padre (muratore), dalla madre, da un bimbo di 3 anni e da un altro di 5 mesi affetto da retinoblastoma, una patologia tumorale ad un occhio, in cura presso il Policlinico di Siena, un'eccellenza nel campo oftalmologico - non era più in grado di sostenere le cure del bimbo più piccolo in quanto il padre, a causa dei continui spostamenti a Siena, aveva perso il lavoro e non poteva affrontare i costi del viaggio e dell'alloggio nella città toscana".

Come risolvere tale emergenza se non attivando un lavoro di squadra? Detto, fatto. La presidente del LC Rovato il Moretto ha contattato il presidente del LC Siena Franco Stanghellini, che si è subito attivato facendo sapere della richiesta di aiuto proveniente dalla provincia di Brescia sia ai propri soci che a quelli del LC Siena "Torre di Mezzo". È superfluo dire che la richiesta non è rimasta senza risposta. Infatti, Pietro Di Vita, socio del club Siena "Torre di Mezzo", avendo un'azienda a Orzinuovi (una località

quindi la fusione dell'Ente tra Mantova e Brescia, lasciando il passo allo storico Vice Presidente a metà 2016.

Appassionato di francobolli è socio del Lions International Stamp Club.

**Attività Leo** - Socio del Leo Club Ostiglia dal 1996 e Socio fondatore del Leo Club Mantova Ducale nel 2002. Ha ricoperto incarichi ininterrottamente dal 1996 al 2009 tra cui Consigliere, Segretario, Telematico, Cerimoniere, Tesoriere, Vice Presidente e Presidente di Club (1999/2000).

A livello Distrettuale dal 1999 al 2008 continuamente è stato Segretario, Tesoriere, Telematico, Consigliere, Delegato e Presidente di varie Commissioni, Vice Presidente e Presidente Distrettuale Leo 108 Ib2 nel 2004/2005. Nel Multidistretto Leo 108 Italy ha ricoperto ruoli nazionali dal 2005 al 2008 come Resp. Nazionale Informativo e Revisore dei Conti. Nel 2005 ha ricevuto la District Governor's Appreciation Award Lions e nello stesso anno è stato insignito della Leo Award of Honor dal Presidente del Consiglio dei Governatori.

### Attività lionistica

Socio Fondatore del LC Mantova Andrea Mantegna dal 2010, negli anni ha ricoperto il ruolo di Vice Presidente 09/10 e 10/11, Presidente 11/12 e 13/14, Telematico 12/13 e 17/18, Membro Comitato Soci 13/14, Pres. Comitato Soci 14/15, Tesoriere 15/16 e 16/17, Segretario 17/18, Cerimoniere 18/19. Ha ricevuto nel 2014 la Club President Excellence e nel 2018 ha festeggiato la 7ª Club 100% Attendance Award.

A livello Distrettuale è stato Coordinatore Lions Day 12/13, Zone Chairman Zona 41 Mantova 14/15, Membro Comitato Comunicazione Ib2 14/15, Membro Comitato Emergenza Ludopatia 15/16, Vice Coordinatore DIT 16/17, Membro Comitato Sport 16/17, Membro Comitato Nepal 17/18, Region Chairman Circostruzione 5 Mantova 17/18 e 2° Vice Governatore 18/19.

Nel febbraio 2017 è stato insignito della Melvin Jones Fellow e nel marzo 2017 ha partecipato al Corso RLLI Regional Lions Leadership Institute. A giugno 2018 ha ricevuto la Medal of Merit Award e nel marzo 2019 ha partecipato al Corso internazionale ALLI Advanced Lions Leadership Institute a Marsiglia (F).



in provincia di Brescia) affiliata a quella di Siena, ha offerto al padre del bimbo un contratto di lavoro e gli ha fornito un'automobile necessaria per gli spostamenti da Rovato a Siena.

Ed ecco che i "tre moschettieri", nel nostro caso i LC Rovato il Moretto, Siena e Siena "Torre di Mezzo", attivando la corallità dell'azione e la "rete nazionale Lions" sono riusciti a raggiungere il risultato che si erano prefissi: curare il retinoblastoma del bimbo e dare un lavoro al padre... "We serve".

**Amelia Casnici Marciano**

## L'UTE di Brescia inaugura il nuovo anno accademico

Martedì 22 gennaio 2019, presso il teatro del Liceo Artistico Foppa, l'UTE di Brescia ha inaugurato il nuovo Anno Accademico alla presenza del Governatore Federica Pasotti, del Presidente PCC Luciano Aldo Ferrari, di tanti ospiti, ma soprattutto di oltre 130 iscritti.

Anche quest'anno l'apertura è stata celebrata con un "Concerto di Inaugurazione". Il violino di Anca Vasile e la fisarmonica di Davide Bonetti, impegnati in una "suite" di Musiche popolari rumene, danze ungheresi e celeberrimi brani di Astor Piazzolla, ha suscitato l'entusiasmo della platea, che ha chiesto vari bis. Il "Programma UTE 2019", che prosegue il progetto di storia e cultura europea "Europa: un mito, un continente, una realtà", è stato brevemente presentato dal Direttore UTE, Loredana Tellini, che ne ha tracciato le linee fondamentali, ricordando che l'UTE è un grande service del



Distretto 108 Ib2 e che è aperta a tutti. Le lezioni si tengono ogni martedì e giovedì nel teatro del Liceo Foppa in via Cremona,

99 a Brescia (dalle 15.30 alle 17.30) fino al 16 aprile 2019.

**Candido Pisetta**

## I Lions... per l'ambiente

Un invito alla salvaguardia del nostro futuro. Anche il più piccolo contributo dei club è importante.

Durante la conferenza di un ricercatore del Centro Europeo per l'Ambiente di ISPRA, ho visto il pianeta terra in una fotografia scattata dal telescopio della sonda voyager, lanciata verso alfa centauri, che dista 5.000 anni luce, e che si trova ormai oltre il sistema solare a circa 14 milioni di km. Era un puntino quasi invisibile disperso nello spazio infinito.

Un'astronave che non può attingere risorse da nulla, se non dall'energia che riceve quotidianamente dal sole, e che nei suoi 7 miliardi d'anni d'esistenza ha raggiunto un equilibrio che ha permesso l'esplosione della vita in tutte le sue straordinarie ed affascinanti forme.

Ho visto la terra dalle fotografie scattate dagli

astronauti che hanno avuto il privilegio di vederla dalla luna e mi è apparsa bellissima, con gli incantevoli colori che la contraddistinguono, unica nell'universo.

L'ho vista nei filmati ripresi dai ricercatori che si sono alternati sulla stazione spaziale internazionale che ruota intorno alla terra: meraviglioso susseguirsi di albe e tramonti e di visioni ravvicinate di città, di notte illuminate come stelle, a ricordarci di quanti uomini vivano concentrati in spazi ristretti: miliardi di persone che, consumando insensatamente le risorse, stanno modificando rapidamente gli equilibri vitali del nostro pianeta.

A chiunque abbia una minima capacità d'osser-

vazione, non sarà sfuggito il rapido cambiamento climatico degli ultimi vent'anni, che la scienza inesorabilmente attribuisce alle attività di sfruttamento forsennato delle risorse planetarie da parte dell'umanità egoista ed insaziabile, tant'è che il periodo incominciato dal 1800 è oggi definito **antropocene**: una nuova era geologica, che probabilmente terminerà entro 100 anni, se continueremo l'insostenibile sfruttamento attuale. Purtroppo ci attendono immani catastrofi, che l'umanità pagherà a caro prezzo: probabile estinzione totale o perdita del 70% della popolazione globale o atterraggio morbido, solo se cambieremo radicalmente il nostro approccio verso l'ambiente, proteggendolo invece di sfruttarlo insensatamente.

I Lions non possono ignorare questa situazione! Perciò devono adoperarsi per salvaguardare l'ambiente (la nostra navicella spaziale) per garantire la vita ai nostri discendenti.

Ecco perché mi addolorano le risposte di alcuni club del Distretto 108 Ib2 che mi comunicano il loro disinteresse per un qualsiasi service ambientale nel 2018-2019.

Anche il più piccolo contributo è importante, perché significa interesse per l'ambiente e, quindi, sensibilità, che può essere trasmessa in modo virale a tutta l'umanità a salvaguardia del nostro futuro.

Meditiamo, dunque, e non sottraiamoci all'impegno di essere leader della società per il benessere di tutti. Grazie fin d'ora per quanto farete.

**Cesare Cibaldi**

*Coordinatore del Dipartimento Ambiente*





## Minori stranieri non accompagnati

Sabato 23 febbraio, presso il Centro Pastorale Paolo VI a Brescia, si è svolto il convegno “Minori stranieri non accompagnati”. L’incontro si è sviluppato nell’ambito di un gemellaggio tra i due distretti Ib2 e Yb nato 2 anni fa, che ha come centro d’interesse i rifugiati, e dopo il convegno organizzato nel novembre scorso in Sicilia su “Dalla porta del Mediterraneo alla porta dell’Europa”. Sono intervenuti Giuliana Tondina (Procuratore della Repubblica del Tribunale dei minorenni

a Brescia, su “Profili giuridici delle condizioni del minore straniero non accompagnato”), Annunziato Vardé (Prefetto di Brescia su “Minori non accompagnati: accoglienza e integrazione”), Chiara Pezzoli (specialista in malattie infettive all’ASST Spedali Civili di Brescia su “Lo stato di salute dei migranti: chi infetta chi?”), Francesca Mazzei (avvocato su “Dalle carte dei diritti alla pratica forense”), Marco Fenaroli (Assessore ai Servizi sociali del Comune di Brescia su “Il ruolo dei servizi

sociali nella presa in carico dei minori non accompagnati”), Sandra Foletti (della Fondazione Museke su “Tutori: la risposta del territorio”) e Alessandro Augelli (Cooperativa “Il Calabrone” su “Casa Bukra: un’esperienza di accoglienza educativa per minori stranieri non accompagnati”).

Hanno aperto il convegno i Governatori Federica Pasotti (Ib2) e Vincenzo Leone (Yb). Ha chiuso l’incontro il CC Alberto Soci. La cronaca del convegno è su LION di aprile.

## Si amplifica lo spirito di servizio

“Nuove Voci” Lions per farsi sentire meglio. Entusiasmo, passione, impegno. Tutto questo per essere sempre più e meglio “al servizio” delle comunità.

Lions amplificano lo spirito di adesione, alimentando, in particolare, le risorse umane in rosa. Più spazio alle donne e soprattutto a loro il compito di fare da accompagnatrici a chi decide di diventare socio-socia del più grande sodalizio mondiale di servizio. Nasce così, per volontà della Presidente Internazionale Gudrun Ingvadottir, il team “New Voices” del Distretto 108 Ib2. “Con le Nuove Voci - sottolineano Alessandra Fin, Laura Schiffo e Irene Mirandola, rispettivamente leadership, membership e Service Leo - puntiamo a interagire maggiormente all’interno dei nostri Club del Distretto Mantova-Bergamo-Brescia allargando gli orizzonti su ciò che possiamo e dobbiamo fare



per essere di aiuto e di sostegno nelle situazioni che richiedono particolari attenzioni”. Accanto

a loro Caterina Togni, marketing, e il Global Membership Team Giovanni Pagani. (f.p.)

# I Lions di Bergamo e il recupero alimentare

Il valore medio del cibo sprecato ogni anno per persona in Europa e negli Stati Uniti d'America è pari a 95-115 Kg, nettamente più alto di quello nei Paesi dell'Asia sud-orientale, pari a 6-11 Kg. Il cibo che viene sprecato ogni anno in Italia ammonta a 5,1 milioni di tonnellate con un costo economico delle risorse sprecate per produrre il cibo non utilizzato è pari a 12,6 miliardi di euro. Il progetto dei Lions bergamaschi...

La legislazione italiana e i risultati delle buone pratiche sperimentate sono costituiti dalla Legge 25 giugno 2003, n. 155 (denominata legge del Buon Samaritano), la distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale, e dalla Legge 19 agosto 2016, n. 166 (nota come legge Gadda), che rende più organico il quadro normativo italiano e lo semplifica, ampliando la platea dei soggetti del terzo settore che possono accedere e introducendo incentivi (riduzione sulla tassa dei rifiuti). Dal 2016 al 2017 sono state recuperate in Italia 91.235 tonnellate di cibo, con 8.042 strutture caritative coinvolte e convenzionate e 1.584.271 persone assistite. Dopo una prima sperimentazione avviata in anni precedenti da singoli Lions della città, nell'anno del Centenario del LCI i Lions Club della città di Bergamo, coordinati come Project leader dall'allora ZC Pierantonio Bombardieri (tuttora impegnato su tale obiettivo come GST del LC Bergamo Host), hanno deciso di impegnarsi in un progetto strutturato per sviluppare un service di portata cittadina, ispirato ad un modello organizzativo già sperimentato con successo in Lombardia dalla cooperativa sociale CAUTO di Brescia.

L'impegno dei Lions Club bergamaschi ha permesso al progetto di ottenere il supporto della consulenza tecnico/professionale della società Last Minut Market, start up dell'Università di Bologna, maggior centro di competenza nazionale in materia così da poterlo realizzare su basi di assoluto rigore gestionale. La partnership con la Cooperativa Sociale bergamasca Namasté e, successivamente, con l'associazione Ridò, permette di portare a regime il service con un modello innovativo di gestione sostenibile dei rifiuti organici con il recupero di beni alimentari a favore di organizzazioni non lucrative, coinvolgendo via via un numero maggiore di Lions Club, consentendo la creazione di un moderno ed efficiente centro attrezzato per la raccolta e smistamento di una crescente quantità di prodotti recuperati, aumentando via via i punti di vendita coinvolti ed il numero di enti beneficiari. Il progetto Dispensa Sociale, presentato dalla Cooperativa Namasté in collaborazione con i Lions Club di Bergamo, Last Minute Market e l'associazione Ridò, ha vinto il bando sul Crowdfunding civico dell'Associazione Bergamo Smart City, aggiudicandosi così la possibilità di concorrere, al raggiungimento di 15.000 euro di raccolta sulla piattaforma Kendoo, ad un finanziamento di ulteriori 10.000 euro offerto da Bergamo Smart City che ha



riconosciuto la validità del nuovo progetto di economia circolare nella città di Bergamo e nel suo hinterland, allo scopo di recuperare gli alimenti scartati, ancora in buono stato dalla Grande Distribuzione Organizzata e dall'Ortomercato, per ridistribuirli a enti e istituzioni che si occupano di persone con bisogni alimentari ed il duplice beneficio, per chi dona si abbattano i costi di smaltimento e si evita la produzione di rifiuti, per chi riceve si dà una risposta concreta a un bisogno. Un ulteriore valore aggiunto è costituito dal fatto che a gestire il servizio di smistamento della raccolta saranno persone con disabilità, affiancate da operatori e educatori, così che l'attività di riciclo diventi uno

strumento educativo e di inclusione.

Nella nuova fase di graduale avvio e test del Service, nell'anno 2018, la raccolta nei Supermercati ha visto 5.546 kg di alimenti recuperati per 38.828 euro di valore economico con 4 punti di vendita coinvolti di 3 catene diverse e 5 enti beneficiari coinvolti. A ciò si è aggiunta ora anche la raccolta presso l'Ortomercato di Bergamo con il Progetto in fase start-up nel mese di febbraio 2019 quando si è dato il via alla raccolta delle eccedenze di frutta e verdura all'ortomercato del sabato.

Nelle prime 4 giornate la raccolta è stata di 1.526 kg di frutta e verdura recuperata, con 10 commercianti all'ingrosso e 3 enti beneficiari

## Ricordo di Luigi Barzanò

Nel mese di dicembre dello scorso anno ci ha lasciato un socio storico del Brescia Host. Luigi Barzanò, con i suoi 65 anni di appartenenza al lionismo, ha rappresentato una figura di riferimento per i soci che si sono succeduti nel tempo. Lo si ricorda come un signore d'altri tempi, affabile nel dialogo e di grande cortesia e disponibilità.

Era nato nel 1926 a Milano da genitori milanesi e si è poi trasferito con la famiglia in Val Seriana. Si è diplomato all'Istituto Tecnico Industriale Esperia di Bergamo. Nel 1962 si è sposato con Emanuela Barboglio e, dal 1967, si è trasferito in territorio bresciano, dove, per un periodo, ha affiancato la moglie nella conduzione dell'azienda "il Mosnel".

Socio del Bergamo Host, fin dal 1953, contribuì a fondare, nel 1956, con amici bergamaschi e bresciani il Lions Club Brescia Host del quale, negli anni successivi, divenne Socio ordinario fondatore.

Nell'anno 2003 in occasione del suo 50° anno di appartenenza al club fu nominato Socio Vitalizio e tale rimase fino al giorno della scomparsa.

Al di là dei suoi indubbi meriti lionistici, Gigi Barzanò ha avuto anche un ruolo di rilievo nel mondo vitivinicolo della Franciacorta, contribuendo in prima persona al successo dell'importante Cantina che ancora oggi continua il suo nome (Il Mosnel dei figli Barzanò - Barboglio a Camignone).

Da sempre appassionato di montagna (socio CAI dall'età di 6 anni), di pesca, musica classica e arte è stato presidente del Museo dell'Arsenale di Iseo fra la fine degli anni '90 e i primi del 2000.

**Marcello Berlucchi, Giorgio Fossati, Agostino Braga**



coinvolti. Le iniziative in corso vedono già definito il nuovo centro logistico a Bergamo, nel quartiere di Redona, di cui è stato definito l'allestimento e i bisogni in termini di mezzi necessari (cella frigo, furgoni...) valutando i bandi pubblici di finanziamento disponibili dopo aver trovato i primi supermercati "fornitori" permanenti e beneficiari delle agevolazioni tariffarie accordate dal Comune di Bergamo.

## Raccolta alimentare... a Mantova

Oltre 500 chili di generi alimentari consegnati nelle mani del responsabile di Casa San Simone di Mantova, Davide Boldrini (nella foto, il secondo da sinistra). È il risultato della raccolta alimentare che i club Lions e Leo di Mantova hanno ottenuto, a seguito di una intera giornata (sabato 9 febbraio) trascorsa al supermercato Simply di via Giustizati. Grande la soddisfazione dei promotori dell'iniziativa e anche del destinatario di tali aiuti umanitari. (f.p.)



## Non solo uno spiedo... di solidarietà

Domenica 3 marzo, presso la Casa degli Alpini di Dello, c'è stato un significativo incontro finalizzato alla raccolta fondi per il Servizio Cani Guida dei Lions e per la nostra fondazione internazionale (LCIF).



Organizzata dal LC Dello, in collaborazione con il Gruppo Alpini "lo spiedo della solidarietà", ha visto la presenza di Ettore Monaco, Sindaco della cittadina lombarda, del Governatore Federica Pasotti, del PCC e CT Luciano Ferrari, del PDG Amelia Casnici Marciànò, del coordinatore Upload Gianluigi Pesenti, di Mattia, addestratore del Servizio Cani Guida e di numerosi soci Lions, familiari e amici.

Durante l'incontro il presidente del club Graziella Fizzardi Scotuzzi ha detto che la comunità di Dello riconosce il lionismo come parte importante del territorio e non è un caso che i Lions siano lì quel giorno con gli Alpini, che sono una componente importante delle strutture di tutti i comuni d'Italia. Gianluigi Pesenti ha ricordato che il Progetto Upload si è materializzato e il suo utilizzo ci farà conoscere tra la gente e migliorerà la vita di molte persone. Federica Pasotti ha evidenziato che il LC Dello ha saputo interpretare la solidarietà nel modo migliore, andando incontro alla comunità sia con lo screening per il diabete che con altre iniziative sociali. Da segnalare la descrizione, sintetica ma efficace, di come si addestra un cane guida nella nostra scuola di Limbiate, effettuata dall'istruttore Mattia, e la testimonianza di Irene, non vedente, che ha raccontato, anche con le parole di una sua commovente canzone, come la sua "guida" le abbia "aperto un mondo" e l'abbia fatta uscire dall'ombra.

Nella mattinata, l'attrezzatissimo ambulatorio mobile del nostro Distretto (l'Unità Polivalente Lions Operativa di Assistenza - Upload) ha effettuato, con i medici del LC Dello, lo screening per il diabete alla cittadinanza. (s.m.)

## 4 borse di studio del Brescia Cidneo

Il 29 gennaio si è svolta la consegna delle borse di studio del club bresciano, giunta alla 25ª edizione. Il riconoscimento viene attribuito a 3 studenti degli istituti superiori cittadini, sulla base di una graduatoria stilata con l'unico criterio del merito assoluto: i voti più alti conseguiti dagli studenti nello scrutinio operato dai Consigli di Classe alla fine dell'anno scolastico.

I premi sono riservati agli studenti delle terze e quarte classi (prima e seconda liceo per il classico, seconda e quarta per gli istituti professionali) poiché le classi terminali si concludono con un esame e non con lo scrutinio tradizionale. Alla cerimonia erano presenti i parenti dei premiati, Roberta Morelli, Assessore del Comune di Brescia con delega alle Politiche Giovanili e alle Pari Opportunità, e la preside dell'Istituto Abba-Ballini Elena Lazzari. Detta serata precede quella che nel mese di aprile vedrà la consegna di altre borse ai vincitori del concorso indetto dal locale Conservatorio L. Marenzio. Le suddette iniziative sono state particolarmente riconosciute ed elogiate dalla profes-

per iniziative analoghe portate avanti dall'Ente Pubblico. Per quanto detto, ha espresso un doveroso e caloroso ringraziamento: "grazie a voi del Cidneo e grazie ai Lions".

È nostra abitudine chiedere ai premiati di fornirci i loro recapiti (indirizzo, telefono, mail, ecc.) perché, è il nostro auspicio, che l'eccellenza oggi conseguita sia propiziatrice di ulteriori traguardi negli studi universitari e/o altre attività che intraprenderanno. L'intento quindi è di contattarli in futuro per sapere gli sviluppi del loro percorso e invitarli, se d'accordo, a venirci a trovare in veste di 'testimonial' nei confronti dei nuovi premiati. Prova ne sia il fatto che negli anni scorsi ci sono stati, a testimonianza

premiata nel 2009 con l'altra borsa dedicata ai ragazzi del Conservatorio L. Marenzio: oggi il mezzosoprano Annalisa Stroppa è nostra socia onoraria. Anche se la 'lirica' non sia la musica preferita dai giovani, per noi i successi della Stroppa che sta calcando i palcoscenici dei grandi teatri del mondo ci dà orgoglio e convinzione che siano le qualità artistiche, professionali e letterarie che debbano essere premiate, coltivate, aiutate e pubblicizzate convinti come siamo che questi debbano essere, fra i tanti, i valori validi e fondanti del vivere civile della nostra società.

Quest'anno, 25ª edizione della Borsa di studio, è stata fatta un'eccezione temporanea al regolamento portando l'erogazione a 4 assegni invece dei 3 tradizionali a causa dell'eccellenza assoluta riscontrata. I premiati secondo l'ordine crescente di merito e della borsa consegnata sono stati...

3° premio € 550 a Bilal Mazhar, nato in Pakistan nel 1999, che ha frequentato la classe 4ª dell'ITC Abba-Ballini per l'indirizzo A.F.M. conseguendo una media di 9,8182 su 10.

2° premio € 750 a Carolina Maria Campana, nata a Brescia nel 2000, che ha frequentato la classe 4ª del Liceo Scientifico Don Bosco conseguendo una media di 9,9091 su 10.

1° premio a pari merito: € 850.00 ad Alessandro Bettoni, nato a Brescia nel 2000, che ha frequentato la classe 4ª dell'I.I.S. B. Castelli nell'indirizzo automazione conseguendo una media di 10 su 10 e € 850 a Daniela Brozzoni, nata a Brescia nel 2000, che ha frequentato la classe 4ª dell'I.I.S. B. Castelli nell'indirizzo informatica conseguendo una media di 10 su 10. Al termine della premiazione, il presidente Ferruccio Lorenzoni ha chiuso la serata ringraziando tutti per la partecipazione e ha rivolto un ringraziamento particolare ai giovani premiati, per il loro impegno nello studio, per l'esempio che forniscono ai loro coetanei, per il contributo qualificante che indirettamente danno ai loro istituti e per il premio di gratitudine e riconoscenza che danno ai sacrifici dei loro genitori.



soressa Morelli nel suo breve intervento, che ha sottolineato come l'amministrazione valuti positivamente le attività Lions a favore dei giovani e come queste siano di supporto anche

dei successi personali di alcuni "premiati", gli interventi molto interessanti di Lucia Degiovanni dell'Università di Bergamo e del mezzosoprano Annalisa Stroppa. Quest'ultima è stata da noi

## Il Progetto Martina... a Mantova

Con la cordiale ospitalità di sempre, la professoressa Anna Tosetti, referente dell'Istituto "Andrea Mantegna" di Mantova, ha accolto i soci medici del LC Mantova Ducale, professor Michele Angiolillo e dottor Giorgio Bondavalli, che hanno proposto, a oltre 70 studenti, il "Progetto Martina". Si tratta di un progetto nazionale ormai famoso, dalla grande valenza educativa e informativa, che mira a far conoscere quanto di importante ciascuno di noi può fare per conservare il proprio stato di salute, oltre che a trasmettere conoscenze per addivenire ad una diagnosi il più possibile precoce di importanti patologie sempre più completamente guaribili.



## I Lions per la pediatria di Pieve e per la scuola

Il LC Mantova Terre Matildiche ha donato 9 televisori per il reparto dell'ospedale e una lavagna multimediale alla scuola secondaria.

Un'altra donazione importante per il reparto di pediatria dell'ospedale di Pieve di Coriano: dopo l'azione benefica della Pro loco di Villa Poma - che ha portato giocattoli e altre attrezzature - in dicembre è stata la volta del LC Mantova Terre Matildiche che si è recato nel nosocomio pievese per consegnare 9 televisori al reparto. Una donazione la cui importanza è stata sottolineata anche dal primario Paola Accorsi: i televisori presenti nel reparto - ormai obsoleti - non garantivano più un corretto funzionamento e quindi, anche per offrire qualche ora di svago ai piccoli degenti consentendo loro la visione dei loro cartoni animati preferiti, ci si doveva arrangiare mediante l'utilizzo di tablet o altri supporti a discapito però della possibilità dei piccoli di potere visionare tali programmi in compagnia e quindi favorire l'aggregazione tra i bambini a tutto vantaggio del



loro benessere durante la degenza. Un gesto di grande attenzione verso un ospedale come quello di Pieve che ha una valenza territoriale che va ben oltre la nostra provincia. Il club mantovano ha inoltre donato una lavagna multimediale, una delle ormai famose in

ambito scolastico LIM che sarà destinata alle scuole secondarie di primo grado della cittadina rivierasca. Presente alla consegna la dirigente scolastica Carla Sgarbi e il sindaco di Borgo Mantovano Alberto Borsari. (Notizie tratte da "La voce di Mantova")

## Il Virgilio in campo per la sanità

Grazie a un partecipato torneo di burraco, domenica 24 febbraio alla Polisportiva di Cerese (Borgo Virgilio), sono stati raccolti fondi a favore dei medici e infermieri volontari degli ambulatori del comune di Curtatone. La giornata, organizzata dal club guidato quest'anno da Fausto Ramanzini con la collaborazione dell'Associazione Borgo Angeli, è culminata con una cena gustosa e una sottoscrizione a premi. Nella foto, Ramanzini con la presidente del Circolo di Borgo Angeli, signora Attilia, e le signore Rossella e Ilva.



## Il Valle Brembana si racconta in un libro

8 lustri di solidarietà e impegno a favore di una valle intera, situata nel cuore delle Alpi Orobie bergamasche. Il LC Valle Brembana ha compiuto 40 anni e per ricordare la sua storia ha dato alle stampe un corposo libro di 130 pagine, ripercorrendo le tappe e gli episodi salienti vissuti dal sodalizio, dal 1978 ad oggi.

"Nell'ormai lontano 1978 - afferma il presidente Giorgio Della Chiesa - un gruppo di imprenditori e professionisti illuminati decise di fondare una sezione "Lions Clubs International" anche nella nostra Valle Brembana. Giorno dopo giorno, service dopo service, eccoci arrivati ad oggi nel ricordo dei 40 anni vissuti con spirito di amicizia e un occhio di grande riguardo alle necessità delle genti brembane". Con il motto «We serve», "Noi serviamo", i Lions del Valle Brembana, seguendo le linee guida del Lions Clubs International, hanno impegnato le loro professionalità e le loro risorse per realizzare service a sostegno della valle, ma anche di progetti oltre provincia, come quello di prevenzione alla vista denominato "Sight First", per il "Servizio cani guida per non vedenti" e lo screening sulla dislessia alle scuole primarie.

Tra le altre iniziative portate avanti da anni, c'è il "Premio Gens Priula" che dal 1989 viene assegnato a persone fisiche, enti, associazioni o aziende che con il loro operato danno impulso all'intera Valle Brembana. Per ben 29 anni è stato organizzato il concorso internazionale "Un poster per la Pace" che ha coinvolto oltre 8.000 studenti tra gli 11 e i 13 anni, mentre da 13 anni vengono premiati con borse di studio gli studenti delle scuole superiori e gli iscritti all'università. Numerosi anche gli eventi sportivi solidali sia sulle piste innevate (con 27 gare di slalom gigante e snowboard) che sui campi da tennis dell'Abetaia a San Pellegrino Terme con tornei aperti a tutti, organizzati alla memoria del socio Vittorio Orlandini.

Il nuovo volume presentato lo scorso dicembre e intitolato "Cuore Forza Solidarietà" (consultabile in tutte le biblioteche della Valle Brembana) propone nella sua seconda parte la cronistoria delle 40 annate lionistiche, con documenti, fotografie e descrizione delle iniziative organizzate che riescono a delineare bene la vita del club brembano, nel segno dell'amicizia e dell'entusiasmo. "Vogliamo ringraziare tutti coloro che ci hanno sostenuto - conclude il presidente -. Senza il loro aiuto non avremmo potuto concludere con successo tutti i service programmati. I benefici ottenuti in campo sociale e culturale, sia in valle che al di fuori di essa, rimarranno a futura memoria". Il lungo cammino del LC Valle Brembana vuole, anzi deve, proseguire su questa strada ben avviata, con l'augurio che lo spirito Lions possa soffiare ancora per moltissimi anni in Valle Brembana.



Gabriella Pellegrini

## Ecco il futuro sindaco... Ma poi è tutto inventato

Luciano Ghelfi, caporedattore del TG2, ospite all'intermeeting dei LC Mantova Host e Mantova Ducale sulle Fake New.

**S**i definisce "collegamento ingannevole". Che cosa? Leggere sul giornale un titolo che differisce dal contenuto finale dell'articolo. Il caso del giornalista Luciano Ghelfi. In prima pagina una notizia che si può definire clamorosa. In una parola: scoop. Colpo grosso. Informazione stampata in esclusiva. Vera o falsa? Insomma Ghelfi (53 anni, capo redattore di punta del Tg2 Rai) "candidato sindaco di Mantova" nel 2020. Le voci corrono. Si rincorrono. Laureato in Scienze politiche nel 1991 con 110/110 alla Cattolica del Sacro Cuore a Milano. Generatore di sodalizi, scrittore, docente di tecnica del giornalismo. Vessillifero cronista degli albori della Lega Nord di Bossi. Mantovano di città purosangue, profugo di San Pio X, don Ulisse quale secondo padre. Tifoso e partigiano del calcio biancorosso. Gavetta, anni Ottanta, nella redazione della *Gazzetta di Mantova*. ("Che bella storia, ragazzi" dice guardando alcuni ex colleghi). Campo di addestramento vitaminico per politica, scuola e agricoltura.

Quindi il Ghelfi che, tra le folate di venti democristiano e leghista, approda alla Rai. Radio ("Il primo amore non si scorda mai") e Televisione. Presenza fissa sul piccolo schermo, notte e dì, magari per la rassegna stampa del Tg2. Caporedattore per un pelo sfuggito - cose di poche settimane fa - alla direzione (che a tutti gli effetti merita).

Mastica politica da 5 lustri. Cronista parlamentare coronato d'alloro quale "quirinalista" a fianco di tre Presidenti della Repubblica. Ora più che mai ombra di Sergio Mattarella ("Lo conosco da trenta anni: uomo di profonda sensibilità tanto da visitare i campi profughi in giacca e cravatta per rispetto"). In viaggio ovunque, lui che ha fondato l'associazione "Mantovani nel mondo".

Sposato, vive con la moglie e le due figlie a Roma. Torna ospite dell'intermeeting Lions tra i Club Ducale e Host. Guarda caso i due presidenti - Nicola Sodano e Alessandro Colombo - sono stati, da sindaco e capo gabinetto del Comune, i promotori dell'assegnazione del Virgilio d'oro qualche anno fa.

Ospite nel salone del ristorante "Ai Garibaldini": "Proprio qui, dove avevo organizzato il pranzo del mio matrimonio" afferma sorridendo.

Con siffatti padrini (Forza Italia e associazione "Avanti per Mantova" autorevolmente rappresentate), con il voluminoso baule di politica, con un occhio di riguardo dalla Lega, se uno più uno fa due, la candidatura di centrodestra appare scontata. Non solo voci. Unendo insieme i vari fattori, esce una notizia che fa effetto e che mette in fibrillazione chi cerca di tenersi stretta la poltrona. Ghelfi non conferma, tanto meno smentisce. Anche perché nessuno glielo ha chiesto (almeno pare). Questo è un tiro mancino del giornale come esempio di *fake new* (notizia falsa, ma non tendenziosa) quale riverbero del tema che il Luciano ha trattato per gli oltre 80 soci Lions.



"I social network - commenta - amplificano la diffusione di fake news. Si deve fare molta attenzione per verificare la veridicità. Magari ricorrendo ad appositi siti internet. La miglior garanzia la possono dare i giornalisti, quelli che per professione hanno il dovere di informare attingendo a fonti credibili".

Luciano, forse, non si candiderà mai quale sin-

dacodi Mantova. Pur amando profondamente la "sua" città, il prestigio della professione lo chiama ad altri ambiti traguardi. Tuttavia, conoscendolo e apprezzandolo - il folto uditorio Lions ne ha confermato le doti - sarebbe un ottimo primo cittadino. Peccato che il titolo di prima pagina sia una *fake new*: tanto falsa da sembrare vera.

**Werther Gorni**

## "Chorus Life"... la città del futuro a Bergamo

Mercoledì 30 gennaio si è tenuto un convegno promosso ed organizzato dal LC Bergamo San Marco, presidente Riccardo Guadalupi, al quale hanno partecipato ben 14 club della Circostrizione 1 del distretto. Ospiti e relatori Domenico Bosatelli, ideatore della iniziativa, e Joseph Di Pasquale, architetto, urban designer, incaricato dello sviluppo dell'avveniristico progetto.

**L'**iniziativa nasce da una intuizione dell'ing. Bosatelli maturata ed evoluta in idea precisa per dare corso ad un innovativo modello di città del terzo millennio dove le tre generazioni possono vivere, socializzare e crescere insieme condividendo lo stesso spazio. Quello che si sta realizzando è molto di più di uno spazio architettonico: è una visione sociale che pone al centro l'individuo integrato nell'ambiente che fruisce delle più avanzate tecnologie in assenza di barriere architettoniche e mezzi di locomozione. L'arch. Joseph di Pasquale ha quindi riferito delle peculiari caratteristiche del progetto, attualmente il più innovativo in Italia e di grande respiro sia a livello europeo che mondiale. Vuole essere un laboratorio di tecnologie applicate all'impiantistica che sarà replicabile in tutti i centri urbani in cui vi sia necessità di rivitalizzare periferie, riconvertire o riqualificare aree come quella, dismessa da circa vent'anni, su cui sta sorgendo appunto "Chorus Life". Ad enfatizzare l'importanza del progetto è intervenuto anche il Sindaco di Bergamo Giorgio Gori, il quale ha sottolineato la virtuosità dell'iniziativa che ha preso vita da un accordo di programma e che ha visto il coinvolgimento della Regione Lombardia.

Alla avvincente serata conviviale, che si è svolta in un contesto professionale ma anche di estrema cordialità e partecipazione, hanno preso parte circa 210 persone tra soci ed invitati.

**Danilo Arici**



## Donne che subiscono, donne che agiscono

Questo il titolo della serata di approfondimento organizzata presso il Touring Hotel di Coccaglio dai Lions Club della zona 22 e dal club Sebino. L'iniziativa li ha visti impegnati in fase operativa nell'autunno scorso con una raccolta fondi nelle piazze, per sensibilizzare i cittadini al problema delle donne oggetto di violenza.

**N**ella serata, che ha visto la partecipazione accanto ai soci Lions dei diversi club, le istituzioni rappresentate: da Pieranna Faita, assessore alle Politiche Sociali del Comune di Iseo, cofondatrice dell'Associazione Rete di Dafne, Fiorenza Gardoni assessore alle politiche educative del Comune di Orzinuovi e Nicoletta Noris, sindaco di Grumello del Monte, si sono susseguiti gli interventi del Magistrato Carmen Pugliese di Bergamo, di Alberta Marniga, imprenditrice di Brescia, di Carla del Bono, Presidente della "Rete di Daphne", una associazione che offre tutela alle vittime di violenza. A questa è stato consegnata una cospicua somma da utilizzare nelle case cosiddette protette, luoghi di accoglienza riservati, attente all'ascolto, in grado di fornire risposte alle loro necessità.

Il PM Pugliese ha evidenziato la tipologia delle violazioni, soprattutto domestiche, le criticità insorgenti dal momento della denuncia, che non deve riferirsi a singoli sporadici episodi, ma ad una ripetuta violazione nei confronti della donna, alla frequente retrocessione delle donne stesse, le quali si lasciano convincere dalle scuse dei compagni, che invece reiterano i comportamenti violenti. Non manca di sottolineare alcune misure adottate nei confronti dell'aggressore, come l'obbligo di allontanamento, poiché è difficile misurare le distanze tra aggressore e vittima. Per meglio chiarire il significato delle riflessioni, si rifà alla casistica quotidiana, suscitando l'interesse dell'auditorio. Completa il quadro la Presidente di Daphe che illustra l'utilità del farsi "rete" sul territorio per intervenire in modo capillare contro ogni forma di violenza contro la donna ed i minori, attraverso la realizzazione di interventi e politiche sociali di sensibilizzazione. Viene sottolineata l'urgenza dei



controlli dei carabinieri sul territorio, la necessità di dare protezione per la donna che si rivolge alla giustizia e che non può rientrare nella sua casa, la necessità di fare segnalazioni di eventuali situazioni che si percepiscono come critiche.

La dottoressa Marniga affronta la seconda parte citando un aneddoto: che cosa serve ad una donna per realizzare le proprie aspirazioni? Per affermarsi nella vita familiare e professionale? "Servono nervi d'acciaio, salute di ferro, un marito d'oro". Queste tre peculiarità hanno forgiato il suo carattere e contribuito al suo successo professionale ed imprenditoriale. Oggi infatti con il marito conduce la Euroacciai Spa, continuando, su larga scala, quanto suo padre iniziò cinquant'anni fa in quel di Lumezzane. Ma ciò che più l'ha soddisfatta, ed ancora la soddisfa, è stato il suo percorso nel sociale. Dapprima in AIB, con la carica di vicepresidente del comitato Imprenditoria femminile, presidente del Comitato Piccola Industria, delegata di Confindustria sino al 2012 presso il Ministero

Pari Opportunità, Presidente della Fondazione ASM fino al 2015, dal 2016 siede nel consiglio di amministrazione di Editoriale bresciano ed altri incarichi ancora. La sua sensibilità verso chi ha bisogno per condizioni economiche disagiate o per eventi particolari, che costringono all'indigenza, le ha suggerito di appoggiare iniziative come la raccolta fondi per la struttura bresciana Nikolaievka o per la costruzione della scuola di Gualdo a favore delle popolazioni terremotate. È un esempio di donna che, pur davanti alla fatica e alle difficoltà, non demorde, non si scoraggia e impegna le sue forze a favore della famiglia, dell'azienda, del benessere sociale.

In questo modo i vari Club Lions hanno voluto festeggiare "la donna", promettendo protezione a chi è vittima e rendendo omaggio a chi agisce per il proprio bene e per la comunità. Come dice il Presidente Mattarella occorre "restituire umanità alle relazioni, con istituzioni solide e con una cultura di comunità che sia più forte degli egoismi e dei timori del nostro tempo".

## 100 chilometri di abissi

**I**l 18 gennaio, presso il Touring di Coccaglio 7 club (Val Calepio val Cavallina, Orzinuovi Rocca San Giorgio, Dello, Montorfano Franciacorta, Palazzolo sull'Oglio e Sebino) si sono incontrati per assistere ad una conferenza dei componenti del "Progetto Sebino", i quali hanno raccontato, supportati da splendidi filmati, l'ambizioso progetto di ricerca speleologica "100 Km di abissi", promosso da Uniacque e LC Valcalepio e Val Cavallina. Si tratta della naturale evoluzione delle indagini che, dopo gli entusiasmi risultati esplorativi conseguiti, necessitano di un approccio ancor più approfondito sotto il profilo scientifico. Dopo nemmeno un biennio di attività speleologica, i relatori ci hanno svelato i primi clamorosi risultati delle ricerche: c'è un unico bacino idrogeologico tra i laghi d'Iseo ed Endine. E questa connessione potrà avere, con il proseguo delle ricerche e con ulteriori approfondimenti, significative ricadute sulla gestione della risorsa idrica.



## Leonardo in Lombardia

Nella serata di giovedì 28 febbraio del LC Valseriana, presieduto da Ezio Zanardi, il nostro socio Giovanni dal Covolo ci ha intrattenuto sul tema: "Leonardo in Lombardia dalla Vergine delle Rocce al Cenacolo".

Il relatore ha ricordato a 500 anni dalla morte (1519) il genio di Leonardo - scienziato, artista, pensatore - cresciuto a Firenze alla bottega del Verrocchio insieme al condiscipolo Sandro Botticelli. I due artisti avrebbero poi intrapreso due strade artistiche e ambientali diverse: mentre Botticelli condivideva in Toscana con la famiglia medicea l'ispirazione malinconica prediletta dall'Accademia platonica rinata a Firenze per volontà di Cosimo il Vecchio, Leonardo spalancava i suoi "occhi finestre dell'anima" sulla "natura-madre" investigandone gli spazi terrestri, fluviali, aerei e i tempi geologici delle rocce e degli invasi lacustri della Lombardia, regione prediletta per le tonalità sfumate delle sue umide atmosfere. Fu Lorenzo il Magnifico, l'"ago della bilancia italiana" pacificata nel nome delle arti e delle lettere a presentare Leonardo al duca di Milano Ludovico Sforza, che perseguiva

la legittimazione del suo malsicuro potere, oltre che dalle opere idrauliche sui navigli lombardi, dalla bellezza artistica del Rinascimento di matrice toscana e dal consenso degli ordini religiosi francescano (la "Vergine delle Rocce" nel Convento di S. Francesco) e domenicano (l'"Ultima Cena" a Santa Maria delle Grazie)



che allora vivevano a Milano come a Firenze (a Santa Croce e S. Marco) il loro ritorno alla Regola originaria. Leonardo realizzò a Milano due capitali opere pittoriche: la "Vergine delle Rocce" (1483-84)

per il Convento dei Francescani riformati - devoti dell'Immacolata - e l'"Ultima Cena" (1495-97) per i Domenicani riformati che intendevano ricondurre a Cristo una cristianità tardo medioevale dissipata in devozioni marginali. Il primo dipinto presenta l'"Immacolata" - cioè preservata dalla "macchia originaria" - in un paesaggio rupestre e denso di umidità che nella penombra misteriosa restituisce con la generazione del Redentore la natura umana e terrestre delle origini prima che la colpa dei progenitori l'avesse deturpata.

Il dipinto domenicano (rispondendo al programma riformatore che a Firenze dal Convento di San Marco col priore Antonino Pierozzi aveva guidato negli anni di Cosimo l'edificazione michelozziana e gli affreschi del Beato Angelico nelle celle illustranti i momenti centrali della vita e della passione di Gesù destinati alla meditazione dei frati che le occupavano) doveva rappresentare l'ora fondamentale in cui il Cristo annunciò nel Cenacolo di Gerusalemme la sua passione con parole raccolte faticosamente dai 12 ascoltatori in una penombra che il maestro toscano aveva infaticabilmente investigato nell'habitat atmosferico fluviale e lacustre della regione lombarda.

**Marcello Annoni**

## L'arte nella professione: una passione estetica

"Mi voglio così". Correggere i segni dell'età o qualche imperfezione può giovare al fisico e allo spirito... Un incontro del LC Palazzolo sull'Oglio.

L'immagine diventa il mezzo di comunicazione più rapido tra le persone e la medicina e la chirurgia estetica si trovano a far fronte a richieste di un pubblico che nutre meri desideri di miglioramento.

Il 29 novembre, il LC Palazzolo sull'Oglio, presieduto da Riccardo Selini, ha ospitato Enrico Motta, specialista in chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica, Stefano Di Nonno, specialista in chirurgia generale, e Nicolò Manuini, specialista in chirurgia estetica.

L'aspettativa di vita si allunga sempre più e le persone amano prendersi cura di sé, cercando di invecchiare bene. Ecco perché la medicina e la chirurgia estetica, con il loro approccio globale di salute, bellezza e benessere psicofisico, registrano un andamento sempre più in crescita. Gli interventi più richiesti, da parecchi anni, sono la mastoplastica additiva, la rinoplastica, la blefaroplastica, la liposuzione, l'addominoplastica e il lifting facciale.

Le operazioni dovrebbero promuovere un miglioramento senza creare artificialità, assicurando un risultato che corregga senza stravolgere. Infatti, il trattamento non può essere mai generalizzato e va sempre studiato dallo specialista dopo aver analizzato la situazione nel dettaglio. La tecnica nella professione è la sintesi di ciò che lo studio Motta & Partners intende rappresentare orientandosi al futuro.

**Monja Pierucci**

## Una realtà piacevole da frequentare

Aperto a ogni innovativo cambiamento, il LC Città di Dalmine accoglie e mette in pratica l'iniziativa "New Voices" voluta dall'IP Gudrun Yngvadottir, promuovendo la parità di genere, valorizzando il contributo delle donne e la leadership femminile.

Uomini e donne Lions insieme per collaborare e raggiungere obiettivi importanti interagendo sul territorio e all'interno del club. Sul territorio, dove in questi anni il club si è impegnato e distinto nei service legati alla lotta contro i problemi della vista e all'analisi di alcune delle maggiori criticità dei nostri giovani (affrontate con convegni e dibattiti nelle scuole). All'interno del club, dove l'approfondimento della conoscenza tra soci e la frequentazione costante, consolidano l'amicizia, la stima e il conseguente desiderio di operare insieme.

Il rispetto dei ruoli e il confronto continuo attraverso dialoghi costruttivi consentono di comprendere meglio le opinioni altrui e di non arroccarsi su posizioni impositive. Il percorso è impegnativo ma è sicuramente prodromico a un lavoro stimolante e utile per il prossimo e per i soci stessi. Riuscire a fare del proprio club una realtà piacevole da frequentare, gradevole da vivere, indispensabile per crescere, è il più bel service dedicato a ogni socio.

Avanti tutta, quindi, uniti nel servizio e solidi nel rispetto e nell'amicizia. (Mariagrazia Bianchi)





## Programma Campi e Scambi Giovanili

Creazione di cittadini globali fra culture e intorno al mondo

Il programma Lions Campi e scambi giovanili (YCE) realizza l'ideale di cittadinanza globale. Ogni anno, questo programma offre a migliaia di giovani l'opportunità di provare l'esperienza di vivere in altre culture e comprendere meglio il mondo con un viaggio all'estero. Diversamente da altri programmi di scambi giovanili, YCE non comprende studi accademici o lavoro. Invece, i partecipanti sono invitati a utilizzare questa opportunità di viaggio per rappresentare i propri paesi natii e condividere la propria cultura mentre ne imparano e abbracciano una nuova, forgiando il modo per diventare giovani ambasciatori per la pace e la comprensione internazionale. YCE è composto da vari scambi o campi giovanili organizzati dai Lions club di tutto il mondo. Uno Scambio giovanile Lions o "soggiorno presso una famiglia ospitante", può essere organizzato indipendentemente da un Campo della gioventù Lions in centinaia di paesi dove sono presenti Lions club e tipicamente dura da 4 a 6 settimane.

I Campi della gioventù Lions durano 1 o 2 settimane e solitamente prevedono il soggiorno presso una famiglia ospitante prima o dopo il campo. Le attività sia per gli scambi che per i campi possono comprendere escursioni in località di interesse storico o naturalistico, eventi sportivi, presentazioni del paese da parte dei partecipanti, discussioni guidate e persino la partecipazione a progetti di service locali insieme con i soci del Lions club.

Per ogni giovane partecipante a YCE è richiesto un **Lions club sponsor**. Il club sponsor lavora a stretto contatto con il proprio Presidente YCE distrettuale per coordinare il processo di richiesta per il giovane interessato, incluso lo screening del richiedente, verifica dei requisiti per l'assicurazione e procedure relative a passaporti, visti, vaccinazioni e così via. Sono responsabili di tutti gli aspetti del viaggio dal paese natio del giovane al campo o al soggiorno presso una famiglia ospitante. Organizzano anche un programma di orientamento per i giovani partecipanti che vanno all'estero e per le loro famiglie.

Un **Lions club ospitante** riceve i giovani partecipanti nel proprio paese. I club ospitanti operano a stretto contatto con il proprio Presidente YCE distrettuale, con gli organizzatori del campo per la gioventù e con le famiglie ospitanti per coordinare la collocazione dei giovani partecipanti YCE. Molti dei soci di questo club potranno diventare famiglie ospitanti per i giovani.

## 7 aprile... Lions Day in Italia

Una giornata dedicata alla conoscenza del lionismo. Domenica 7 aprile moltissimi Lions Italiani saranno nelle piazze delle principali città italiane per mostrare quanto la nostra associazione fa per gli altri.

Il Lions Day è una pubblica dimostrazione della nostra voglia di essere Lions e di trasmettere questo entusiasmo anche al mondo non Lions. Il 7 aprile abbiamo la possibilità di colorare le nostre piazze di giallo, riempirle del nostro logo e fare in modo che da ogni piazza italiana sia possibile condividere ciò che avviene nel nostro Multidistretto.

## La 33ª edizione del Lions Tennis Trophy ti aspetta

Caro Lions che giochi a tennis con gli amici perché non provi a partecipare, almeno per una volta, al Lions Tennis Trophy? Vuoi giocare il singolare? Ecco pronto un tabellone ad eliminazione diretta. Vuoi giocare il doppio e non hai un compagno? Te lo troviamo noi il socio (ovviamente Lions). Sei una socia? Ecco che quest'anno organizziamo anche un torneo solo femminile. Insomma, non ci sono più scuse per non partecipare ad una delle più significative manifestazioni che tiene uniti da 33 anni i 4 Distretti lombardi.

Torneo a squadre di doppio. Possono partecipare sia squadre provenienti da un solo club, sia squadre composte da giocatori provenienti da più club che saranno abbinati formando squadre interclub. Sono ammessi giocatori con massima classifica 4 (R4 per gli svizzeri) e un solo classificato per club. Tornei di singolare. Saranno organizzati 2 tornei, uno aperto a tutti i Lions, un altro riservato alle socie Lions al raggiungimento minimo di 8 iscrizioni. Possono partecipare tutti i Lions dei 4 Distretti lombardi e verrà predisposto un tabellone ad eliminazione diretta. Nei primi turni si incontreranno gli N.C., a seguire entreranno nel tabellone i classificati in base alla propria classifica. Scrivi una mail a Mario Torri (torri.mario@gmail.com) o telefona al 3332806609 oppure a Sirio Marcianò (sirio.marciano@email.it) o telefona al 3357780352.



## **INTERconNETtiamoci... ma con la testa**

**La sottoscritta, Coordinatrice dei Comitati Comunicazione Esterna ed Interna e Cittadinanza Umanitaria Attiva del Distretto, unitamente a Laura De Mattè Premoli, Coordinatrice del Comitato Cultura ed Arte dello stesso Distretto, hanno organizzato l'importante Convegno "INTERconNETtiamoci ...ma con la testa", con relatore Piero Fontana.**

I ragazzi presenti, con molto anticipo, rispetto alla loro età, hanno potuto sperimentare una lectio magistralis, grazie alla generosa disponibilità e collaborazione di Unicrema, libera Università per Adulti, che ha concesso l'uso gratuito dell'Aula Magna e delle strumentazioni, grazie a Vincenzo Cappelli, presidente di Unicrema e della Proloco che, anche a nome di don Marco Lunghi, direttore dei Corsi, ha espresso la propria soddisfazione per la collaborazione ad un evento così significativo per i ragazzi e per tutta la cittadinanza.

Naturalmente, per dar vita ad un evento di queste proporzioni, un grazie particolare è andato al Banco Popolare per il Territorio, nella figura del presidente Giorgio Olmo e del Consigliere Nino Caizzi, che ha identificato l'apertura e la sensibilità di sempre dell'istituto bancario ad iniziative di carattere culturale ed umanitario a favore della cittadinanza. Altri due sponsor sono stati: Nichetti Autotrasporti di Chieve e Vivaio-Fiori di Giovanni Pizzamiglio di Spino D'Adda.

È stata una giornata particolarmente importante, perché ha visto moltissimi adulti e ragazzi presenti, per ascoltare, imparare, affrontare uno dei problemi che maggiormente caratterizzano la nostra quotidianità: i rischi che corrono i giovani attraverso la navigazione in rete. Però non si è trattato di identificare solo i pericoli, ma anche, e soprattutto, conoscere le strategie per evitarli.

Ecco perché numerosissimi sono stati i ragazzi, più di 200, presenti grazie alla sensibilità ed alla lungimiranza dei dirigenti scolastici che hanno aderito all'iniziativa. La Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo "Rita Levi

Montalcini" di Bagnolo, Vaiano, Monte e Chieve, Paola Orini, ha espresso, anche a nome della dirigente dell'Istituto Comprensivo "P. Sentati" di Castelleone, Vilma Stradiotti, la propria soddisfazione per essere concretamente vicini alle esigenze di una società che cambia con soluzioni ed interventi informativi e preventivi. Era presente anche il dirigente scolastico del plesso Crema 2, Pietro Bacecchi, oltre a molti adulti, genitori, nonni, insegnanti e persone che vivono quotidianamente in rapporto con i giovanissimi.

Il merito di questo convegno è stato quello che, nonostante le apparenti difficoltà di dialogo, ha visto riunite varie generazioni per un utile e costruttivo confronto.

La giornata è stata aperta secondo il consueto cerimoniale Lions, con l'ingresso delle bandiere, accompagnate dall'inno nazionale islandese, in onore della Presidente Internazionale Gudrun Yngvadottir, quella europea accompagnata dall'"Inno alla gioia" e quella italiana, accompagnata dall'"Inno italiano e portate, rispettivamente, da due alunni dell'Istituto Comprensivo di Bagnolo e dal Segretario del LC Castelleone Luigi Manfredoni.

Dopo la lettura delle finalità del Lions Clubs International, che "mira a partecipare attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità" e ad "unire i club con vincoli di amicizia, fratellanza e comprensione reciproca", sono stati salutati i graditissimi ospiti: il Governatore Giovanni Fasani, l'IPDG Giovanni Bellinzoni, il 1° VDG Angelo Chiesa, il PDG Franco Marchesani, il GMT Moreno Poggioli, il CS Giorgio Bianchi, il Presidente della Zona A della 3ª Circostrizione Alberto



Zambelli, molti Officer distrettuali e i Presidenti del LC Crema Host Francesco Maestri, del LC Soncino Gianfranco Vailati, del LC Crema Serenissima Elda Zucchi, del LC Castelleone (rappresentato da Luigi Manfredoni), del LC Pandino il Castello (rappresentato da Mariarosca ed Enrico Stellardi), del LC Lodi Europea Laura De Mattè Premoli, del LC Lomellina Riva del Po Mariarosca Morandi Moncalieri, del LC Bettola Val Nure Romeo Albertelli, oltre a numerosi soci ed Officer Distrettuali, tra cui Evelina Fabiani e Magda Franzoni, componenti dei tre Comitati organizzatori.

L'Assessore alla Cultura Emanuela Nichetti è intervenuta a sottolineare l'importanza di un intervento formativo di alto livello come questo per arginare molte devianze ed errate sollecitazioni a cui sono soggetti i giovani di oggi. Anche i Sindaci di Monte Cremasco, Giuseppe Lupu Stanghellini, e di Vaiano Cremasco, Paolo Molaschi, hanno espresso il loro apprezzamento e la loro vicinanza ad un evento che ha coinvolto molti ragazzi della propria comunità. Un sentito riconoscimento è stato indirizzato anche agli iscritti dell'Unicrema, sempre presenti e partecipi ad iniziative che interessano

il territorio.

Ha preso, poi, la parola Piero Fontana, Colonnello del Corpo degli Ingegneri dell'Esercito, attualmente in servizio a Roma come Capo della Divisione "Sistemi Informatici" della Direzione per l'Informatica, la Telematica e le Tecnologie Avanzate del Ministero della Difesa. È un lions, socio del LC Cecina e membro dell'International Information Security System Certification Consortium, una delle più importanti associazioni che, nel mondo, promuovono la conoscenza, la formazione e lo sviluppo nel campo della Sicurezza. In tale associazione, è membro del Gruppo di Lavoro sull'Educazione alla Sicurezza Informatica, che lavora su vari temi di sensibilizzazione, consapevolezza e coinvolgimento nelle Scuole Primarie e Secondarie. L'ing. Fontana ha identificato un grave problema: la navigazione in rete è fonte di rischi, ma non tutti, ragazzi ed adulti, ne hanno piena cognizione. Internet rappresenta, fin dalla sua nascita, il regno della libertà, ma ci si dimentica di precisare che si tratta di una libertà molto più ampia di quelle finora conosciute, non soltanto perché fa uso di una tecnologia molto potente, ma anche perché, in gran parte, è rimessa

all'arbitrio di chi la esercita e, di conseguenza, risulta molto più pericolosa per i diritti altrui. Dopo un excursus sulla velocità con cui si è evoluta la tecnologia, il relatore ha spiegato che, proprio per questo, si sono trovati, in gran parte, impreparati i genitori, i nonni, gli insegnanti e gli adulti che, da sempre, hanno, invece, svolto un ruolo fondamentale nell'educazione e nella crescita dei minori. Ecco perché è necessario conoscere bene le regole dei programmi che si usano sul PC, sugli smartphone e tablet, mantenere aggiornate le difese dei mezzi informatici, usare solo software provenienti da fonti sicure e curare la privacy nei Social Network. Con un approccio improntato ad una simpatica interazione con gli studenti, il relatore, con slide interessanti e di impatto immediato, ha invitato a selezionare bene i contatti con i quali scambiare informazioni, foto e video, a riflettere bene prima di postare foto, video, o solo pensieri, ad usare password criptate e non da condividersi, a comportarsi come è auspicabile, rispettando gli altri. È inoltre importante segnalare abusi e, se necessario, chiedere aiuto.

Cosa non fare? Rispondere a messaggi "imbarazzanti", fissare appuntamenti con persone conosciute sulla Rete, fornire informazioni personali, aprire allegati di mail provenienti da fonti non sicure, scaricare musica e programmi illegalmente e fornire indicazioni su dove siamo e cosa facciamo in ogni istante, al fine di prevenire guai seri.

Il Governatore Giovanni Fasani, nell'esprimere la propria soddisfazione per questo intervento, improntato all'acquisizione di norme fondate sul rispetto dei principi improntati alla prudenza, alla discrezione ed alla riservatezza, per un uso consapevole e responsabile della Rete da parte di giovani ed adulti, si è complimentato per questo intervento fattivo, organico e completo, che ha aperto nuovi orizzonti di comportamento. Non per niente, "INTERconNETiamoci...ma con la testa" verrà proposto come service nazionale al Congresso Nazionale Lions di Montecatini Terme.

**Adriana Cortinovis Sangiovanni**

*Nelle foto: il DG Giovanni Fasani, Piero Fontana, Adriana Cortinovis Sangiovanni e il 1° VDG Angelo Chiesa.*

*A. Cortinovis, B. Caizzi, V. Cappelli, G. Fasani, P. Fontana, A. Chiesa, G. Bellinzoni e G. Bianchi.*



## Educare oggi...

Il 26 novembre, presso l'Aula Foscolo dell'Università di Pavia, si è svolta la 3ª edizione del Convegno "Educare oggi 3... verso gli Stati Generali della scuola", incontro di grande valore educativo e culturale, introdotto e moderato dal Lions Gian Carlo Arbasini, ideatore e appassionato promotore di questa iniziativa, svoltasi con il sostegno del LC Pavese dei Longobardi.



**L**a caverna di Platone, metafora della liberazione dell'uomo dalle catene delle consuetudini e dei condizionamenti, attraverso la conoscenza, continua a fare da sfondo alle attività della "comunità educante" pavese che, a distanza di due anni dal primo convegno del 29 ottobre 2016, si è data appuntamento per un nuovo momento di confronto.

Il convegno "Educare Oggi 3", in linea di continuità tematica, si è incentrato in particolare sulle attività formative poste in essere nel 2018, attuando le progettualità per docenti, genitori e ragazzi previste dal "Quaderno valoriale ed operativo" presentato durante l'edizione del 2017. Nel corrente anno, infatti, sono stati realizzati due corsi di formazione, il primo presso l'Istituto di Istruzione Superiore "L.G. Faravelli" di Stradella, per docenti dell'Ambito 31 (Oltrepo Pavese); il secondo a Vigevano, presso l'Istituto Comprensivo di via Botto, per docenti dell'ambito 30 (Lomellina). A questo esempio concreto di comunità educante, il presente convegno si è proposto di dare evidenza attraverso le voci, non solo dei formatori, ma anche dei docenti che hanno usufruito dei corsi, manifestando grande attenzione ed interesse. Essi sono stati chiamati, in particolare, a concorrere, in base a valutazioni libere e personali, alla prossima creazione di un Glossario dell'Educazione, non soltanto dal punto di vista teorico-culturale, ma soprattutto come sintesi delle proprie esigenze di ruolo, mirate al rafforzamento - in alcuni casi al ripristino - della funzione di docenti nel processo formativo affidato alla scuola, in concorso con le altre figure educative presenti nella società. La condivisione di esigenze espresse direttamente dal corpo docente e dalle principali istituzioni e associazioni del territorio, molte delle quali già aderenti e impegnate al tavolo tecnico educare oggi, non può che coadiuvare l'azione di miglioramento dei livelli educativi della nostra

società. Il convegno si è caratterizzato, altresì, come passo significativo verso gli Stati Generali della Scuola, promossi dal Comune di Pavia. Ad aprire i lavori è stata la professoressa Maria Assunta Zanetti, che ha portato i saluti istituzionali del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Pavia, Fabio Rugge. A seguire hanno portato il loro plauso per l'iniziativa e le loro riflessioni personali: Stefano Simeone, Vice Prefetto Capo di Gabinetto della Prefettura di Pavia; don Franco Tassone, delegato del Vescovo di Pavia; il Col. Danilo Ottaviani, Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri; Luigi Macchia, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza; Luca Scolamiero, Capo di Gabinetto della Questura di Pavia e Giovanni Fasani, Governatore del Distretto, che ha sottolineato come quest'iniziativa rientri perfettamente in uno degli scopi Lions: "Par-

tecipare attivamente al bene civico, sociale e morale della comunità", tanto da aver istituito, a livello distrettuale, il Comitato "Educare Oggi". È seguito l'intervento di Agnese Nadia Canevari, Dirigente del Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, riguardante "La cultura del rispetto nell'ambito scolastico".

Il collegamento tra il convegno e gli Stati Generali della Scuola è stato, invece, illustrato da Maria Assunta Zanetti e da Laura Canale, Assessore all'Istruzione del Comune di Pavia.

Ha fatto seguito l'intervento del professor Riccardo Colangelo, che ha illustrato, con uno sguardo retrospettivo proiettato al futuro, l'esperienza dei due corsi di formazione per docenti, la cui valenza innovativa è data dal fatto che si tratta di un percorso integrato, che s'impegna a favorire una crescita responsabile attraverso: scuola, famiglia, ambito sociale e tempo libero. Hanno preso, poi, la parola i Dirigenti Scolastici Alberto Panzarasa, Anna Bobba e Bruna Spairani, responsabili della formazione dei docenti per le Reti di Ambito pavese e Maria Assunta Zanetti, che ha condiviso i punti salienti rinvenuti negli elaborati predisposti dai corsisti, anticipandone la rilevanza nell'ambito di un Glossario condiviso dell'Educazione. Infine hanno preso la parola i corsisti di Lomellina e Oltrepò e i formatori, illustrando la loro produttiva esperienza.

A conclusione di questi interventi si evince che l'educazione è un'azione congiunta che si fonda su contesti di vita solidi, a questo proposito risulta particolarmente significativa la mail inviata da una corsista che ha voluto ringraziare i formatori per l'interessante e validissimo percorso da cui potrà trarre utili spunti nella sua professione di docente... un buon auspicio per guardare al futuro!

**Evelina Fabiani**

## È nato il Satellite Magherno

**N**el piccolo paese della provincia di Pavia... sono arrivati i Lions per merito di Claudio Spada (socio del LC Ticinum Via Francigena), il quale, fortemente legato al suo paese natale, attivo nell'amministrazione comunale e nelle associazioni culturali di Magherno, con il suo entusiasmo per il lionismo, ha coinvolto i suoi più cari amici da una vita. Nella suggestiva location del Sasseo a Santa Maria della Versa, il presidente Fabio Bellinzona e i soci del Ticinum Via Francigena hanno festeggiato l'investitura dei soci del nuovo Club Satellite Magherno. Presenti all'evento l'IPDG Giovanni Bellinzoni, promotore del nuovo Club Satellite, accompagnato da Roberto Bolici e Renato De Dominicis, e la Presidente di Zona Marina Pasi Spallarossa. (M.A.)



## Grande successo nell'incontro "Per saperne di più..."

Il 29 novembre, a Pandino, si è svolta la 2ª riunione della Zona A della 3ª Circostrizione dedicata alla formazione, dal titolo "Per saperne di più...", finalizzata a chiarire dubbi ed incertezze emersi durante la precedente riunione e ad approfondire argomenti di carattere lionistico.

Con grande soddisfazione del Presidente di Zona Alberto Zambelli e dei relatori, erano presenti 50 persone a rappresentare tutti i club lions e leo della Zona: Crema Host, Soncino, Pandino Gera D'Adda Viscontea, Crema Gerundo, Crema Serenissima, Castelleone, Pandino il Castello, Leo Club Crema.

L'incontro si è svolto in modo interattivo: ai convenuti è stato consegnato un foglio su cui proporre domande rivolte ai relatori, domande che, poi, sono state smistate in base alle competenze di ciascuno.

Ha preso per primo la parola **Massimo Camillo Conti, Coordinatore della Convention Milano 2019**, che ha identificato l'entità delle quote che ogni socio partecipante pagherà. Il nostro distretto, al momento, ha circa 100 volontari, si spera che possano arrivare almeno a 140. Ha poi sollecitato la prenotazione dei banner da esporre da parte di ogni club durante l'evento.

**Fausto Casarin, Responsabile GLT**, alla domanda su come superare la distanza fra "vertici e base", ha ribadito che, in ambito lionistico, "i vertici non ci sono, perché siamo tutti uguali"; comunque, per entrare nel cuore delle problematiche, è opportuno frequentare i Gabinetti distrettuali e i Congressi, avere lo spirito di squadra, sapersi rapportare con gli altri, coinvolgere tutti "per far uscire quelle persone che sono più timide a parlare". Andare in piazza, avvicinarsi alle persone, farci conoscere dalla gente, lavorare insieme con i Leo, creare intermeeting sono presupposti fondamentali per la via del successo. Dopo una breve storia del lionismo dalla sua nascita, Casarin ha proposto 4 punti imprescindibili per realizzare la nostra mission: integrità, responsabilità, lavoro di équipe ed eccellenza.

**Moreno Poggioli, Responsabile GMT**, ha invitato ad occuparsi della retention, a far entrare nuovi soci e a creare nuovi club, anche satelliti e di scopo. Anche i Leo devono essere stimolati a diventare Lions, una volta raggiunta l'età: ecco perché devono essere coinvolti alla pari ed assumersi la loro responsabilità. Ha proposto una mappatura dei soci: gli uomini sono in maggioranza, mentre le donne si attestano al 40%, facendo sì che il nostro distretto risulti secondo su 17 come presenza dell'elemento femminile. Come scegliere i soci? Analizzando il socio ideale che risulti in sintonia con il club in cui entrerà, prevedere se sarà in grado di amalgamarsi con i soci esistenti, coinvolgerlo, stabilire una rotazione degli incarichi ed instaurare un clima di coesione fra le varie età dei soci. È, inoltre, necessario offrire motivazioni ai soci silenti. Conclude affermando che il metodo ottimale per la retention è motivare i soci al rispetto delle regole lionistiche.

Il PDG **Franco Rasi, Responsabile GST**, ha affermato che "il service è la chiave di svolta del



lionismo". I Lions, che sono una delle 336.000 associazioni al mondo, se diminuiscono dal punto di vista numerico, significa che "c'è qualcosa che non va nei service. Come li gestite? Come li portate avanti? 70 anni fa c'era una forma di lionismo che accontentava solo la media e l'alta borghesia, che ora non ci sono più... Se non ci evolviamo, siamo destinati a soccombere. È cambiato il mondo, quindi, anche il Lions deve cambiare: i service non devono più avere il carattere elemosinale del

passato, ma essere un mezzo e non un fine"; abbiamo perciò la necessità di adattare il nostro lionismo alla nuova realtà. Il service deve essere condiviso, non rispecchiare solo la volontà di un singolo e va affrontato nel rispetto delle regole. Il PDG ha concluso con l'auspicio che la vita lionistica sia improntata a serenità, tranquillità e gioia di vivere insieme.

La riunione si è svolta in un clima di interazione e di proficuo confronto dialettico. Un successo.

**Adriana Cortinovis Sangiovanni**

## Una mela per chi ha fame a Stradella e Broni

Il 22 novembre la consueta serata lionistica dello Stradella Broni Host ha visto la conclusione di un importante service fortemente voluto dal presidente Paolo Pisani e dall'intero direttivo, nato su proposta del socio Maurizio Gramegna e realizzato nello scorso mese di ottobre.

Seguendo l'esempio dei Lions milanesi creatori dell'iniziativa "Una mela per chi ha fame" il club ha messo in campo le sue migliori energie scendendo nelle piazze di Stradella e Broni per offrire ai cittadini l'opportunità di contribuire con una donazione ad "aiutare chi aiuta" ogni giorno i più bisognosi. I volontari Lions e Leo hanno offerto mele Marlene del Consorzio dell'Alto Adige a tutti coloro, tanti veramente, che hanno voluto donare una piccola somma destinata alle associazioni caritative delle parrocchie di Stradella e Broni. Nella cornice della sede sociale i Lions hanno così potuto consegnare il ricavato di 1.600 euro, equamente diviso fra "Il Pane quotidiano" di Stradella e il "Pane di Sant'Antonio" di Broni ed ascoltare dalla viva voce delle volontarie responsabili, Marisa Guarnaschelli ed Elisa Dauria Vercesi, quanto ogni giorno viene fatto per chi versa in gravi difficoltà economiche e spesso non riesce ad arrivare a fine mese. Un impulso a fare sempre di più e a mettersi in campo direttamente, senza aver timore a



scendere in mezzo alla gente per testimoniare che lo spirito lionistico può contagiare tanti nel fare il bene.

**Andrea Defilippi**

# Candidato GOVERNATORE

## Angelo Chiesa

Lions Club Lomellina Riva del Po



**Angelo Chiesa** è nato a Voghera il 24 giugno 1954. È coniugato dal 1985 con Paola Marini, vive a Mezzana Bigli. Ha due figli, Mattia e Umberto, uno laureato in Ingegneria Biomedica e l'altro laureato in Economia e Gestione Imprese. Diplomato in Ragioneria, ha preferito intraprendere l'attività di famiglia alla professione di ragioniere. È stato Amministratore dal 1980 al 2013 del Maglificio Bea di Chiesa A. & C.. Molto impegnato nel settore sociale e politico: dal 1996 ricopre il ruolo di Barelliere e Responsabile dei servizi nell'Associazione Ofdal di Vigevano

e dal 2012 è entrato nel Consiglio Diocesano dell'associazione e lo è tuttora. Dal 1993 ha iniziato ad interessarsi alla vita politica e dal 2011 al 2016 è stato sindaco del Comune di Mezzana Bigli. Durante il suo mandato ha favorito la nascita dell'associazione Auser per garantire un supporto ai cittadini in difficoltà e ora ne è presidente. Ha inoltre intitolato una via del suo comune alla "Cittadinanza Umanitaria" con la presenza del PCC Rocco Tatangelo, dei DG Adriana Cortinovis Sangiovanni e Dino Gruppi e di numerose autorità civili.

### Attività lionistica

Entra nel gennaio del 2003 come socio del Lions Club Lomellina Host. Nel 2005 è stato socio fondatore del Lions Club Lomellina Riva del Po. Ha ricoperto la carica di Presidente del club nel 2007-2008 e 2008-2009. Nel 2009-2010 è Officer TI. Officer distrettuale nel 2008-2009 (DG Mirella Gobbi Maino) in qualità di membro della Commissione Industria e Energia. Officer distrettuale nel 2009-2010 (DG Renato Sambugaro) in qualità di membro della commissione Industria e Energia e membro della commissione Raccolta occhiali usati. Presidente della Zona A della 5ª Circoscrizione nell'annata 2011-2012 (DG Adriana Cortinovis Sangiovanni). Segretario di club nelle annate 2011-2012, 2012-2013, 2014-2015, 2015-2016. Ha favorito i contatti con i Leo di Voghera con i quali ha collaborato per la realizzazione di intermeeting e service comuni. 2° Vice Governatore Distrettuale nel 2017-2018. Ha partecipato all'incontro di Formazione dei SVDG con il GLT Multidistrettuale. Ha partecipato al corso di Leadership per Lions esperti Alli a Salisburgo (Austria) dal 2 al 5 marzo 2018. - Ha partecipato al Congresso Nazionale di Bari dal 25 al 27 Maggio 2018. 1° Vice Governatore Distrettuale nel 2018-2019. Ha partecipato al Forum Europeo di Skopje dal 25 al 27 ottobre 2018. Ha completato con successo la formazione per diventare un Lions Guida Certificato in data 8-1-2019. Ha partecipato agli incontri di Formazione dei VDG con il GST Multidistrettuale. Ha partecipato al Seminario dei Primi VDG/DGE 2019 dal 12 al 14 febbraio 2019 a St. Charles, Illinois, Stati Uniti.

**Riconoscimenti Lionistici** - Melvin Jones Fellow 2008-2009. Melvin Jones Fellow Progressive 2011-2012.

### Linee programmatiche

**Distretto e DG Team** - È fondamentale che entrambi abbandonino il ruolo di istituzione apparentemente distaccata ed estranea e che si mettano al servizio dei Club e dei singoli Soci, interagendo, consigliando, talvolta correggendo, o indirizzando, per veicolare le idee di tutti verso un ottimo fine. In particolare, come afferma il futuro Presidente Internazionale Choi, il DG ed il DG Team devono essere pronti ad intervenire, qualora ne siano richiesti la presenza o il consiglio. Il Distretto non va percepito come una realtà astratta, o staccata dal contesto in cui agisce, bensì deve comportarsi come una vera guida etica per i club, come un acceleratore e sostenitore di idee, progetti ed iniziative, soprattutto come stimolo ed incentivo alla loro realizzazione.

**Soci, Club, GAT** - È auspicabile che i soci siano sempre più motivati e consapevoli, desiderosi di mettere il proprio bagaglio di esperienze, di professionalità e di tempo al servizio delle nostre comunità. Ognuno, nella sua individualità e con le sue caratteristiche, ha in sé molte potenzialità da offrire; pur nella diversità del proprio modo di servire, deve sentirsi parte attiva ed importante nel service, vivere la dimensione del coinvolgimento e la conseguente soddisfazione per la realizzazione di un progetto. Solo sentendosi portatori di valori umanitari, di condivisione di responsabilità e di coinvolgimento fra club, in collaborazione anche con altre associazioni di servizio, per concretizzare service di ampia portata, includendo da subito anche i soci nuovi, si può attuare una **retention** vera, che porterà alla valorizzazione dell'impegno e degli sforzi di tutti. Ecco perché l'esempio dei soci già presenti in un club ed anche quello di altre associazioni, deve servire da stimolo e guida ed offrire la possibilità di crescere, non prescindendo dai necessari percorsi formativi, che auspico sempre più intensi e capillari. GLT, GMT e GST continueranno ad incentivare i soci già presenti a fare di più ed a motivare la scelta e l'introduzione di nuovi.

Se verrà insegnato a tutti a rispettare le regole del nostro Codice e della nostra Etica, se si identificheranno i principi base della nostra Associazione, anche a livello di Cerimoniale, riusciremo a costruire un lionismo non formale, ma consapevole e vissuto. Preferirei che la formazione venga attuata in maniera colloquiale, interattiva, capace di rispondere agli interrogativi di tutti, anche del socio più timido e restio a parlare.

Se riuscissimo a mantenere un colloquio costante ed aderente alle necessità ed alle richieste di tutti, potremmo dirci veramente soddisfatti. I soci, che spesso si ritirano solo al sentir parlare di "formazione", saranno sempre più disposti ad informarsi; questo si verificherà solo se si abbandoneranno schemi ripetitivi, numeri e concetti astratti. Con la concretezza, con esempi tangibili, con la vicinanza del Distretto e con la diffusa informazione sui programmi dei Comitati, sarà possibile vivere da protagonisti il nostro "we serve" e creare leader capaci di indirizzarci e di guidarci.

Il socio, inoltre, dovrebbe possedere anche un'altra caratteristica: la volontà di partecipare alle Convention (quest'anno l'abbiamo in casa, a Milano), ai Forum, alle Conferenze Internazionali ma, soprattutto, ai Congressi Nazionali e Distrettuali. Ciò fa sì che possiamo esprimere i nostri punti di vista, discuterli e votarli, senza sentirci interpreti passivi di volontà altrui, come, tante volte, sentiamo dire: la mancata partecipazione non è una giustificazione, dobbiamo rendercene conto.

**LEO** - La crescita della nostra Associazione deve presupporre una continua collaborazione tra Lions e Leo allo scopo di aiutare un numero sempre maggiore di persone, perché per far fronte a nuove sfide dobbiamo saper pensare in modo innovativo, cosa che sarà possibile solo se saremo uniti nel servire le nostre comunità e questo sarà anche il modo migliore per ampliare la portata del nostro impatto nella società.

Nella mia esperienza lionistica ho notato, in varie occasioni, che nella nostra azione di service, i Leo sono spesso in prima linea con la forza e l'entusiasmo della loro giovinezza, concretizzando così i principi di Leadership, Esperienza e Opportunità che danno loro il nome.

Non sempre i club Lions si rendono conto del notevole potenziale dei nostri giovani, ma va considerato che molti sodalizi stanno vivendo un progressivo aumento dell'età media dei soci con un inevitabile rallentamento dell'attività, è dunque auspicabile mettere in atto il protocollo Leo-Lions, approvato al 65° Congresso Nazionale di Roma, e cercare tra i Leo che hanno raggiunto i limiti di età, gli elementi migliori per ringiovanire i nostri club con uomini e donne che, durante la loro esperienza nel Leo Club, hanno ben capito cosa significa service e conoscono il lionismo nella sua realtà e nei suoi ideali.

Noi con una "certa anzianità di servizio" dobbiamo imparare a rivivere insieme a loro la nostra voglia di fare per gli altri e trovare motivo di ispirazione per andare incontro al futuro muniti di nuovi obiettivi e di nuove opportunità nell'affrontare sfide sempre più stimolanti.

**Service** - C'è qualcosa che unisce i Lions di tutto il mondo e sta tutto in una semplice parola, "service", che racchiude un patrimonio grande di azioni e significati. L'azione è essenziale, soprattutto se compiuta nella piena condivisione dei soci di uno o più club, di uno o più distretti, in collaborazione, volendo, con altre Associazioni, in un circolo virtuoso di volontà univoca, che mira a rispondere alle necessità di chi ha bisogno. Ecco perché spero che si dia la priorità a quei service di maggior impatto sociale sul territorio, agendo sulle necessità più urgenti in un determinato momento, o per una specifica causa. La nostra Associazione è ricca di professionalità di vario genere che, adeguatamente impiegate, possono proporre progetti e service innovativi ed utili al territorio. Non solo: sarebbe molto importante che questi professionisti si unissero per dare vita a club di scopo, con la finalità di una membership sempre più ampia.

**LCIF** - Ritengo che sia essenziale sottolineare l'importanza della LCIF, che va sostenuta e considerata tra le priorità dei destinatari dei nostri contributi. Solo attraverso questi riusciremo a supportare progetti umanitari importanti, tesi a favorire la vaccinazione dal morbillo, a curare gravi malattie agli occhi, a prevenire la cecità, a soccorrere persone vittime di calamità ed ad aiutare l'azione educativa dei giovani. Naturalmente LCIF non è solo questo ma, visto che si sta diffondendo l'interesse per la nostra Fondazione, ora, con la consapevolezza acquisita della sua efficacia, è opportuno che la teniamo in considerazione per concretizzare service molto consistenti e di ampia visibilità. Io sono una persona che, nella vita civile e professionale, ha mirato più al fare che all'apparire, più al bene degli altri che all'interesse personale. Desidero, quindi, con questa mia presentazione, dimostrare che sarò al vostro fianco, vivendo ed avendo vissuto le medesime sensazioni, i medesimi successi e le medesime difficoltà. Solo se ci sentiremo una grande squadra, unita, coinvolta e rivolta ad un'unica finalità, riusciremo, con umiltà fattiva ed attiva, a raggiungere il nostro traguardo di bene condiviso. Questo sarà tanto più possibile se riusciremo a superare gli inevitabili contrasti che sorgono in una società difficile come la nostra e saremo capaci di mettere in campo, soprattutto, la nostra volontà di essere di aiuto a chi è meno fortunato di noi, superando barriere e pregiudizi.

Concludo, augurando buon lavoro a tutti in serenità ed armonia.

## Candidato 1° VICE-GOVERNATORE

### Cesare Senzolari

Lions Club Lodi Host



**Cesare Senzolari** è nato a Lodi il 9 ottobre 1954 ed è residente a Lodi. Laureato in architettura, libero professionista con studio in Lodi. Coniugato con Irma, architetto paesaggista libero professionista, con 3 figli: Vittoria di 23, Alessandro di 21 e Federico di 19 anni.

Dopo aver ottenuto la maturità scientifica presso il Liceo Scientifico Gandini di Lodi, si è laureato in Architettura a pieni voti nel marzo 1979 presso l'Università Statale di Genova. È iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Lodi, svolge la libera

professione a Lodi nel campo della progettazione e direzione lavori di opere edili di nuova edificazione e di ristrutturazione di immobili, pratiche di pianificazione urbanistica, catastali, VVFF, perizie estimative e consulenze varie nel settore edile. Già consigliere dell'Azienda Municipalizzata per la distribuzione acqua e gas e raccolta rifiuti ASTEM del Comune di Lodi; rappresentante del Comune di Lodi nell'Assemblea del Parco Adda Sud di cui è stato componente del consiglio direttivo, con la delega al Patrimonio. A seguito dell'atto deliberativo della Giunta Regionale è stato Commissario Straordinario istituendo ALER di Lodi per la gestione e definizione della suddivisione del patrimonio e degli alloggi dallo IACP di Milano.

Consigliere dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Lodi, con la carica di Tesoriere dal 1997 al 2009. Presidente dell'Associazione Professionisti del Lodigiano fino al luglio 2012. È Delegato Provinciale per gli Architetti della Provincia di Lodi nel Comitato Nazionale di INARCASSA (Cassa Nazionale di Previdenza Ingegneri e Architetti) dal 2003. Componente e segretario della Commissione Congruità per la gestione e valutazione del patrimonio immobiliare. È componente del Consiglio di Disciplina Territoriale dell'Ordine Architetti della provincia di Lodi.

#### Attività lionistica

Socio del Lions Club Lodi Host dal 2006. Vice Presidente e membro del C.D. nell'anno 2011-12. Presidente del Club nell'anno 2012-13, 2013-14 e 2017-18. Consigliere nel 2015-16. Presidente di Zona della 1° Circonscrizione della zona A nel 2014-15. Ha avuto la Melvin Jones Fellow nel 2012. Lions guida certificato dal 2014. Ha partecipato e conseguito l'attestato di merito al corso di Leadership nel 2017.

Attualmente è 2° Vice Governatore del Distretto.

- Nell'anno 2017-18: componente del comitato distrettuale Convention Milano 2019; coordinatore del comitato distrettuale Viva Sofia: due mani per la vita; componente del comitato distrettuale Abuso sui minori "Progetto Micia.

- Nell'anno 2016-17: coordinatore distrettuale service nazionale Viva Sofia: due mani per la vita; componente del comitato distrettuale Abuso sui minori; componente del comitato distrettuale Attività Ricreative e Sportive - Disabilità nello sport.

- Nell'anno 2015-16: componente del comitato distrettuale Abuso sui minori; componente del comitato distrettuale Attività Ricreative e Sportive - Disabilità nello sport.

- Presidente della Commissione "Studio e realizzazione services" dal 2008-2009 è promotore e organizzatore dei principali service del club: Restauro della sacrestia del Tempio dell'Incoronata di Lodi (2008-2009-2010). Allestimento camera per residenza disabili Scuola Bergognone a Lodi (2010-2011). Restauro quadreria tempio Incoronata di Lodi (2011-2012). Intervento di ristrutturazione di parte della Colonia Caccialanza per gruppo Scouts di Lodi (2012-2013). Allestimento stanza attività riabilitativa di stimolazione basale Snoezeler presso centro riabilitativo della Fondazione Danelli a Lodi (2013-2014). Restauro del Monumento alla Resistenza del Comune di Lodi (2014-2015).

- Promotore di iniziative e service comuni dei club del territorio: Arredamento di appartamenti temporanei per giovani mamme inserito nelle iniziative di Progetto Insieme a Lodi (2013-2014). PLAYWITHME attività e percorsi ludico motori e sportivi inclusivi per bambini/adolescenti e giovani con autismo ed altre problematiche simili in collaborazione con ASD NO LIMITS onlus (2014-2015). Istruzione domiciliare progetto RALF (Risorse per l'Apprendimento con Lezioni Flessibili), progetto in fase di sperimentazione nelle scuole della Lombardia, presentato in collaborazione con altri club della 1° circoscrizione e un club di Pavia, con il coinvolgimento del CEM Centro Educazione ai Media di Pavia e del Libro Parlato Lions per la creazione di una piattaforma didattica digitale a supporto dell'insegnamento e apprendimento in Istruzione Domiciliare e Scuola in Ospedale. Referente e promotore dell'iniziativa per la tutela dei nostri minori con il progetto MICIA: Mai Infrangere Creature Innocenti Abusandone, progetto di prevenzione del fenomeno abuso sui minori che si sta sviluppando nelle scuole da 4 anni coinvolgendo i Lions Club del Lodigiano.

- Moderatore nella primavera del 2015 del convegno "La tutela dei minori: studi e proposte legislative dei Lions" del Distretto promosso dal Comitato abuso sui minori: una mano per prevenire con la collaborazione della 1° Circonscrizione, Zona A e Zona B, tenutosi a Lodi.

- Scambi giovanili: promuove concorsi nelle scuole di Lodi dal 2011.

## Candidati 2° VICE-GOVERNATORE

(in ordine alfabetico)

### Raffaella Fiori

Lions Club Voghera La Collegiata



**Raffaella Fiori** è nata a Voghera, dove risiede, nel 1955. Frequenta a Voghera il Liceo Scientifico Galileo Galilei e poi la Facoltà di Architettura presso l'Università degli Studi di Genova. Si Laurea e, dopo aver superato l'Esame di Stato, s'iscrive all'Ordine degli Architetti di Pavia e dal 1985 esercita la professione di architetto in qualità di Libero Professionista in forma singola con collaboratori esterni.

**Committenza Privata:** progettazione e direzione lavori in ambito di edilizia residenziale ed aziendale, nuove costruzioni, ristrutturazione e risanamento conservativo, riqualificazione abitativa e commerciale.

**Committenza Pubblica:** progettazione e direzione lavori per interventi di manutenzione e restauro di edifici vincolati Chiese ed Oratori..., arredo urbano, recupero ambientale, piste ciclabili, piani di lottizzazione...

Esponente della Commissione Opinamento Parcelle dell'Ordine di Pavia dal 1991 al 1995 e dal 1997 al 2010. Dal 2010 al 2017 fa parte della Commissione Compensi e Contratti. Consigliere del Consiglio dell'Ordine di Pavia dal 2009 al 2013. Componente della Commissione Edilizia Integrata del Comune di Zeccone dal 2002 al 2008 (centro storico con vincolo diretto). Presidente della Commissione Paesaggistica di Zeccone dal 2008 al 2014. Membro della Commissione Paesaggistica di Codevilla dal 2009 ad oggi.

**Attività ed interessi.** Con la sorella Loredana si occupa dell'Archivio e della

memoria del lavoro del padre, litografo d'arte con mostre e pubblicazioni. Dal 1992 ad oggi membro del Consiglio Economico dell'Arcipretura di S. Bernardo (Diocesi di Tortona). Dalla costituzione, fa parte dell'Associazione Amici del Museo nata a sostegno del Museo Storico Giuseppe Beccari di Voghera. Coltiva interessi per il mondo artistico nelle sue molteplici espressioni: pittura, scultura e città d'arte, musica classica, lirica e blues...

#### Attività lionistica

Entra nel Lions Club Voghera la Collegiata nel 1992-1993. Vice-Presidente nel 1995-1996, 2009-2010, 2018-2019. Segretario nel 1998-1999. Presidente nel 1996-1997, 2000-2001, 2006-2007, 2010-2011, 2015-2016. Past-Presidente nel 1997-1998, 2001-2002, 2007-2008, 2011-2012, 2016-2017. Presidente Comitato Soci nel 2002-2003, 2009-2010, 2013-2014. Ulteriori presenze in consiglio: 1994-1995, 2005-2006... Leo-Advisor del Leo Club Voghera per 15 anni dal 1997-98 al 2011-12. Nel 1997 Costituisce il Premio Biennale L.C. Voghera la Collegiata: Ventaglio d'Argento ad una donna, legata al territorio, che si sia distinta in un particolare settore di attività. Firmataria della Candidatura del Club di appartenenza a Club Modello della Campaign Sight First II, inoltrata alla sede centrale a maggio del 2007.

**Incarichi Distrettuali** - Delegata di Zona nel 2001-2002 (DG Domenico Battaglia). Presidente di Circonscrizione nel 2002-2003 (DG Salvino Dattilo). Agiugno del 2003 costituisce il Lions Club Ultrapadum Ticinum N.C.. Delega ai Rapporti con i Club Lions New Century e Leo nel 2004-2005. Delega Service I Giovani per i Giovani nel 2005-2006. Scambi Giovanili (YEC) bel 2006-2007. Scambi Giovanili e Campo Giovani nel 2007-2008.

**Esperienze nell'ambito della Formazione** - Fin dai primi anni entra a far parte del gruppo coordinato dal PDG Emerito Rinaldo Brambilla; negli anni 2005-2006, 2009-2010, 2010-2011 diventa membro del comitato M.E.R.L.. Partecipa dal 26 al 30 settembre 2004, a Roma, prima del Forum Europeo,

al "Senior lions Leadership Institute" 24 lions provenienti dai Distretti italiani e 24 da altri Paesi. Docenti: Giorgio Folli, Domenico Messina e Giampaolo Vergombello. Coordinatore Enrico Cesarotti. Segretaria Sandra Gelindo della Sede di Oak Brook, Illinois. Ha ricevuto il Diploma di partecipazione, durante la serata di gala, dal Vice Presidente Internazionale Ashok Mehta. Referente di Circostrizione nel Comitato Distrettuale LCIF, Lions Club International Foundation, Coordinato dal PDG Franco Marchesani nel 2011-2012, 2012-2013, 2013-2014, 2014-2015. Firmataria, in quanto presidente di club, dell'atto notarile di costituzione della Onlus Distrettuale nel giugno 2011. Vice-Presidente della Onlus Distrettuale nel 2011-2012, 2012-2013, 2013-2014. Vice-Presidente e Project Advisor della Onlus Distrettuale dal 2014 all'anno in corso. Cordinatrice del Gruppo Lions al Lavoro "Le nuove povertà lotta alla Fame" nel 2016-2017.

## Fabrizio Giannelli

Lions Club Lomellina Parco del Ticino



**Fabrizio Giannelli** è nato a Vigevano il 18 luglio 1957. È coniugato con Ornella Padovan, Agente di assicurazioni. Padre di Milly ,23 anni, laureata in Relazioni Internazionali, risiede a Mortara.

Ha conseguito il diploma di geometra presso l'istituto tecnico Nervi di Novara nel 1977 con ottimo risultato e successivamente si è iscritto all'Università degli studi di Pavia, facoltà di scienze naturali chimiche e fisiche, corso di Geologia, frequentando il primo biennio. Nel dicembre 1977 è stato chiamato a svolgere il servizio militare di

leva nel Corpo dei Carristi congedandosi nel dicembre 1978 con il grado di sergente. Ha sempre svolto attività di libero professionista occupandosi di servizi all'impresa e alla famiglia iscrivendosi agli albi professionali di Agente di Commercio per l'attività di Consulente Finanziario e successivamente nell'Albo dei Promotori Finanziari presso Agos e successivamente Sviluppo Investimenti, una società del gruppo Finarte. Ha svolto attività di consulenza presso Europe Assistance in ambito di servizi di assistenza e assicurazione. Si è occupato di formazione presso lo studio Mario Silvano sviluppando la formazione per vendita e gestione con il metodo Gustav Keiser.

Attualmente svolge attività di consulenza presso l'attività di famiglia che si occupa di assicurazione e servizi, Caf e Patronato.

Eletto Consigliere Comunale nel Comune di residenza nel 1998 ha ricoperto l'incarico di Assessore con delega all'Urbanistica e Ambiente; nel 2002 è stato riconfermato Consigliere Comunale ricoprendo l'incarico di Assessore ai Servizi Sociali ed alla Famiglia, delega al Commercio, Personale e Manifestazioni. Rieletto Consigliere nel 2007, nel 2012 e a giugno del 2017. Consigliere Associazione Commercianti ASCOM di Mortara siede nel Consiglio Provinciale di Pavia e membro di Giunta.

Partecipa al Corso RLLI - Regional Lions Leadership Institute - Distretti Ib uniti - tenuto dai docenti: Direttore Internazionale Eletto Sandro Castellana, responsabile area GLT, PDG Claudio Pasini, coordinatore MD GLT, dal 10 al 12 marzo 2017 a Castenedolo (Brescia).

Membro dell'Host Convention Committee Milano 2019 coordinato dal PDG Franco Marchesani nel 2017-2018 e nell'anno in corso, coordinato da Massimo Camillo Conti.

Lions Guida Certificato dal 2018.

**Riconoscimenti lionistici** (se ne citano solo alcuni) - Più volte Premio Excellence del Presidente. D.Service Zone Chairman. D.Service Region Chairman. Tra i Certificate of Appreciation: giugno 2006 (DG Gabriele Centi), maggio 2011, (DG Francesco Rasi), giugno 2012 (DG Adriana Cortinovis Sangiovanni). MJF Melvin Jones Fellow, giugno 2014, dal Club di appartenenza.

Dal 2013 è membro del Consiglio della Camera di Commercio di Pavia e siede nella Giunta della Presidenza della Camera.

Appassionato di storia Medioevale partecipa dal 1972 e gestisce dagli anni 80 un Gruppo storico: gli Sbandieratori "Gioco dell'Oca" città di Mortara che svolgono attività di riproposizione degli antichi giochi della bandiera riscuotendo un ampio successo sia a livello nazionale che internazionale, partecipando a eventi di carattere storico e di rappresentanza.

### Attività lionistica

Socio fondatore del Lions Club Garlasco le Bozzole nel 1995 e subito Cerimoniere di Club, ricoprendo questo incarico per una decina di anni. Segretario di Club, Tesoriere di Club, Consigliere di Club (Dal 1995 al 2011), Vice Presidente di Club nell'annata lionistica 2001/2002, Presidente del Lions Club "Garlasco Le Bozzole" nell'annata lionistica 2002/2003. Nel corso del suo mandato avviene la costituzione del nuovo Lions Club "Lomellina i Cairoli" e il Club "Garlasco Le Bozzole" è Club Sponsor, Past President di Club nell'annata lionistica 2003/2004.

Melvin Jones Follow nel 2006/2007, insignito dell'alta onoreficenza dal Lions Club Garlasco Le Bozzole per la decennale attività svolta al servizio del Club. Certificate Appreciation Presidente Internazionale Eberhard J. Wirf 2009/2010. Socio fondatore del Lions Club Lomellina Parco del Ticino il 27 settembre 2011 e Presidente del nuovo Club annata lionistica 2011/2012. Nel corso del suo mandato avviene la costituzione del Lions Club Wroclaw (Polonia) e del Lions Club St. Petesburg Stars (Russia) dove il Club Lomellina Parco del Ticino è Club Sponsor.

Past President nel 2012/2013, Cerimoniere di Club nel 2016/2017, Consigliere di Club (dal 2011 al 2018), Cerimoniere Distrettuale (DG Carlo Renato Sambugaro), Presidente di zona nel 2014/2015 (DG Roberto Settimi), Officer Distrettuale nel 2015/2016 (DG Massimo Alberti), Relazioni internazionali e gemellaggi, Vice Cerimoniere Distrettuale nel 2007/2018, Officer Distrettuale nel 2017/2018 (DG Giovanni Bellinzi) Relazioni internazionali e gemellaggi, Officer Distrettuale nel 2018-2019 (DG Giovanni Fasani) Coordinatore del Service Nazionale "Il barattolo dell'emergenza - metti al sicuro la tua salute". Socio Onorario Lions Club "St. Petersburg Stars" di San Pietroburgo (Russia), Premio Milestone Chevron Presidente Internazionale Joe Preston.

## Donato un libro alle scuole

"Onorata Rodiani. Una storia di Castelleone": questo è il titolo del libro che il LC Castelleone, presieduto da Paolo Doldi, ha deciso di pubblicare come service di Cittadinanza, proprio perché, in esso, si parla di un'eroina del borgo, simbolo di coraggio e fermezza, da proporre soprattutto alle generazioni più giovani.

Scritto da Ersilia Feraboli, maestra di generazioni di castelleonesi ed illustrato da Anna Clerici, con immagini dal raffinato tocco policromo, questo volume vuole essere un dono del club in occasione dell'830° anniversario della fondazione della città. Esempio nobile quello di Onorata, che ha sacrificato la propria vita per la difesa della sua terra. Questo service, come ha sottolineato il presidente, è stato determinato dalla "speranza che, per i giovani, gli esempi positivi possano essere la giusta bussola nei percorsi futuri; a noi Lions piace pensare: "aiutiamoli oggi a non chiedere aiuto domani". È una favola bellissima: la Rodiani, pittrice alla corte del marchese Cabrino Fondulo, nel respingere le molestie di un giovane cortigiano, prese un compasso e lo uccise. Temendo le ritorsioni del marchese, si travestì da uomo, fuggì e si arruolò in una Compagnia di Ventura Milanese, che aiutò i castelleonesi nel respingere l'invasione dei Veneziani. Proprio nella difesa dell'antico castrum, Onorata morì ed ora è sepolta nella chiesa parrocchiale.

Il libro è stato donato dal presidente Doldi, accompagnato da alcuni soci, a tutti i bambini delle classi quarta e quinta elementare della



Scuola Canossa ed agli alunni della prima media dell'Ic "Sentati", grazie alla collaborazione del maestro Pietro Zacchi e della Dirigente Scolastica Vilma Stradiotti, che hanno affiancato i Lions ed hanno collaborato nella giornata dedicata alla consegna. È stata una bellissima esperienza osservare come i ragazzi abbiano seguito, non solo le genesi della storia presentata dalle autrici, ma anche abbiano apprezzato l'attività dei Lions, nella fattispecie indirizzata proprio a loro.

**Adriana Cortinovis Sangiovanni**

## Premiato il lavoro di ricerca di giovani studiosi

Il 21 novembre, in Aula Magna del Collegio Cairoli, si è tenuta la cerimonia di consegna del Premio “Cesare Angelini Giovani”, istituito dal LC Pavia Le Torri, per ricordare la figura e l’opera di Cesare Angelini, sacerdote, letterato, critico, artista e Rettore dell’Almo Collegio Borromeo.

La prima edizione del premio risale al 1987. Da allora al 2016 hanno ricevuto il premio i più importanti nomi del panorama letterario e giornalistico nazionale. Contestualmente veniva assegnato un Premio Giovani intitolato a Maria Corti, istituito dalla Fondazione omonima. Dal 1990 il LC Pavia Le Torri ha istituito il Premio “Fedeltà a Pavia”, che viene assegnato a persone che si siano particolarmente distinte, onorando la nostra città.

Nell’edizione 2016 il club ha istituito uno speciale “Premio Lions Club Giovani”. Quest’anno il Premio Angelini si presenta in veste nuova: “Premio Cesare Angelini Giovani”, riservato a giovani studiosi che si siano distinti in aree afferenti a discipline umanistiche o scientifiche. La scelta di premiare i giovani rientra nelle linee programmatiche del Lions Clubs International. I criteri di valutazione per il conferimento del premio sono: rilevanza del curriculum, rilevanza e innovatività dei risultati ottenuti, innovatività dei risultati ottenuti, possibile impatto nella comunità. La Commissione, composta da 7 docenti universitari e da 7 socie del LC Pavia Le Torri, presieduta dal prof. Carlo Alberto Redi, ha assegnato il Premio Angelini Giovani 2017/2018 a...

• Francesca Puliafito per “Studi critico-filologici



sulla produzione letteraria del secondo Ottocento italiano: Giuseppe Romano e Giovanni Verga”.

• Manuela Monti per “Staminali: dai cloni alla medicina rigenerativa”.

A pari merito: Andrea Pagano per “Decifrare il linguaggio molecolare dei semi” e Alfredo Sansone per “Parole di pietra: le epigrafi della Lucania in età romana”.

I giovani premiati hanno illustrato, attraverso slide, i loro lavori al numeroso pubblico presente che li ha calorosamente applauditi.

Il Premio “Fedeltà a Pavia” è stato assegnato a don Stefano Penna per l’impegno quotidiano nei confronti degli ultimi ed il suo forte contributo in campo sociale e giovanile. È stato cappellano della Casa Circondariale di Pavia, ha realizzato la Cooperativa Il Convoglio per il reinserimento degli ex detenuti nel mondo del lavoro. Parroco di Torre d’Isola, dove ha appena realizzato il nuovo oratorio, è da sempre in prima linea sul fronte dell’aiuto alle persone in situazione di difficoltà.

## Insieme in Lomellina

A conferma della comune convinzione che agire insieme nelle attività di servizio sia proficuo e significativo, i LC Lomellina Host, Mortara Mede Host, Mortara Silvabella, Robbio ed il neonato Club Leo Biraga si sono mossi unitamente in diversi eventi già da fine agosto.

Le sagre locali di fine estate caratterizzanti il territorio hanno infatti visto sulle piazze gazebo targati Lions con presenze di soci e di materiale divulgativo. A queste feste, che hanno visto i Lions lomellini presenti e attivi con la gente, ha fatto seguito un incontro che si è rivelato un significativo service di opinione. I club si sono ritrovati a Corte Visconti di Castellaro per condividere una relazione di don Cesare Silva, ricercatore ed autore del testo dal titolo “... un lomellino a Roma, Monsignor Pietro Barbieri... Servire e poi partire...”, titolo che già in sé porta un legame con il servire dei Lions. Promosso dal presidente Francesco Trecate e dal club Lomellina Host e condiviso dagli altri club, l’incontro ha riunito un consistente numero di soci dei club con i rispettivi presidenti, Colli, Piacentini, Gardino, Arrisio. Il relatore ha ricostruito con sagacia la figura di Barbieri, lomellino di nascita e romano d’elezione, consentendo di approfondire la conoscenza di un personaggio importante per il territorio e non solo. Don Silva, accanto alle caratteristiche del sacer-



dote, ha infatti evidenziato il ruolo di Monsignor Barbieri nel contesto storico e sociale.

Alla coinvolgente trattazione di don Silva hanno fatto seguito gli interventi dello storico don Stefano Cerri che, portando ricordi personali, ha sottolineato l’anticonformismo e l’essere avanti

di Barbieri, e della Lion Carla Rastellino, che ha ribadito, forte della sua diretta esperienza, l’eccellenza e l’importante funzione sul territorio ancora oggi delle strutture volute da monsignor Pietro. La presenza sulle piazze e la condivisione di

un momento di arricchimento culturale sono state azioni mirate ad esprimere, in modi diversi, attenzione dei Lions al proprio territorio, attenzione resa più efficace dalla condivisione a più voci. Un vero We Serve che intende consolidarsi e proseguire. (LR)



## Concorso internazionale Un poster per la pace...

### Belgioioso

Come da consuetudine quinquennale, il 14 dicembre scorso, presso la Palestra Comunale, in collaborazione con il LC Pavese dei Longobardi, l'Istituto Comprensivo di Belgioioso ha rinnovato la tradizionale "Serata d'auguri". Notevole è stata la partecipazione di genitori e di parenti degli studenti che hanno allestito lo spettacolo natalizio, la cui buona riuscita si deve alla cura dei docenti di Educazione Musicale. Nel corso della serata, a spalti esauriti (circa 800 persone, oltre 150 studenti), è stata effettuata una raccolta fondi ed è anche avvenuta la premiazione degli alunni vincitori del concorso "Un poster per la Pace" edizione 2018/2019, sostenuto dal Pavese dei Longobardi. Il presidente Gianni Terzi ha ringraziato i ragazzi che hanno partecipato al concorso; sono stati consegnati i diplomi "Cambridge Institute", conseguiti nell'anno scolastico 2017/18 (frutto del progetto "In cammino con i...Lions", realizzato e sostenuto dallo stesso club), e i diplomi di licenza media agli studenti distintisi per gli ottimi risultati ottenuti alla fine del triennio della scuola secondaria di 1° grado. (Ester Manenti e Gianni Terzi)

### Voghera

Il 7 dicembre, presso la sede don Orione dell'Istituto Comprensivo, si è svolta la premiazione degli alunni che hanno partecipato al concorso "Un Poster per la Pace". Circa 200 ragazzi dell'istituto, accompagnati dalle loro insegnanti, hanno illustrato con la freschezza e la creatività dei loro disegni un tema importante che deve sensibilizzare le nostre coscienze in un momento in cui è così difficile ispirare lo spirito di comprensione tra i popoli. L'argomento è stato introdotto dalla vice presidente del LC Voghera la Collegiata, sponsor del concorso, Raffaella Fiori, che, dopo aver illustrato gli scopi ed i principali service dell'associazione, ha ricordato che, ogni anno, migliaia di giovani in tutto il mondo si danno idealmente appuntamento per esprimere in modo creativo e visivo la loro speranza per un mondo migliore. La Referente Lions per il Poster per la Pace, Mariella Guarnaschelli, ha dato poi inizio alla premiazione dei vincitori: 1ª classificata è risultata Martina Maiocchi (classe 2ªAC - sede Casei Gerola), pre-

parata da Roberta Salomone. Secondi a pari merito sono stati giudicati: Francesca Repossi (2ªBS - sede Don Orione) preparata da Susanna Malacalza, e Anton Marchuk (classe 2ªD - sede centrale) preparata da Marta Montessori. Al di fuori del concorso ufficiale il club ha voluto assegnare un premio speciale a Beatrice Cadamuro (classe 2ªG - sede centrale) per l'idea originale che ben rappresenta il mondo dei giovani. (Evelina Fabiani)

### Pavia e dintorni

Sabato 1 dicembre, i soci dei LC Ticinum Via Francigena e Pavia Host con i rispettivi presidenti Fabio Bellinzona e Giorgio Rigone, e referenti "Poster per la Pace" Maria Angius, Laura Stripparo e Vittorio Valvo, hanno celebrato nell'Aula Magna dell'Istituto Maria Ausiliatrice della città, gremita di studenti, genitori e insegnanti, la premiazione degli alunni delle Scuole Medie Secondarie Maria Ausiliatrice, Severino Boezio, Leonardo da Vinci, Maddalena di Canossa, Scuola in Ospedale Policlinico San Matteo di Pavia e Giovanni XXIII di Vidigulfo e Lardirago, Carlo Alberto Dalla Chiesa di San Genesio ed Uniti. Presente alla cerimonia l'Assessore all'Istruzione e formazione del Comune di Pavia Laura Canale. I Poster dei vincitori selezionati dalla giuria costituita in ogni scuola, sono stati scelti per la loro originalità, per il loro valore artistico e per la loro attinenza al tema del concorso dell'anno: "La solidarietà è importante". Gli studenti che si sono classificati al primo, secondo e terzo posto hanno ricevuto gli attestati di Riconoscimento del LCI e del Distretto, accompagnati dalla premiazione con la tipica medaglia, rispettivamente, oro, argento e bronzo, fatta realizzare appositamente. Una speciale targa è stata consegnata dall'IPDG Giovanni Bellinzoni alla studentessa Lucia Bai (Scuola Media Maddalena di Canossa di Pavia - Club Sponsor Ticinum Via Francigena) vincitrice del "Poster della Pace" a livello distrettuale. Tutti gli altri circa 410 studenti delle predette scuole che hanno partecipato e realizzato un poster hanno ricevuto, per l'impegno profuso, l'Attestato di Partecipazione al Concorso. Con i poster degli studenti premiati, come gli anni scorsi, il LC Ticinum Via Francigena ha realizzato il calendario 2019 intitolato "La solidarietà è importante". (M.A.)

### Magherno

Debutto importante del nuovo LC Ticinum Via Francigena Satellite Magherno, che lo scorso 20 dicembre nella grande palestra della Scuola Media di Magherno, strapiena di studenti, genitori e insegnanti, ha premiato i vincitori a livello locale del concorso un "Poster per la Pace". La premiazione, con grande soddisfazione del presidente del LC Ticinum Via Francigena Fabio Bellinzona, è stata condotta dal presidente del Club Satellite Gianfranco Bianchi insieme al socio e sindaco di Magherno Giovanni Amato, alla prof.ssa Maria Piera Corazza e ai referenti "Poster della Pace" Claudio Spada e Maria Angius. Orgogliosi di aver condiviso il messaggio di pace con i loro coetanei di tutto il mondo, con fierezza gli studenti premiati hanno indossato la medaglia e ricevuto, insieme a tutti gli altri partecipanti al concorso, l'attestato di partecipazione al Concorso. (M.A.)

### Mortara

A novembre i disegni degli alunni delle classi terze della Scuola Media Josti Travelli di Mortara hanno decorato, accendendolo di colori, il corridoio centrale dell'Istituto e mercoledì 14 la sala dell'Auditorium Città di Mortara, messa a disposizione dall'amministrazione comunale, ha accolto nella mattinata tutti i ragazzi: si è svolta infatti la cerimonia di premiazione dei vincitori e dei segnalati della fase locale del concorso del Lions International "Un Poster per la Pace", che il LC Mortara Silvabella, ribadendo un'irrinunciabile tradizione di 20 anni, ha promosso in collaborazione con l'istituzione scolastica mortarese. Hanno ricevuto il certificato di vincita e un colorato gagliardetto con simboli lionistici gli alunni Caterina Mugnano, Martina Pezzella e Davide Solito le cui opere sono passate alla fase distrettuale, con l'augurio di superare le successive selezioni e arrivare alla meta internazionale. I componenti della giuria esaminatrice hanno dovuto scegliere tra il centinaio di lavori: i ragazzi hanno dimostrato, pur con risultati differenti, interesse ed impegno nella interpretazione del tema di questo anno sociale: "La solidarietà è importante". Accanto ai tre vincitori a pari merito sono stati segnalati altri dodici disegni; a questi esecutori sono andati un attestato di parte-



Nelle foto dall'alto verso il basso il Poster per la Pace a... Belgioioso, Voghera, Pavia e dintorni, Magherno e Mortara. In alto un particolare dell'opera di Lucia Bai della scuola Maddalena di Canossa, sponsorizzata dal LC Ticinum Via Francigena, vincitrice a livello distrettuale.

cipazione e, come a tutti i partecipanti, un album da disegno personalizzato Lions, scelto nell'ottica dell'utilità e della sintonia con il tipo di attività. La dirigente Piera Varese ha confermato proficua collaborazione nell'accogliere la proposta del concorso del Poster per la Pace ed i docenti di Arte Maria Fernanda Menendez, Riccardo Raffaele, Vita Santacroce, oltre a seguire gli alunni con competenza professionale, hanno affiancato noi Lions nella diffusione della

necessità di essere attenti ed attivi nella difesa e nella promozione della pace, utilizzando strumenti propri di ciascuna età, come appunto può essere una produzione grafica, con la partecipazione al Concorso che ha il grande merito di coinvolgere giovani di tutto il mondo. Punto centrale e concorde degli interventi del nostro 1° Vice Governatore Angelo Chiesa, del presidente di club Piacentini, del sindaco Facchinotti e dell'assessore alla Pubblica Istruzione Tarantola l'esortazione a mirare alla pace quale elemento portante delle scelte di vita quotidiane, pace non solo come assenza di guerra, ma come cardine del vivere civile. Concetti ribaditi dalla dirigente scolastica, dalla quale oltre alla soddisfazione per i risultati dei suoi alunni, è giunto anche un rinnovato ringraziamento ai Lions, sovente operanti con e per la scuola mortarese. (Lorenza Raimondi)



**Parliamo  
ai giovani dei tumori.  
Lezioni contro  
il silenzio**

## Progetto Martina...

### Vigevano

Si è svolta il 23 febbraio, presso l'Auditorium S. Dionigi, la premiazione dei disegni selezionati per il concorso "Un poster per la pace". Il concorso è proposto ogni anno alle scuole medie cittadine dal LC Vigevano Sforzesco. Quest'anno il tema era "La solidarietà è importante" e ha coinvolto gli studenti di tutte le scuole medie vigevanesi. La cerimonia di premiazione è stata condotta dalla presidente del club Rosangela Giusti, alla presenza della lion Annamaria Gardella, membro del comitato distrettuale per il concorso, dell'assessore Brunella Avasse, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, nonché di insegnanti, genitori e compagni di scuola degli alunni premiati. La presidente ha sottolineato l'importante valore formativo dell'iniziativa a favore



della pace e ha poi illustrato gli esiti del concorso: la partecipazione degli studenti è stata numerosa ed i lavori pervenuti hanno evidenziato un buon livello di padronanza delle tecniche del disegno e una spiccata capacità di interpretazione personale del tema. È seguita poi la premiazione dei ragazzi i cui disegni sono stati selezionati, e ciascuno di essi è stato invitato ad illustrare il significato della propria composizione grafica, dei colori e dei simboli scelti per rappresentare il tema. I disegni realizzati da Giovanni Augello della scuola media Besozzi, da Lucrezia Trasa della scuola media Bramante, da Venis Bio della scuola media Bussi, da Benedetta Marino della scuola media Don Comelli, da Paola Radaelli della scuola media Robecchi e da Leonardo Omodeo Salè della scuola media S. Giuseppe sono stati scelti per essere inviati al Distretto Lions per la successiva tappa della selezione a livello distrettuale e nazionale. La premiazione si è conclusa con un significativo intervento dell'assessore Avasse, che ha ricordato ai ragazzi che la prima forma di solidarietà deve essere quella verso chi ci sta vicino, il compagno di scuola, il ragazzo disabile, l'amico meno fortunato; solo così si potrà creare una solidarietà a livello più ampio, nel mondo, come tanti disegni hanno rappresentato e auspicato. (Mariuccia Passadore)

### Voghera

Il 15 gennaio il Leo Club Voghera ed il LC Voghera La Collegiata hanno programmato, con l'approvazione della Dirigente Scolastica Daniela Lazzaroni e con l'interessamento di Anna Lovagnini, coordinatrice dei progetti di Educazione alla Salute, un incontro con gli studenti della classe 3ª A del liceo Linguistico "G. Galilei" di Voghera, per la presentazione del Progetto Martina, servizio nato per sensibilizzare i ragazzi sulla prevenzione dei tumori ed ormai diventato di rilevanza nazionale.

Dopo i saluti della Presidente del club, Mirella Gobbi, hanno preso la parola, la presidente del Leo Club, Alessandra Dallara, che ha esposto le finalità Leo e Riccardo Garavani, Referente del Progetto, che, ricordando Martina, una ragazza sconfitta da questo terribile male, ha evidenziato l'obiettivo fondamentale di quest'iniziativa cioè quello di informare accuratamente ed educare i giovani ad avere maggior cura della propria salute con la convinzione che la lotta ai tumori non si vince con la paura, ma con la cultura, per questo il luogo ideale per affrontarla è proprio la scuola.

Il tema è stato trattato in maniera esauritiva da Marco Galbusera, già direttore dell'Unità Operativa di Ginecologia ed Ostetricia dell'Ospedale Civile di Voghera, che ha illustrato con grande chiarezza come individuare in tempo utile i tumori non evitabili, seguendo tre vie: la prevenzione, che si ottiene eliminando i cosiddetti "fattori di rischio" (fumo, alcol, obesità, scarsa attività fisica), la diagnosi tempestiva e

la terapia efficace, sottolineando che, nella maggioranza dei casi, i tumori sono causati da fattori ambientali e da stili di vita scorretti, dunque, è bene seguire i consigli contenuti nella cosiddetta "piramide della salute": meno grassi, meno carne, più frutta e verdura ed attività fisica quotidiana. Linguaggio semplice per un approccio ad un tema tanto difficile, che ha suscitato negli studenti partecipazione e vivo interesse, dando vita a numerose domande. (Evelina Fabiani)



### Crema

Il plesso scolastico del liceo scientifico Pacioli, rappresentato dai prof. Marina Rodini e Giuseppina Avarello, ha messo a disposizione l'aula attrezzata nella quale il LC Sincino, presieduto da Gianfranco Vailati ha potuto organizzare questo coinvolgente incontro dedicato agli studenti di 4ª e 5ª liceo, per sensibilizzare comportamenti di prevenzione nel campo delle forme tumorali. Il LC Sincino si è avvalso della figura carismatica e professionale di Angelo Bricchi, medico

di base e del lavoro (presidente del LC Lodi Host) accompagnato dalla Lion Alessandra Papagni Bertini collaboratrice del "Progetto Martina".

Compito del relatore è stato quello di rendere l'argomento fruibile e stimolante. Grande momento di approfondimento e di attenzione. Occhi incollati alla lavagna luminosa, cuore palpitante e tanta curiosità. Il dottor Bricchi è stato un ottimo esempio di medico abituato alla chiarezza espositiva, caricata di empatia e familiarità. I ragazzi non si sono distolti un solo istante con i loro sguardi attenti. Gli alunni, per niente imbarazzati nel trattare anche argomenti della propria sfera personale, hanno formulato domande interessate, che hanno ricevuto risposte ammirevoli e tranquillizzanti da parte del relatore, il quale ha insistito sulla cura per proprio corpo per meglio godersi la vita, non sottovalutando le debolezze di alcuni organi. È stata sottolineata l'importanza della stimolazione dei meccanismi di autodifesa dell'organismo, agevolati da una protezione alimentare ed adeguato stile di vita.



## Sight for Kids ...a Santa Maria della Versa

Il 6 e 7 febbraio si è realizzato nel Comprensorio di Scuole Materne di Santa Maria della Versa, l'importante service sull'ambliopia coordinato da Speranza Carlevati Mangiarotti, dal tecnico ortottista Marta Galli e da alcuni soci del LC Montù Beccaria Le Vigne.

L'ambliopia, infatti, comunemente nota come occhio pigro, è una malattia dell'apparato visivo estremamente frequente e pericolosa che colpisce soggetti in età pediatrica; motivo per il quale occorre sempre sottoporre tutti i bambini alle visite oculistiche alla nascita e all'età di 4 mesi, 1 anno, 3 anni e ancora appena prima di iniziare le scuole elementari.

L'effetto principale è un comune deficit dell'acutezza visiva non riconoscibile dai genitori senza una visita medica oculistica specializzata, e si considera ambliope un occhio che abbia almeno una differenza di 3/10 rispetto all'altro, oppure un visus inferiore ai 3/10. Ne è affetto circa il 3% di tutta la popolazione e il 4-5% dei bambini; essa è considerata una delle prime cause di deficit visivo e cecità nei giovani sotto i 20 anni. Una diagnosi e una terapia precoce possono, nella maggioranza dei casi, curare la patologia e prevenirne i disturbi permanenti in età adulta. L'indagine è stata operata su circa 100 soggetti delle prime classi delle scuole materne e sono stati rilevati 2 casi di sospetta patologia che saranno indagati approfonditamente in un momento successivo da uno specialista in oculistica-oftalmologia. (Maria Rosa Donati)



## Oncologia pediatrica

Spesso si dice che l'unione fa la forza e i Lions lo hanno dimostrato. Alcuni club piacentini hanno unito le proprie energie per condividere uno stesso obiettivo: supportare l'oncologia pediatrica.

LC Piacenza Gotico (presidente Federica Fappani), Piacenza Sant'Antonino (presidente Mario Trincianti), Piacenza Ducale (presidente Franco Mori), Bettola Val Nure (presidente Romeo Albertelli) e Val d'Arda (presidente Lino Bartolini), hanno introdotto la serata ringraziando il folto pubblico presente. L'iniziativa si è svolta presso il Salone degli Arazzi del Collegio Alberoni ed ha avuto quale protagonista il gruppo Spirit Gospel Choir diretto dal Maestro Andrea Zermani e Anna Chara Farneti accompagnati da ottimi strumentisti, i quali, associati alle meravigliose voci del coro, hanno dato luogo anche a canti tipici della musica gospel, ciascuno preceduto da una efficace spiegazione da parte del mae-



stro Zermani. A metà della serata, si è dato spazio a Mario Zecca, Primario del Reparto di Onco-ematologia Pediatrica dell'Ospedale San

Matteo di Pavia, e Giuseppe Cannalire, aiuto Primario del reparto di Pediatria Neonatologia dell'Ospedale di Piacenza; in modo particolare il dottor Zecca ha evidenziato come "questi sostegni siano importanti e permettano alla ricerca di andare avanti...". Successivamente il dottor Cannalire ha evidenziato quanto sia

fondamentale "essere attenti e scrupolosi per riconoscere i tumori in età pediatrica".

**Federica Fappani**

## Una panchina rossa per dire "No alla violenza sulle donne"



Quest'anno anche il LC Bobbio, con il patrocinio e l'ausilio del Comune di Bobbio, aderisce al progetto nazionale "Panchine Rosse" con il posizionamento di una panchina per ribadire il "No" alla violenza sulle donne e al femminicidio.

**A**traverso l'iniziativa della "panchina rossa" che è stata inaugurata recentemente, il club ha voluto lasciare un segno come monito per la difesa dei diritti delle donne e contro il femminicidio, perché questo fenomeno è di enormi proporzioni, quasi sette milioni di donne hanno subito qualche forma di abuso nel corso della loro vita.

L'evento è stato davvero eccezionale, grazie alla regia della nostra past presidente Nicoletta componente del comitato distrettuale "Progetto donna" che ha coinvolto nelle due giornate l'amministrazione comunale, i ragazzi delle scuole che hanno preparato pensieri e letto poesie, i commercianti di Bobbio che hanno allestito le loro vetrine con un segno ad hoc contro la violenza e tanti cittadini che hanno espresso la propria opinione sull'argomento. La panchina rossa è stata posizionata all'ingresso di Bobbio ed è visibile a tutti, cittadini e turisti, ed è idealmente occupata da una presenza invisibile: quella delle tante donne vittime di violenza e oltre ad essere un monito contro la violenza, vuole essere un simbolo che ci aiuti a riflettere, un segnale di un impegno costante da parte di tutta la società civile nel contrastare la violenza di genere. Noi Lions speriamo che l'installazione di questa panchina possa contribuire a diffondere una cultura di parità e a costruire una comunità fondata sul rispetto delle differenze.

**Doriana Zaro**

## Una stanza per la Comunicazione Aumentativa Alternativa

La stanza, nell'ambito degli ambulatori AUSL, è stata attrezzata grazie alla sensibilità e generosità dei LC Piacenza Il Farnese e Val d'Arda, supportati anche dall'Associazione Solidarietà Clubs Lions 108 Ib3 - Onlus e dall'azienda Sapiro.



**D**a marzo, è stato messo a disposizione dei pazienti un ambulatorio attrezzato nel quale potranno operare diverse figure (fisiatra, logopedista, fisioterapista, terapeuta occupazionale, neuropsicologo ma anche infermieri, educatori, ingegneri e tecnici informatici).

Qui potranno essere utilizzate alcune delle modalità attuative della CAA: tavole di comunicazione, sistemi grafici, tablet, iPad, iPod touch, phone, comunicatori alfabetici o simbolici con immagini o con software di varia complessità o con uscita vocale o con puntatore oculare.

Ne potranno usufruire diverse centinaia di piacentini: pazienti con autismo, paralisi cerebrale infantile, ictus, cerebrolesioni acquisite (traumi cranici, emorragie cerebrali, anossie cerebrali post-arresto cardiaco), Morbo di Parkinson, SLA e Sclerosi multipla, nonché malattie neurologiche degenerative.

A Piacenza la CAA, già utilizzata nei reparti di riabilitazione e sul territorio a supporto dei pazienti (adulti e minori) con problemi di comunicazione, è ora disponibile per una più ampia platea di utenti.

## Le leggi antiebraiche e il mondo musicale

Presso il Circolo di Lettura, il LC Lodi Europea, presieduto da Laura De Mattè Premoli, ha organizzato una conferenza, che ha avuto come fulcro le leggi razziali promulgate dal fascismo, che colpirono i circa 40.000 ebrei italiani, con provvedimenti a livello sociale ed economico. L'Italia di Mussolini si era adeguata alla legislazione antisemita della Germania nazista, che portò al genocidio di 6 milioni di persone.

**D**urante la serata, curata dal socio Maurizio Schiavo, Simonetta Heger, musicista e docente al Conservatorio Verdi di Milano, ha illustrato il crescendo del sentimento razzista attraverso immagini eloquenti, incominciando dallo scalone dell'Università di Torino, dove è stata allestita una mostra ad hoc, in cui, su ogni gradino, è rappresentato il nome di molti perseguitati, tra cui tre suoi parenti ebrei. "L'uomo fascista doveva essere perfetto", quindi non poteva tollerare la presenza, nel regime, di persone di razza non ariana. Anche

molti musicisti, come Mendelssohn, Mahler, Schonberg, hanno vissuto le conseguenze assurde di queste leggi antisemite che, in un momento successivo, sono state varate anche



in Italia ed hanno portato alla pubblicazione di un elenco dei musicisti ebrei da eliminare. La persecuzione più crudele consisteva nel far loro suonare marce e valzer per accompagnare

i loro compagni nelle camere a gas. Provvedimenti speciali furono adottati anche nel settore dello spettacolo, contro registi, attori, corpo di ballo, personale operante nei teatri ed addirittura spettatori. Molti compositori ed esecutori, la cui tragica biografia è stata raccontata dalla prof. Heger, sono stati costretti ad emigrare e ad andarsene dall'Italia. Al grande maestro Arturo Toscanini è spettato il merito di aver aiutato molti musicisti ebrei. Alla relatrice spetta il merito di aver iniziato la scoperta di questi autori, tra cui Aldo Finzi.

A conclusione della conferenza, il soprano Elisabeth Hertzberg, accompagnata al pianoforte da Heger, ha eseguito cinque liriche per canto e pianoforte di questo importante musicista, la cui musica rimase nascosta fino a 30 anni fa; un concerto breve, ma di altissimo livello, che ci ha fatto scoprire la bellezza di un'arte colpita e mortificata da leggi assurde: addirittura ai compositori ebrei fu proibito di pubblicare le proprie opere, le orchestre furono epurate dai musicisti ebrei, gli insegnanti dei conservatori e delle accademie vennero licenziati e gli studenti si videro rifiutare l'iscrizione al nuovo anno scolastico. Ora la rivalutazione è in atto, per riportare alla luce capolavori che, dal lontano 1938, sarebbero stati destinati al silenzio.

**Adriana Cortinovis Sangiovanni**

## Se ti annuso ti avviso



Questo il titolo dell'argomento trattato nell'incontro tra i LC Lodi Quadrifoglio e Colli di San Colombano il 22 ottobre e dedicato ai cani addestrati a segnalare ipoglicemie e iperglicemie nei diabetici di tipo 1.

**N**e ha parlato Daniela Cardillo, specializzata in tale particolare educazione cinofila, relativamente nuova in Italia e invece da anni praticata negli Stati Uniti e in Inghilterra. Nel ricordare che i diabetici nel mondo sono 400 milioni, la relatrice ha esaltato le doti olfattive dei cani, oggetto di ricerca e di applicazione anche nel campo della prevenzione dei tumori, in quanto in grado di percepire parti di scarto delle cellule tumorali. L'addestramento, che dura circa un anno, può essere effettuato su di un cane di qualsiasi razza e anche già di proprietà del malato; si parte dall'ipoglicemia, che è più pericolosa dell'iperglicemia, per insegnargli a percepire, e quindi a segnalare al malato o a suoi familiari l'innalzamento dei valori prima che raggiungano livelli elevati, cosa che il diabetico non è in grado di fare, e tutto ciò addestrando l'animale ad annusare saliva o sudore e a svegliarsi persino di notte. In questo modo la funzione svolta è di prevenzione di situazioni pericolose, quali il coma diabetico, ma resta complementare rispetto a quella degli altri presidi in dotazione al malato, ha tenuto a precisare la dott.ssa Cardillo, come, ad esempio, il microinfusore, che rilascia insulina sotto cute. L'ospite ha espresso infine l'auspicio che la normativa vigente possa essere adeguata in modo da consentire al diabetico di portare con sé il cane dappertutto, come già succede per i Cani Guida dei Lions, auspicio condiviso dai PDG Dino Gruppi e Franco Marchesani, nonché dal 2° VDG Cesare Senzolari. Vista l'importanza dell'iniziativa, i presidenti dei club organizzatori, Franca Borri e Luigi Di Biasio, hanno espresso l'intenzione di adottarla come service. (M.L.)

## Tex, un'eroe per amico

**L**a serata del LC Crema Gerundo ha avuto un relatore d'eccezione Gianni Bono, storico e studioso del fumetto che ha presentato la sua recente mostra itinerante dal titolo: "Tex, un eroe per amico". Partendo addirittura dagli albori, da quando cioè Sergio Bonelli ha ideato e poi realizzato il primo fumetto con protagonista

il cowboy Tex, ambientandolo in un'America che lui non conosceva e che ha visitato solo molti, molti anni dopo. Eppure Tex che prima nasce come killer poi negli anni diventa un personaggio positivo è lo specchio degli Stati Uniti, e addirittura si trasforma in un indiano navaho in difesa degli emarginati e dei deboli. Ad oggi sono state

vendute milioni di copie, molte di più della Divina Commedia e di altri libri di grande diffusione e successo. Una parte importante nella vita e nella stesura del fumetto, ha precisato il relatore, l'ha avuta anche la moglie Tea. Tutto questo per non smentire il proverbio che dice "dietro un grande uomo c'è sempre una grande donna".

## La dipendenza da droghe e il disagio giovanile

Dopo il successo ottenuto lo scorso anno dal convegno sul fenomeno del bullismo e del cyber bullismo, il LC Montù Beccaria "Le Vigne", presieduto da Benita Nicolini Maini, ha organizzato un incontro per affrontare il problema del disagio giovanile, con particolare riferimento alle dipendenze da droga e "nuove dipendenze" nel tessuto sociale del territorio dell'Oltrepo Pavese.



**R**elatori della serata il Capitano Vincenzo Scabotti, Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Stradella, e il Lions Iginio Conzardi, Coordinatore del Comitato Distrettuale "Disagio giovanile - prevenzione e lotta alla

droga e alle nuove dipendenze". Quest'ultimo ha iniziato la sua esposizione dicendo che il disagio e la voglia di evasione dei giovani trovano spesso sfogo nella droga e nell'alcol senza avere la consapevolezza dei pericoli a cui

vanno incontro; gli adolescenti più a rischio sono quelli che hanno storie familiari difficili, quelli che soffrono di depressione, di bassa autostima o che sono sbandati. La droga è intesa come un mezzo e non più come una fuga dalla realtà, una scelta al servizio del successo personale, un aiuto per sostenere performance elevate, rapporti più facili e disinibiti con gli altri. Poiché certi risultati attraggono già nella fase dell'adolescenza, sono i giovani ed i giovanissimi i nuovi consumatori di sostanze stupefacenti: in questo modo i ragazzi vogliono evadere da un mondo che gli va troppo stretto, li imprigiona, li soffoca. Solamente i genitori e gli insegnanti, attraverso un'educazione preventiva, possono aiutarli, utilizzando una comunicazione aperta, fornendo modelli positivi e cercando di identificare precocemente la comparsa dei problemi che si stanno sviluppando.

Il Capitano Scabotti ha affermato che anche nel nostro territorio, esistono "i boschetti della droga", ma sono solo la punta visibile di un iceberg e pertanto ha voluto indicare come promuovere, soprattutto nelle scuole, iniziative che educino alla legalità, affrontando temi impegnativi come il bullismo, cyber bullismo e naturalmente l'alcol e la droga, in modo che i giovani possano interiorizzare regole e modelli di comportamento, imparando, prima di tutto, dagli errori, monitorando l'evoluzione dei mercati e dei consumi e prevedendone l'andamento per tarare le strategie più adatte. (B.N.M.)

## Il ruolo dell'OCSE



Il 15 febbraio, presso il Castello di San Gaudenzio, il LC Voghera La Collegiata ha avuto come ospite d'onore l'Ambasciatore Alessandro Busacca, Rappresentante Permanente d'Italia presso le Organizzazioni Internazionali in Parigi.

**I**l relatore, introdotto dalla presidente Mirella Gobbi, ha trattato il tema "Il ruolo dell'OCSE nel sistema multilaterale delle relazioni internazionali per una globalizzazione migliore e più equa" che ha dato modo al numeroso pubblico presente di conoscere più da vicino l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico. Quest'organismo nacque

nel 1960 dall'esigenza di dar vita a forme di cooperazione e coordinamento in campo economico tra le nazioni europee, sostituendo l'OECE, creato nel 1948, al fine di amministrare il "Piano Marshall" per la ricostruzione postbellica dell'Europa. Dai 20 Paesi iniziali, tra cui l'Italia, l'OCSE è passata oggi a 36 nazioni aderenti, che si riconoscono nella democrazia e nell'economia di mercato ed il suo obiettivo di fondo è quello di promuovere lo sviluppo economico, l'occupazione e la miglior qualità di vita nei Paesi Membri e nel resto del mondo, mantenendo stabilità finanziaria e favorendo il libero commercio internazionale.

Il Consiglio è l'organo politico decisionale dove siedono i Rappresentanti Permanenti degli Stati

Membri e il lavoro viene svolto con i governi per capire quali sono le forze che guidano i cambiamenti economici, sociali e ambientali. L'OCSE misura la produttività e i flussi del commercio e degli investimenti su scala globale; analizza e compara dati per predire tendenze future; elabora standard internazionali su un ampio spettro di tematiche: dall'agricoltura alla fiscalità, dall'istruzione alla sicurezza. Inoltre si occupa anche di argomenti che investono direttamente la qualità della vita e attualmente s'impegna ad aiutare i vari governi sui seguenti temi: ripristinare la fiducia nei mercati e nelle istituzioni che li fanno funzionare; ristabilire finanziamenti pubblici come base per una futura crescita economica sostenibile; favorire e supportare nuove risorse attraverso l'innovazione, le strategie sostenibili integrando gli aspetti sociali-economici-ambientali e lo sviluppo delle economie emergenti.

Quest'accurata relazione, seguita con grande interesse da parte dei presenti, ha dato luogo a numerose domande e riflessioni ed è stato il Governatore Giovanni Fasani a concludere, sottolineando l'elevato livello culturale della serata, che rientra a pieno titolo nei service d'opinione Lions, e soprattutto ha voluto ringraziare l'Ambasciatore Alessandro Busacca per aver illustrato, in modo chiaro ed esauriente, l'importante ruolo dell'OCSE nelle relazioni internazionali, mettendo in evidenza come l'uomo sia sempre al centro delle iniziative proposte, aspetto che può essere accomunato agli scopi del lionismo, con particolare riferimento alla cittadinanza umanitaria, ai giovani ed il mondo del lavoro, e all'ambiente.

**Evelina Fabiani**

## Il ponte Morandi a Genova

“Quando la cittadinanza attiva fa la differenza... il ponte Morandi a Genova”: questo il titolo dell'importante incontro organizzato dal Presidente della Zona A della 5<sup>a</sup> Circoscrizione Giovanni Maggi, in collaborazione con i LC Garlasco Host Le Bozzole (presidente Giuseppe Collarini), Lomellina Riva del Po (presidente Maria Rosa Morandi Moncalieri), Lomellina Parco del Ticino (presidente Renato Sambugaro) e Garlasco La Torre (presidente Luigia Favalli), finalizzato ad una raccolta fondi per l'emergenza di Genova.

Alla presenza del Governatore Giovanni Fasani, del 1° Vice governatore Angelo Chiesa, dei PDG Franco Marchesani, Renato Sambugaro ed Adriana Cortinovis Sangiovanni, del presidente di Zona A 3<sup>a</sup> Circoscrizione Alberto Zambelli, dei Sindaci di Vigevano Andrea Sala e di Mortara Marco Facchinotti, del Presidente della Provincia di Pavia Vittorio Poma, di Franco Bosi, Presidente della CCIA di Pavia, del Maresciallo Capo Stefano Mazzarotto, Comandante della Stazione dei Carabinieri di Sannazzaro, del Luogotenente Maurizio Isgrò, Comandante della Stazione dei Carabinieri di Pieve del Cairo e di rappresentanti del volontariato locale, i giornalisti Stefano Calvi (Tele Pavia) e Pierluigi Bonora (Il Giornale), entrambi Lions, hanno condotto un dinamico e brillante incontro interattivo con Sergio Gambino, Consigliere del Comune di Genova con delega alla Protezione Civile, facendo il punto sulla situazione a 5 mesi dal crollo del ponte Morandi. Il relatore ha raccontato il dramma e l'emergenza derivati dal crollo del ponte ed ha sottolineato l'efficienza dell'Amministrazione di Genova, che, in collaborazione con la Protezione civile, in poche ore, ha allestito cucine da campo, ha razionalmente gestito la viabilità, messa duramente alla prova, ed ha cercato di far fronte ai numerosi momenti difficili e di

grande impatto emotivo. Si è tentato in ogni modo di riportare Genova alla normalità, pur in un contesto operativo molto difficile da gestire. La “politica”, ha detto Gambino, ha reagito fattivamente, dando un segnale forte al Paese in termini di efficienza e solidarietà. Purtroppo, il problema è la nostra miopia, che sottovaluta lo stato di precarietà di molte strutture, che non sono

destinate a durare cento anni, anche di fronte ad una manutenzione corretta, cosa che non è accaduta per il ponte Morandi, di cui, spesso sono stati evidenziati la difficoltà ed i rischi. Il crollo di questo ponte ha causato oggettivi problemi di viabilità all'interno della città di Genova, con conseguenti cambiamenti di stile di vita e di orari di lavoro, difficoltà delle attività commerciali, oltre ad evidenti danni alle case costruite sotto la struttura, ora inagibili e custodi di ricordi di una vita, il che ha causato anche dolorosi risvolti psicologici negli abitanti.

Il dibattito che ne è seguito è stato stimolante ed ha sviscerato problematiche anche locali, riguardo alla gestione del territorio e delle infrastrutture, con i dubbi, le incertezze, i progetti in divenire e difficili da realizzare.

**Adriana Cortinovis Sangiovanni**



## I Lions contro la violenza sulle donne

Per condividere le celebrazioni della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, deliberata dall'ONU nel 1999 e fissata alla data 25 novembre di ogni anno, i club Mortara Mede Host e Mortara Silvabella hanno organizzato un incontro pubblico.

L'appuntamento è stato dato alla Panchina Rossa della Biblioteca Comunale di Mortara, con cui è stato strutturato un momento di

testimonianza e di riflessione.

La presenza di soci e di pubblico è stata arricchita da letture di passi d'autore, effettuate dai

presidenti di club Franco Colli e Simone Piacentini, testi incentrati sul “vero amore”, chiave di volta contro la logica perversa del possesso; ciò a sottolineare la necessità, parallelamente ad azioni contro la violenza, a forme di solidarietà per le vittime e alla richiesta di giuste punizioni, della diffusione di iniziative con fini educativi, soprattutto, ma non solo, rivolte ai giovani ed anche con intenti rieducativi.

Questo è stato il fil rouge che ha caratterizzato gli interventi succedutisi da parte Lions, ma anche dalla voce di rappresentanti istituzionali, quali Silva Piani, assessore alla famiglia e alle pari opportunità della Regione Lombardia, Marco Facchinotti, sindaco di Mortara con gli assessori comunali mortaresi alla Cultura e ai Servizi sociali, Paola Baldin, alla Pubblica Istruzione, Luigi Tarantola.

Divulgato attraverso la locandina tematica proposta dal Comitato distrettuale “Progetto Donna”, opportunamente personalizzata ad hoc, l'incontro del 24 novembre che ha riunito soci e cittadini può essere definito, nella sua semplice essenzialità, un significativo service di opinione su una grave problematica di fronte alla quale è auspicato che l'azione dei Lions possa continuare, con sempre maggior forza, ad intrecciarsi con quella di istituzioni pubbliche e private. (LR)



## 1ª Circoscrizione

LODI EUROPEA

### Polvere di stelle: la varietà

Sabato 17 novembre il LC Lodi Europea ha organizzato presso il Circolo di Lettura e del Bridge di Lodi, una serata di beneficenza a favore del Centro d'Incontro per disabili Mons. Virginio Andena e "Le nuove povertà". Una location particolare e raffinata che ben si intona al genere di spettacolo che ha fatto rivivere le emozioni e le canzoni di un tempo passato, ma che non vuole invecchiare e di cui forse abbiamo un po' di nostalgia: la varietà. "In scena con "Polvere di stelle" un connubio ormai collaudato: il comico-cantante ed eclettico uomo di spettacolo Gigi Franchini, attorniato dalle ballerine della scuola d'Arte e spettacolo Il Ramo di Lodi che con la danza e il canto hanno contribuito alla buona riuscita della serata. Al pianoforte Paolo Marconi. Insomma un gustoso intrattenimento con quel pizzico di ironia e di genuina comicità che oggi non guasta mai. Una particolare menzione va al giovanissimo tenore Manuel Caputo che ha interpretato con successo alcuni brani famosi.



LODI TORRIONE

### Un padano in marina

"Un padano in marina racconta la sua esperienza", è stato l'originale tema del meeting del 29 novembre. Relatore il Capitano di Corvetta Fausto Schenardi che ha introdotto gli ascoltatori nel mondo della Marina Militare utilizzando come filo conduttore la sua carriera.

L'avventura inizia naturalmente con la frequentazione dei Corsi Normali presso l'accademia di Livorno completati nel 1969 e dalla quale è uscito laureato e con il grado di Guardiamarina in Servizio Permanente Effettivo. La narrazione di questi anni si apre a spiragli di vita curiosi ed interessantissimi, come la condivisione dell'esperienza di vita con ben 20 compagni di corso Persiani (ora Iraniani), su 100 del totale, ritrovatisi poi a comandare vascelli su fronti opposti durante la guerra del Golfo. Ufficiali e comandanti Italiani e Iraniani si scambiavano saluti, comportamento difficilmente comprensibile per le altre unità in campo. La narrazione prosegue con il tirocinio di addestramento e il servizio sulle unità subacquee ed apprendiamo che sottomarini e sommergibili non sono la stessa cosa e che tecnologie avanzatissime coabitano con sistemi di vita minimali. (...)

Con un tono di voce pacato e tranquillo, come non ci si aspetta da un comandante di unità operative, il percorso narrativo ha sfiorato momenti significativi della vita pubblica e della recente storia Italiana e sempre con misura e prudenza, il capitano, non ha temuto ad esprimersi riguardo trascorsi eventi delicati e controversi.



## 2ª Circoscrizione

### MONTÙ BECCARIA "LE VIGNE" E CASTEGGIO OLTREPO Il pane nella bibbia



Il 21 febbraio si è tenuto l'Intermeeting tra i LC Montù Le Vigne, presieduto da Benita Nicolini, e Casteggio Oltrepò Pavese, presieduto da Enrico Madama, dedicato al significato del pane nelle Sacre Scritture. Ha introdotto la serata Riccardo Murabito, collaboratore del Comitato Distrettuale "La Lotta alla Fame e Nuove Povertà", che ha rimarcato l'importanza della lotta contro la fame nel mondo, sottolineando il necessario impegno da parte di tutti noi per il perseguimento di questo nobile fine. Ha preso poi la parola il relatore, Fabio Lombardi, profondo conoscitore delle Sacre Scritture, che ha incantato la platea, trattando con assoluta padronanza dell'argomento, il tema "Il Pane nella Bibbia". I punti fondamentali della sua esposizione sono stati: il pane è un elemento essenziale per la vita dell'uomo, è immagine del bisogno di nutrimento, perché l'uomo ha bisogno di mangiare per vivere. Gesù quando parla agli uomini usa immagini che possono essere facilmente comprese; il bisogno del cibo è un'esigenza naturale, ma di questi tempi il pane manca sulla tavola di tanti fratelli e sorelle che vivono nell'assoluta indigenza, e ciò contrasta con la mentalità consumistica del nostro mondo, che spreca e butta via tanto pane! (...) (Maria Rosa Donati)

PAVIA HOST

### Pavia rinascimentale in 3D



"La ricostruzione virtuale in 3D di Pavia rinascimentale", questo il tema dell'incontro organizzato dal club che ha avuto come ospite Virginio Cantoni, professore ordinario di Sistemi per l'Elaborazione delle Informazioni presso l'Università di Pavia. Cantoni ha presentato nel corso della serata il lavoro svolto negli ultimi anni all'interno del laboratorio di Visione Artificiale che ha portato alla realizzazione di vere e proprie ricostruzioni virtuali di manufatti, edifici e intere ambientazioni della Pavia del 1500. Si è trattato di un grande lavoro che ha saputo coniugare l'analisi e la raccolta di informazioni storiche basate su testimonianze dell'epoca e l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia nella

CASTEGGIO OLTREPO

### Pacchi dono alle famiglie bisognose



In occasione delle festività natalizie, sabato 22 dicembre, il LC Casteggio Oltrepò ha rinnovato la tradizione, che vede i soci del club impegnati nell'acquisto e nella distribuzione di 70 pacchi dono natalizi alle famiglie bisognose dei Comuni di Casteggio e di

Santa Giuletta, che sono state individuate dagli Assessorati ai Servizi Sociali dei rispettivi comuni. Il presidente del club Enrico Madama, accompagnato dal segretario Giuliano Balestrero e dal tesoriere, Michele Manfra, ha presentato l'iniziativa ai cittadini convenuti nelle sale consiliari ed ha sintetizzato gli scopi e le attività solidaristiche che i vari Lions Club perseguono in Italia e nel mondo. Nella foto il presidente Madama è attorniato dal Sindaco di Santa Giuletta, Simona Dacarro, dal Vice Sindaco e da un Assessore della sua Giunta. (Michele Manfra)

LODI TORRIONE

### Festa dei nonni

Domenica 20 gennaio, presso la Casa di Riposo S. Chiara di Lodi, in occasione della festività di San Bassiano, patrono della città di Lodi, si è svolta la consueta "Festa dei Nonni" importante appuntamento, voluto e organizzato dal LC Lodi Torrione. Dopo il saluto di apertura del presidente Renzo Tansini, ha preso la parola Luciano Bertoli, presidente di Santa Chiara, affiancato dalla dott.ssa Sarchi, responsabile dei servizi sociali, che ha sottolineato come la sensibilità dei soci Lions del "Torrione" si sia tradotta, anche quest'anno, in una importante donazione e precisamente un letto elettrico multifunzione, fondamentale per garantire una sempre più efficiente attività di assistenza a favore degli ospiti della struttura. L'evento, completamente gestito dal socio Maurizio Amadio e che ha come scopo quello di offrire agli ospiti della casa di riposo un pomeriggio di serenità e svago, è stato allietato con musiche, canti e poesie interpretati dalla Compagnia "I Soliti" di Montanaso, che, da oltre un decennio, animano con passione ed entusiasmo (ereditati dal fondatore della Compagnia, Cécú) la tradizionale "Festa dei nonni". Nel corso dello spettacolo è stata offerta una piacevole merenda.



MONTÙ BECCARIA "LE VIGNE"

### Il monumento degli Alpini



Il 20 dicembre la presidente Benita Nicolini Maini ha consegnato un assegno dell'ammontare di € 3.000 al presidente della locale Sezione Alpini, Benunzio Rossi, come contributo per la realizzazione del monumento dedicato al Gruppo Alpini di Montù Beccaria, eretto in piazza Garibaldi. Monumento sentito come giusto tributo d'onore verso questo glorioso Corpo dell'Esercito Italiano che, come ha sottolineato la presidente, al

pari dei Lions, è sempre pronto a portare aiuto alla comunità. Si tratta, dunque, di un service che sancisce un rapporto speciale tra il lionismo e le istituzioni locali e proprio per questo motivo sul monumento verrà posta una targa a nome del club per ricordare e celebrare tutti coloro che, in ogni tempo, hanno compiuto e compiono il loro dovere di Alpini. (Maria Rosa Donati)

SONCINO

### I Lions e la San Vincenzo

Da molti anni il LC Soncino collabora con la Fondazione San Vincenzo de' Paoli per focalizzare forme di intervento e di sostegno mirate e costruttive. Anche quest'anno i due presidenti Gianfranco Vailati per il club e Silvana Nobilini per la San Vincenzo hanno organizzato la tradizionale "spesa natalizia" di generi vari e di prima necessità, che la Fondazione provvederà a consegnare.

È stato un momento di cordiale e amichevole aggregazione che ha reso ancor più espressiva la collaborazione fra i due organismi accomunati dal "desiderio dell'aiuto" agli altri, suffragato dal motto lionistico "we serve". Si sono fatti programmi per futuri interventi e si sono focalizzate le azioni da intraprendere per andare ad intercettare quelle aree di bisogno che sfuggono all'occhio, seppure attento della collettività soncinese, la cui generosità e concretezza è nota da sempre.



ricostruzione di ambientazioni tridimensionali. Per mettere a disposizione di tutti il prezioso risultato prodotto dello sforzo profuso negli anni all'interno del laboratorio, è in fase di definizione un progetto in collaborazione con il Rotary Club e il Comune di Pavia (era presente alla serata l'assessore per l'Ambiente Ilaria Cristiani) per realizzare delle colonnine interattive da posizionare in città attraverso le quali chiunque potrà visualizzare e interagire con la ricostruzione della Pavia storica e accedere al contempo ad una serie di contenuti di approfondimento. (Marcello Rizzuto)

### VOGHERA HOST Troppi diritti, pochi doveri?

Il 7 febbraio si è tenuta una serata conviviale del club, guidata dal presidente Fabio Milanese. Relatore è stato Paolo Benazzo, Professore Ordinario di Diritto Commerciale presso l'Università di Pavia, il quale ha tenuto una interessante ed apprezzata relazione sul tema "Troppi diritti, pochi doveri?", dialogando con i presenti su un aspetto particolarmente significativo della società contemporanea. Partendo dal ricordo del tradizionale adagio "prima il dovere e poi il piacere", che esprime un fondamento della cultura che ci hanno tramandato i nostri nonni e genitori, il relatore ha evidenziato come oggi si viva al contrario in un'epoca in cui sono posti in primo piano i diritti e ove vengono invece relegati in una posizione marginale i doveri. Il dovere viene infatti visto ormai come qualcosa di troppo faticoso e fastidioso per potere essere accettato nella tecnologica e individualista società contemporanea. Nello stesso tempo il diritto non viene più percepito nel senso positivo di mezzo di tutela, ma diviene solo il presupposto per l'affermazione di una autorità individuale nei confronti degli altri, in una logica di conflitto e non più di solidarietà. È evidente in questo cambio di prospettiva anche la conseguenza della crisi di quelle istituzioni quali la scuola, i partiti, la chiesa, in cui si formava il senso di appartenenza di un individuo a una collettività. (...) (Enrico Girani)

• **Le scelte di una comunità lette attraverso la legge** - Ospite e prestigioso relatore Jean Marie Del Bo, vicedirettore del "Il Sole 24 ore" che ha tenuto una conferenza sul tema "Le scelte di una comunità lette attraverso la legge: l'esempio del Bilancio Italiano". È stata l'occasione per riflettere, così come ha sottolineato il relatore in apertura di serata, su come e quanto le scelte del legislatore rispondano alle richieste dell'opinione pubblica e sul prezzo che i governanti debbano pagare, in relazione al carattere e alle opzioni scelte, alla creazione del consenso. Nello specifico, in relazione alla Legge di Bilancio in approvazione, che dovrebbe caratterizzare il cosiddetto "periodo del cambiamento", frutto di quanto sostenuto in campagna elettorale e sancito dal "Contratto di Governo", il relatore si è soffermato ad esaminare quattro punti caratterizzanti: le sanatorie fiscali, la flat tax per gli autonomi, l'intervento previsto sulle pensioni e il reddito di cittadinanza. In conclusione si è brevemente riflettuto su due aspetti che

non rientrano strettamente nella Legge di Bilancio ma che hanno un'incidenza significativa sul modello di comunicazione del Governo: la questione Sicurezza e il Rapporto Italia-Unione Europea. (Maria Giacomina Libardi)

### 3ª Circoscrizione

#### CAMPUS CLUB UNIVERSITAS NOVA La battaglia di Pozzuolo del Friuli

Alla conviviale del 24 gennaio, organizzata dal presidente del club Giansandro Cozzoli, è intervenuto il socio Gioacchino Carezana sul tema "I giovani di cent'anni fa". La relazione si è incentrata sulle vicende che hanno avuto come protagonisti i giovani che poco più di cent'anni or sono hanno partecipato alla prima guerra mondiale. Alla riunione hanno presenziato, oltre ai soci del Campus, il comandante Antonio Di Mora, presidente dell'Unuci (Unione nazionale ufficiali in congedo Italiani) di Cremona e il consigliere Giovanni Testa. Gli ospiti hanno ricordato il Centenario della morte del tenente medico Emanuele Celli, a cui è intitolata la sezione Unuci di Cremona. Il relatore Carezana, alunno del collegio Ghislieri e ufficiale medico in congedo, nonché direttore dell'Unità Operativa di Dermatologia dell'Ospedale di Cremona, prendendo spunto dalle vicende degli alunni del Collegio Ghislieri di Pavia, che hanno partecipato alla Grande guerra come ufficiali del Regio Esercito, ha seguito il filo conduttore delle esperienze di alcuni di essi che si intreccia e si dipana fino al nodo cruciale del crollo della seconda armata, a Caporetto, narrando un fatto d'armi poco conosciuto, ma particolarmente significativo per il valore dei suoi protagonisti e per le conseguenze sulle sorti della guerra. Si tratta della battaglia di Pozzuolo del Friuli, in cui il 30 ottobre 1917 la II Brigata di cavalleria guidata dal generale Giorgio Emo di Capodilista, composta dai reggimenti Genova Cavalleria e Lancieri di Novara, con circa mille uomini di effettivi, tenne testa per un giorno intero a due divisioni tedesche e austriache di circa trentamila effettivi, trincerandosi nel paese con postazioni di mitragliatrici e respingendo i reiterati attacchi con ripetute cariche di cavalleria. (...) (Marialuisa D'Attolico)



#### CREMA GERUNDO Senologia... nuove terapie

Martedì 22 gennaio si è tenuta una interessantissima conviviale del LC club. Ospite della serata Filiberto Fayer, responsabile del reparto di senologia dell'Ospedale Maggiore di Crema. L'argomento trattato durante la relazione, in modo semplice ed estremamente comprensivo e per nulla allarmistico, nonostante l'importanza, la rilevanza e purtroppo la sua attualità è stato "senologia: nuove diagnosi, nuove terapie" con il supporto di alcune slide il dottor Fayer ha illustrato dapprima la situazione e l'incidenza della malattia nella provincia di Crema. Poi ha evidenziato l'importanza della

#### CREMONA TORRAZZO Le strade del gusto



In una magica giornata natalizia, nel cuore della città di Cremona, si è svolta la manifestazione "Le Strade del Gusto della Lombardia", evento organizzato dall'Agenzia Miraglio con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Cremona. Oltre ai numerosi stand gastronomici e di artigianato locale, il LC Cremona Torrazzo era presente con il proprio stand per una mission importante: raccogliere fondi da destinare alla comunità di recupero "San Francesco" di Marzalengo. Quando l'impegno al servizio e la generosità dei cittadini cremonesi si incontrano non può che risultare un'ottima giornata. Così, grazie a due importanti aziende locali che ci hanno sostenuto (Luccini con le sue famose Mostarde cremonesi e l'Azienda Agricola Guzzoni con il Grana Padano DOP) e al contributo di Big&Robby ad allietarci con canti natalizi, si è creata la giusta alchimia tra solidarietà e shopping natalizio a beneficio delle ragazze della comunità. Anche gli amici del Leo Club Cremona Host hanno preso parte all'evento condividendo assieme a noi la giornata e offrendo i PandoLEO. E che dire della raccolta occhiali? Sorprendente! In una sola giornata sono stati donati più di 200 occhiali usati.

#### BETTOLA VALNURÈ Riso e cioccolato per service

Dopo il concerto dell'estate scorsa in cui è stata premiata la cantante di origini bettolesi Aida Cooper e la Charter per il ventennale del club, in cui si è festeggiato anche il conferimento della cittadinanza onoraria, su iniziativa del club stesso, al primo oboe dei Berliner Philharmoniker Christoph Hartman (socio onorario del club), continuano le iniziative del LC Bettola Val Nure in cui i soci, sfidando la neve ed il freddo, hanno dato vita ai banchetti per offrire riso e cioccolato di Modica e raccogliendo fondi destinati all'ecografo per il Punto di Primo Soccorso di Farini.



#### CORTE BRUGNATELLA Service a favore dell'ospedale di Bobbio



Il Corte Brugnatella, club satellite del LC Bobbio, domenica 9 dicembre ha predisposto in piazza a Marsaglia la bancarella per la vendita di calendari con le immagini più belle dei paesaggi delle frazioni del comune, soprattutto quelle della sponda sinistra del fiume Trebbia, donate al club da Gianluigi Lupi. In vendita anche centratavola, piccoli presepi e altri oggetti natalizi

artigianali preparati dalle socie. Il ricavato è stato destinato all'acquisto di due strumenti professionali per l'ospedale di Bobbio: Un otoscopio, strumento per l'esame delle pareti del condotto uditivo esterno e della membrana del timpano e un saturimetro, che permette di conoscere la saturazione dell'ossigeno nel sangue. Buona è stata la partecipazione da parte della popolazione.

#### VOGHERA LA COLLEGIATA, VOGHERA CASTELLO VISCONTEO, N.C. ULTRAPADUM TICINUM e LEO Tombola per i bisogni

Il LC Voghera La Collegiata, Voghera Castello Visconteo, N.C. Ultrapadum Ticinum e Leo Club, in occasione della tradizionale Festa degli Auguri, svoltasi al Castello di San Gaudenzio, alla presenza di autorità lionistiche e del Sindaco di Voghera Carlo Barbieri e dell'Assessore Marina Azzaretti, hanno dato testimonianza della volontà di essere uniti nella solidarietà e nell'amicizia, che sono i capisaldi dell'Etica e degli Scopi del lionismo. Dopo la parentesi conviviale, si è svolta la tradizionale tombola natalizia, resa briosa dalla brillante conduzione dei giovani Leo e finalizzata a raccogliere fondi a sostegno dell'opera di carità svolta dai Fratelli Francescani, da sempre operativi e disponibili nei confronti delle persone meno abbienti. (Evelina Fabiani)





prevenzione, quindi sempre con parole altamente rassicuranti ha precisato le ultime indagini mediche e le conseguenti terapie. Le relazioni si è conclusa con un monito a non lasciarsi mai sopraffare dallo sconforto e continuare a credere nella medicina, nella sperimentazione e nell'aiuto da parte di tutti gli specialisti che insieme operano per il bene dei pazienti, grazie anche al nuovo staff del Brest Unit creato presso il nostro ospedale nel 2017. La conviviale, si è svolta, come sempre all'insegna dell'amicizia, e il relatore ha fatto conoscere a tutti gli intervenuti, che con la prevenzione e il giusto approccio si può combattere anche una lunga battaglia come quella a cui ci mettono di fronte queste malattie.

## CREMA HOST

### Lotta al diabete

Il 2° semestre del LC Crema Host è iniziato il 25 gennaio con una delle aree tematiche del Lions International: il diabete.

Il presidente Franco Maestri, nonché presidente dell'Associazione Diabetici del territorio, ha dato inizio al meeting presentando la relatrice Silvia Severgnini, Responsabile del Centro Diabetologico Ospedale Maggiore di Crema.

La relatrice nel presentare il tema della serata: "Pandemia diabete - diabetesi - alimentazione eccessiva e alterata - ridotto esercizio fisico", ha affermato che il diabete è in continua crescita nella zona europea, mentre in Asia e in Africa è in modo assai esponenziale. In Italia oltre 3 milioni di persone soffrono di diabete e 8 persone ogni ora ne muoiono, praticamente il 60/80 per cento della mortalità è dovuta a tale malattia. Infatti, un dato statistico dimostra che essa è la quarta causa di morte in Italia. Nel mondo, la presenza del diabete, paradossalmente è nelle regioni del "non" benessere. Tutto ciò è dovuto in particolare, ad una cattiva alimentazione, il 26% dei diabetici è obeso, compresa la fascia dei ragazzi e bambini. Tale tematica appartiene a un gruppo di malattie, caratterizzate da iperglicemia, ovvero un alto valore di zucchero nel sangue. Quindi, uno stile di vita equilibrato e un esercizio fisico quotidiano, è necessario per una sana prevenzione, al fine di allontanare disturbi cardiovascolari e addirittura causare cecità e talune volte amputazione di arti. (R. Murabito)



## CREMONA DUOMO

### Il campo profughi degli ex Monasteri

Il 7 febbraio, a palazzo Trecchi, si è tenuto un incontro del club presieduto da Mariella Morandi. Relatore l'architetto

Angelo Garioni che ha parlato di un particolare momento della storia di Cremona del Novecento, poco conosciuto. Alla fine della 2ª guerra mondiale una parte degli ebrei sopravvissuti allo sterminio, provenienti dai paesi dell'est europeo ed in particolare dalla Polonia, senza più famiglia né patria, è stata ospitata a Cremona nei locali degli ex monasteri, requisiti dagli alleati e poi destinati a campo profughi. In attesa di trovare una sistemazione o di partire per Israele 1200 profughi ebrei sono stati ospitati nelle 3 caserme di via Bissolati, dal 1945 all'8 settembre del 1948, quando il campo è stato ufficialmente dichiarato chiuso. Dalle ricerche si è scoperto che campo era ben organizzato. Nei vari locali, oltre ai dormitori e alla zone logistiche, c'erano vari tipi di scuola, a partire da quella d'infanzia. Vi era poi una scuola professionale, per elettricisti, falegnami... I profughi erano organizzati bene anche per il tempo libero: potevano fare sport, c'era una squadra di calcio e una di basket. Avevano un cinema, un teatro, insomma facevano una vita il più possibile normale. La struttura di giorno era aperta e i rifugiati potevano uscire per la città. Così molti hanno potuto frequentare cremonesi, con reciproco vantaggio, instaurando rapporti di amicizia durati nel tempo. A Cremona queste persone si sono trovate bene. Aver rintracciato uno degli ospiti di questa comunità, Sidney Zoltak, che all'epoca aveva 14 anni, ha contribuito ricostruire pagine di storia cittadina che erano state dimenticate.

• **Un viaggiatore molto particolare, che convive con il diabete** - Il 21 febbraio



il club ha ospitato un viaggiatore molto particolare, Claudio Pelizzini, giornalista, scrittore, blogger. L'insolito viaggiatore ha raccontato alle socie e ai numerosi ospiti presenti il suo giro del mondo di 1000 giorni, effettuato volutamente senza mai prendere un aereo - in nave, in pullman, a piedi - tra innumerevoli difficoltà logistiche e intoppi burocratici. Viaggio concluso due anni fa e che gli ha cambiato la vita. Ha poi ricordato che successivamente, poiché non l'aveva ancora intrapreso, ha percorso l'intero cammino di Santiago, partendo addirittura da Bobbio, per un totale di 2189 km; compiuto col voto del silenzio per riportare l'attenzione all'ascolto. (...) Va messo in evidenza che ha compiuto questa impresa straordinaria nonostante il diabete lo accompagni dalla nascita. (G.M.)

## CREMONA STRADIVARI

### Le donne cavaliere

Su invito della presidente Giliola Masseironi, è stato ospite del club David Salomoni, docente di storia medievale, di storia della pedagogia e di pedagogia generale dell'Università Roma 3. Tema della serata "Le donne cavaliere nel Rinascimento Italiano". Un tuffo nel passato ma con riferimenti al presente e in particolare alla condizione della donna oggi. Il brillante storico si è soffermato a spiegare come anche in Italia nel passato, non siano rari i casi di donne impegnate in azioni militari, ma soprattutto difensive in area padana: queste donne, talvolta vedove, tutte di nobile lignaggio si trovarono a reggere le sorti delle signorie del marito o anche

## BOBBIO

### Una nuova ambulanza per Ottone



Qualche giorno prima di Natale il sindaco di Ottone, paesino a 500 metri dell'alta Val Trebbia nel territorio di competenza del nostro club, ha chiesto aiuto a tutte le persone generose per poter acquistare una nuova ambulanza per la Croce Rossa Italiana di Ottone, perché quella in uso "non ce la fa più" e a volte è capitato anche che lasciasse a piedi i volontari durante un soccorso. È stata un'incredibile gara

di solidarietà da parte di tutti i cittadini e le associazioni dei paesi dell'alta Val Trebbia e di Piacenza, che in poco più di 40 giorni hanno versato la somma necessaria per l'acquisto del nuovo automezzo.

Il 26 gennaio anche il LC Bobbio e il Club Satellite Corte Brugnatella hanno voluto essere vicini alla Croce Rossa Italiana di Ottone con un importante contributo per l'acquisto della nuova ambulanza, importantissima per tutta la popolazione dell'Alta Val Trebbia.

Altre azioni di servizio sono previste nei prossimi mesi nel territorio di Ottone, dove già dalla scorsa estate siamo stati presenti con una bancarella di raccolta fondi e siamo in contatto con il sindaco per valutare le necessità della popolazione, che in questo piccolo paese di montagna è principalmente anziana. (Doriana Zaro)

## BOBBIO

### Cartelli di benvenuto

Nei primi giorni di gennaio il LC Bobbio ha voluto lasciare un altro segno tangibile nel territorio. Da sempre il club è in stretto contatto e in sinergia con l'Amministrazione Comunale per poter attuare al meglio il motto "We Serve" e, con il benessere e l'aiuto del Sindaco Roberto Pasquali, sono stati posizionati tre cartelli stradali agli ingressi della nostra città, uno per chi arriva da Piacenza, uno per chi arriva da Genova e un altro per coloro che raggiungono Bobbio scendendo dal Passo Penice. Siamo orgogliosi di poter dare il nostro benvenuto lionistico a chi viene in visita al nostro splendido borgo e testimoniare la presenza viva e costante del club. (Doriana Zaro)



## BOBBIO e SATELLITE CORTE BRUGNATELLA

### I Lions... per la Croce Rossa Italiana di Bobbio

I soci del LC Bobbio e del club Satellite Corte Brugnatella, presente il governatore Giovanni Fasani, hanno consegnato al Coordinatore della Croce Rossa Italiana del Gruppo di Bobbio Fabio Larceri, da parte di entrambi i club, un contributo affinché possano acquistare materiale sanitario, necessario per l'espletamento della loro preziosa opera sul territorio della Val Trebbia. Per non dimenticare poi la Fondazione LCIF le presidenti hanno deciso di effettuare un versamento personale alla nostra Fondazione nell'area Cancro pediatrico. (Doriana Zaro Alberti)



## PIACENZA IL FARNESE

### La mensa dei Frati Minori



Il club ha rinnovato anche quest'anno il proprio impegno di solidarietà nei confronti di chi versa in situazioni di difficoltà, contribuendo alla mensa che i Frati Minori di Santa Maria in Campagna organizzano per i poveri. Grazie alla disponibilità e alla partecipazione di Pa.di.al. (Centro Distribuzione CRAI) si è potuta offrire una consistente fornitura di generi alimentari di prima necessità. Il presidente del club Giorgio Bianchi e i Lions Gianluca Barbieri, Enzo Cannalire e Federico Belardo hanno provveduto alla consegna a padre Secondo Ballati, guardiano e rettore della comunità francescana.

dente del club Giorgio Bianchi e i Lions Gianluca Barbieri, Enzo Cannalire e Federico Belardo hanno provveduto alla consegna a padre Secondo Ballati, guardiano e rettore della comunità francescana.

dei padri facendo fronte a eventi bellici e sostituendosi in tutto alla figura maschile. Nate e addestrate per combattere, questa la sintesi dell'intervento. A quei tempi esisteva dunque anche una figura femminile lontana da quell'immagine fragile e delicata dedicata al ricamo o alla famiglia: la donna combattente. Il professor Salomoni ha portato molti esempi da Bianca Maria Visconti a Matilde di Canossa, ma anche tante figure femminili minori, Marzia degli Ubaldini, Orsina Visconti, Antonia Torelli, Donella Rossi e Costanza Correggio.



**CREMONA UNIVERSITAS NOVA  
Formula 1 e bob**

L'attività sportiva automobilistica e la disciplina del bob è il titolo della relazione tenuta il 21 febbraio presso la Mac durante la conviviale del club. Il presidente Giansandro Cozzoli ha invitato per l'occasione Pietro De Franchi e Roberto Vanoli, campione olimpico di bob e vice presidente nazionale dell'Associazione Atleti olimpico e Azzurri d'Italia. I due ospiti sono stati presentati da Maurizio Cozzoli, Azzurro d'Italia. De Franchi ha parlato della sua esperienza di collaboratore alla casa automobilistica Ferrari di Maranello, mentre Vanoli ha intrattenuto i presenti sulla storia del bob in Italia nel 70° anno di fondazione del sodalizio.

Il relatore De Franchi ha lavorato 33 anni a Maranello. Negli anni '60 è entrato a fare parte della segreteria sportiva di Enzo Ferrari. "Per me Ferrari - ha detto - è stato come un padre. "Tra il '70 e il '72 è stato su tutte le piste del mondo come assistente di Franco Gozzi e di Mauro Forghieri e poi come collaboratore di Luca di Montezemolo. Roberto Vanoli ha portato all'attenzione dei soci la sua esperienza come bobbista. A partire dal 1973 la pratica del bob è ben presto l'approdo in nazionale. Una carriera sportiva costellata di successi, ma purtroppo alcuni incidenti, di cui uno grave lo ha costretto a restare inattivo. Ma non si è mai scoraggiato e quindi la decisione di collaborare in ambito dirigenziale e successivamente di dedicarsi alla vela e alla motonautica. Tuttavia il bob è stato il suo grande amore: "nel bob provi sensazioni molto simili alla guida aerea, sono sensazioni che producono adrenalina". (Marialuisa D'Attolico)



**SONCINO  
Le neuropatie di guerra**

Il 15 febbraio si è svolta la conviviale del club dedicata al tema "Le neuropatie di guerra causate durante il primo conflitto mondiale". Numerosi gli ospiti presenti alla serata, accolti dal presidente Gianfranco Vailati: il relatore Pietro Martini, l'assessore alla Cultura del Comune di Soncino Roberta Tosetti, il Delegato

di Zona Alberto Zambelli e il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Soncino Pietro Baceochi. Il meeting è stato anticipato, prima della tradizionale cena, da una interessante vista alla mostra "Tracce" allestita presso la Sala Consigliare del Comune di Soncino e relativa al primo conflitto mondiale. Iaria Fiori, socia del club e curatrice della mostra, ha accompagnato i numerosi soci ed ospiti, nella visita alla esposizione, illustrandone le finalità e i materiali presenti. Grandissimo interesse ha suscitato la relazione di Pietro Martini che ha trattato il tema della serata con chiarezza e passione, dimostrando grande conoscenza della materia e riuscendo a catalizzare l'attenzione di tutti i presenti, rispondendo con disponibilità alle numerose domande interessate di soci e ospiti.

**4ª Circoscrizione**

**CASTEL SAN GIOVANNI  
L'immagine non è qualcosa di superficiale**

Alla serata del club presieduto dal Massimo Alpegiani, è intervenuta la consulente di immagine Stella Rampollo. La relatrice fa parte dell'Accademia Italia Image Institute fondata da Rossella Migliaccio ed ha seguito anche un percorso formativo presso la Carla's Academy di Carla Gozi ed è titolare del Cari by Stella, boutique total look Mede. Come indicato dalla relatrice, "l'immagine non è qualcosa di superficiale, qualcosa a cui adeguarsi oppure no, la nostra immagine parla di noi sempre, anche quando preferiremmo se ne stesse zitta e siccome di lei proprio non possiamo fare a meno, dobbiamo imparare ad addomesticarla e a farcela alleata".

• Il club nei mesi scorsi ha inaugurato la **biblioteca scolastica** innovativa Biblio! dell'Istituto Comprensivo di Pianello Val Tidone, ha premiato i vincitori del concorso "Un poster per la pace" e ha consegnato presso l'Istituto "Tina Pesaro" 4 borse di studio agli studenti meritevoli della Scuola Media di Castel San Giovanni.

• Il **LC Castel San Giovanni e il Leo Club Valtidone** erano presenti alla manifestazione di Cioccolandia, con vendita di torte e biscotti al cioccolato per la raccolta di fondi da destinare alle zone recentemente danneggiate dalle alluvioni. L'importo è stato consegnato dal Leo Club alle Scuole Medie di Castel San Giovanni e Sarmato.



**5ª Circoscrizione**

**VIGEVANO HOST  
Il rilancio turistico e culturale della città**

"Dalla cultura al turismo: una esperienza, una testimonianza" questo il tema della relazione che Patrizia Asproni, presidente della Fondazione Marino Marini di Firenze e past president della Fondazione Torino Musei, ha tenuto al club, nel corso della serata cui hanno partecipato tra gli altri Andrea Sala, Sindaco di Vigevano. L'intervento della prof.ssa Asproni si inserisce nel quadro di iniziative dedicate al service d'opinione che il club ha avviato per il rilancio turistico e culturale della città di Vigevano e che ha avuto il suo prologo con la relazione del Lion Massimo Negri lo scorso ottobre. Il club, che sta anche avviando un concorso scolastico per la



creazione di un marchio "Vigevano" e del quale in questi giorni si sta occupando l'amministrazione comunale per fornire l'imprimatur, continuerà la sua azione di sensibilizzazione nei prossimi mesi per concludere poi il service con una tavola rotonda dalla quale dovranno poi scaturire -nell'intenzione degli organizzatori- le linee guida per lo sviluppo turistico della città.

**VAL D'ARDA  
Bambini e ambiente**

Accolta la richiesta di aiuto dei bimbi della scuola d'infanzia del Comune di Carpaneto Piacentino che richiedevano un aumento delle aree ombreggiate in cui si effettuano le attività di svago estive. Pertanto, si è provveduto alla messa a dimora di 4 alberi della specie Celtis Australis. La cerimonia si è svolta alla presenza dei bimbi della scuola materna. Sono intervenuti il Sindaco del Comune, Andrea Arfani e la preside della scuola.



**VIGEVANO SFORZESCO  
Arte e solidarietà**

Una serata culturale per un'iniziativa benefica: un service a favore del reparto di Pediatria dell'Ospedale Civile di Vigevano. L'appuntamento culturale è stato di notevole rilevanza: Vittorio Sgarbi, uno dei più noti ed apprezzati critici d'arte italiani, ha tenuto al teatro Cagnoni di Vigevano una **lectio magistralis** sul Cenacolo di Leonardo. La grande affluenza di pubblico all'intervento di Sgarbi ha consentito di raccogliere fondi per il service del club "Un soffio per la vita", concretizzatosi con l'acquisto di un'attrezzatura AIRVO, destinata al reparto di pediatria dell'Ospedale vigevanese. Si tratta di un umidificatore attivo con generatore di flusso integrato, utilizzato per il trattamento dei neonati e dei bambini con problemi respiratori. All'acquisto della macchina ha dato un contributo anche la Onlus Distrettuale. (Mariuccia Passadore)



**GARLASCO HOST LE BOZZOLE  
Due service importanti**

Il reparto di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale Civile di Vigevano, diretto da Massimo Migliavacca, ha ricevuto in dono dal club presieduto da Giuseppe Collarini, 12 televisori ed un condizionatore per la stanza dei medicinali. Si è trattato di un service di grande portata concreta ed umanitaria, che ha visto questo club vicinissimo alle esigenze del territorio, ma, soprattutto, capace di offrire un aiuto nei luoghi della sofferenza.

Il secondo service è coinciso con la dedizione di un busto alla Medaglia d'oro al Valor Militare Tranquillo Carlo Ferrari. Il club ha voluto onorare il padre del socio Riccardo Ferrari, che è stato un eroe della battaglia sul Don, in Russia, tra dicembre 1942 e gennaio 1943, durante la 2ª guerra mondiale. Significativa la motivazione del riconoscimento. (Adriana Cortinovis Sangiovanni)



## I Leo si danno da fare

**Oltre 7.000**

Worldwide

**Leo club al  
mondo**

**Oltre  
175.000**

**soci Leo**

**145**

**Paesi**

e Territori

**24.038**

**Progetti**

completati l'anno scorso

## Dove c'è bisogno, lì c'è un Leo

Come soci più giovani del Lions Clubs International, i Leo incarnano le migliori qualità della nostra incredibile organizzazione. Sono giovani devoti che mettono in pratica la forza dell'azione. Insieme, i Leo e i Lions formano una collaborazione potente e di rispetto reciproco, dove i Lions imparano dai modi innovativi di vedere le cose dei Leo e dove i Leo hanno accesso alle strategie di sicura efficacia messe in atto da chi ha servito il mondo con ottimi esiti per decenni.

## In cucina e tra i tavoli la solidarietà

**D**omenica 16 dicembre scorso, nel refettorio dei Padri Francescani della Chiesa di Santa Maria delle Grazie di Voghera, si è svolta la cena natalizia di solidarietà, preparata dal Leo Club Voghera per le persone più disagiate, grazie al ricavato delle squisite torte, offerte il mese scorso, davanti alla chiesa.

L'evento, organizzato dalla presidente Alessandra Dallara e dai giovani soci, è diventato una bella tradizione e i ragazzi del Leo Club tengono a sottolineare che lo spirito è quello di abbattere quel muro di diffidenza che non permette di vincere la solitudine, donando un Natale più sereno a chi è in difficoltà.

In cucina e al servizio tra i tavoli Alessandra Dallara, Martina Fariseo, Giacomo Matti, Riccardo Garavani, Matteo Maruffi, Giulia Picchi, Valentina Callegari, Gianmaria Pozzoli che con il loro lavoro hanno dimostrato capacità di condivisione e di accoglienza verso le persone particolarmente bisognose di aiuto, evidenziando così che la solidarietà non deve mai diventare semplice assistenzialismo.



Quest'iniziativa del Leo Club Voghera ha avuto un impatto diretto sulla comunità e, promuovendo armonia e buona volontà, soprattutto in

questo momento di crisi economica e sociale, ci permette di guardare al nuovo anno con serenità ed impegno. (E.F.)

## Il Leo Club Voghera tra i 4 migliori club d'Italia

**I**l momento più atteso ed emozionante di una bella serata di qualche settimana fa è stata la consegna del prestigioso Premio Excellence per il 2017/2018 al Leo Club, da parte dell'IPDG Giovanni Bellinzoni, che ha espresso la sua soddisfazione, condivisa dal Governatore Giovanni Fasani, dal 1° VDG Angelo Chiesa e dal 2° VDG Cesare Senzalari, per l'operato di questo gruppo di giovani che è risultato tra i 4 migliori club d'Italia.

Questo premio, che rappresenta il più alto

riconoscimento che un Leo club possa conseguire, viene assegnato, come indicato nella motivazione, per i risultati eccezionali raggiunti nell'ambito del servizio umanitario, della raccolta fondi, delle pubbliche relazioni e della gestione del club. La past presidente Martina Fariseo, ricordando i service più significativi del suo anno, ha riscosso parole di apprezzamento da parte del PD Giovanna Iudica, del Chairperson Cristiana Scarabelli e del Leo Advisor Evelina Fabiani. Tutti hanno messo in risalto

l'ottimo rapporto di collaborazione che esiste tra i soci, la varietà delle iniziative realizzate, notando che si tratta di un club destinato a progredire e ad incrementare la propria visibilità sia a livello locale che distrettuale.

È stata un'iniezione di entusiasmo che permetterà a questi ragazzi di proseguire nel loro impegno con forza e con determinata semplicità, considerando che hanno sempre bisogno dell'esempio dei Lions, del loro sostegno e soprattutto dell'importanza di sapere che si crede in loro.

## Il crollo del ponte di Genova visto dai protagonisti

Per celebrare la 43ª Charter del LC Milano Madonnina, il club ha deciso di dedicare la serata, in intermeeting con il LC Milano Galleria, ad un aggiornamento sulla tragedia del Ponte Morandi di Genova, ospitando alcuni protagonisti che hanno vissuto il tragico evento in prima persona. Come è noto, il crollo del ponte accadde il 14 agosto scorso, alle 11.36.



Il primo ospite della serata è stato Andrea Doni, comandante di un reparto dei Vigili del Fuoco di Genova centro, che dopo solo 6 minuti, alle 11.42, era già con la sua squadra sul luogo del disastro, superando strade interrotte, traffico bloccato e la città nel caos. Malgrado i mesi ormai trascorsi, gli è stato difficile rivivere ciò che aveva provato arrivando di fronte alle macerie del ponte. Assieme alla squadra, iniziarono ad arrampicarsi sulle macerie dove vi erano persone pericolanti, praticamente a mani nude tentarono di salvare eventuali sopravvissuti sotto le macerie, e fornire i primi soccorsi ad alcune persone rimaste nelle auto schiacciate dai detriti. L'altra priorità fu di riattivare le strade di accesso, per permettere l'arrivo di tutte le forze disponibili sul territorio. In breve furono mobilitati anche mille soldati della vicina caserma di Sturla, e non solo, oltre ad esponenti del Genio civile. Per i primi dieci giorni, la squadra del VF Doni è stata presente, a turno, 24 ore su 24. Il disastro è stato di tali proporzioni che, come ci ha confidato lo stesso Doni, nei periodici addestramenti per ogni tipo di emergenza, come fughe di gas, allagamenti, incendi, esplosioni, crolli di edifici, incidenti di vario tipo, non era mai stato preso in considerazione il crollo di un ponte di tali dimensioni.

Secondo intervenuto Sergio Gambino, Consigliere del Comune di Genova con delega al Volontariato e alla Protezione civile, lui stesso volontario sulle ambulanze della Croce Bianca. Prima ammissione: anche l'Amministrazione fu colta di sorpresa, impreparata ad una simile emergenza, in quanto non esisteva uno specifico piano di intervento per un disastro del genere, impreveduto e forse anche imprevedibile. Entrambi gli oratori hanno confermato che c'è stata subito la collaborazione e la vicinanza di tutta la città: ognuno ha cercato di aiutare, fare il possibile, soprattutto per i feriti e per le 565 persone che abitavano nelle case sottostanti, immediatamente evacuate per pericolo di ulteriori crolli.

Terzo intervento quello dell'ing. Mario Manetti, specializzato nella progettazione e collaudo di strutture in cemento armato, anche con delega del Sindaco di Genova, e socio del LC Genova Sturla la Maona.

L'ing. Manetti, che nel 1994 diresse un intervento di manutenzione esterna



proprio sul ponte Morandi, ha illustrato gli aspetti tecnici del crollo, di cui si parlerà per anni, a causa delle difficoltà intrinseche per la demolizione e per la ricostruzione, eventuali ricorsi, in primis quello della Soc. Autostrade che aveva l'appalto della manutenzione, la probabile presenza di amianto, le procedure legali e burocratiche, peraltro già snellite dalla nomina del Commissario straordinario. Le cause del crollo? Nella perizia commissionata ad una società svizzera si parla di scarsa manutenzione e relativi controlli, ma possono esservi state alcune concause, come un cedimento strutturale di uno degli enormi tiranti (gli stralli) che reggevano le carreggiate, deterioramento del calcestruzzo, corrosione, traffico dei mezzi pesanti triplicato rispetto a quanto previsto in origine, e altri ancora. In chiusura, numerosi gli interventi in sala, e l'offerta delle magliette che raffigurano il ponte, divenute famose in tutta Italia. Naturalmente il ricavato andrà a favore della comunità locale.

**Renzo Bracco**

*Nella foto il DG Adriana Marina Belrosso premia Andrea Doni.*



## Giornata Melvin Jones Fellow

Il 2019, per il Distretto 108 lb4, si è aperto con il tradizionale incontro annuale dedicato al nostro fondatore Melvin Jones. Tenutosi domenica 13 gennaio, all' Holiday Inn Milano Assago, la "giornata", ricca di spunti di riflessione, si è svolta all'insegna dell'amicizia e degli ideali di servizio rappresentativi dell'impegno di tutti i Lions.



## Corso RLLI... a Milano

Il Corso Regionale di Leadership Lions (RLLI) aiuta i Lions dei distretti a raggiungere una leadership eccellente, sia nel volontariato che nella vita privata. Nella foto, con il CC Alberto Soci, gli studenti diplomati al corso RLLI organizzato nel nostro Distretto a gennaio con la partecipazione degli altri Distretti lombardi e di due studenti del Distretto Ya.

## Candidato GOVERNATORE

### Sergio Martina

Lions Club Milano Ai Cenacoli



**Sergio Martina** nasce nel 1948 in Piemonte. È coniugato, ha 5 figli, tutti ex Leo (e ora due Lions). Trascorre gli anni scolastici in provincia di Cuneo e l'università a Torino. Dopo la maturità classica si laurea al Politecnico di Torino in Ingegneria elettronica. La sua vita professionale inizia in IBM a Milano e si sviluppa poi in altre multinazionali europee per completarsi in BMW. Professionalmente si è sempre occupato del miglioramento di processi operativi e decisionali, di organizzazione, di selezione e sviluppo delle risorse umane, di gestione dei cambiamenti e delle innovazioni.

Si è anche sempre occupato di volontariato anche di tipo cultura internazionale, frequentando convegni e congressi internazionali nelle "due Europe", curando anche aspetti relativi all'organizzazione associativa e alla comunicazione verso l'esterno.

#### Attività lionistica

Nel 1992 entra nel Lions Club Garda Benacus (Distretto 108 Ta1), di cui è stato Presidente nel 1995-96. Nel 1996 viene incaricato dal Governatore di ricercare soluzioni per l'informatizzazione del Distretto e dei Club, attività che sviluppa per un triennio.

Nel 1997 entra a far parte del team dei formatori distrettuali, incarico che mantiene fino al trasferimento dal Ta1 all'lb4 nel luglio del 2002.

Si trasferisce al Milano Ai Cenacolo nel 2002-2003, nel 2004 entra nel Consiglio Direttivo come Segretario.

Segue la fusione del Milano Ai Cenacolo con il Cenacolo Vinciano a maggio del 2005 con la nuova denominazione di "Ai Cenacoli".

Presidente nel 2008-2009.

Certificato alla Lions Senior Leadership Class di Praga a marzo del 2009.

Responsabile distrettuale Membership negli anni 2009 e 2010.

Coordinatore distrettuale GMT negli anni 2011 e 2012.

Zone Chairman nel 2013.

Secondo Vice Governatore nel 2017 e primo Vice Governatore in questa annata lionistica.

#### Linee programmatiche

L'interessantissima esperienza di Vice Governatore gli ha consentito di conoscere meglio tutti i Club e di apprezzare la ricchezza di esperienze e di umanità che li anima, la grande - quasi infinita - varietà dei service seguiti e il grande apprezzamento manifestato nei loro confronti dalle comunità in cui operano.

Ma tutte le rose hanno anche spine: c'è un'area che richiede particolare impegno; è quella della motivazione all'interno dei Club che non è adeguata a mantenere i livelli di Soci che il nostro Distretto ha conosciuto negli anni, dai quali continuiamo ad allontanarci sempre e continuamente anche se con velocità fortunatamente decrescente. Questo sarà il maggior impegno cui ci dovremo tutti dedicare: saremo certamente stanchi per il lavoro e le energie spese per la Convention, ma avremo il grosso vantaggio dell'eco che la nostra Convention avrà certamente avuto nel nostro territorio.

Se saremo capaci di migliorare la comunicazione interna "preventiva", di seguire l'esempio di alcuni Club "storici", che hanno saputo rinnovarsi passando anche il testimone a personaggi relativamente "giovani" di lionismo, di lavorare insieme su progetti rilevanti per le nostre comunità, di diffondere gli eventi importanti dei vari Club anche all'esterno delle nostre cerchie, riusciremo a invertire la tendenza. Quindi, essendo più numerosi, riusciremo ad organizzare service più significativi che richiameranno maggior attenzione dalle nostre comunità innescando un circolo virtuoso.

La realizzabilità di questo programma è una certezza che ho maturato visitando i Club, vedendo le risorse che vi si trovano e percependo una significativa apertura al rinnovamento.

Se ci conosciamo meglio sotto tutti gli aspetti, se conosciamo meglio le positività e le aree in cui dobbiamo sforzarci per migliorare saremo in grado di lavorare meglio, ottenere maggiori soddisfazioni, accrescendo quindi la nostra motivazione e di conseguenza migliorando la nostra propositività verso l'esterno: le nuove strutture del Global action team (Membership, Leadership, Service) sapranno essere di valido aiuto ai Club in questo percorso.

Nosce te ipsum in primis.

## Candidato 1° VICE GOVERNATORE

### Roberto Trovarelli

Lions Club Milano Host



**Roberto Trovarelli** nasce a Milano il 15 maggio 1962. Diplomato in elettronica industriale frequenta la facoltà di Scienze dell'Informazione presso l'Università degli Studi di Milano. Inizia la propria attività professionale come libero professionista durante gli studi collaborando presso diverse società nell'ambito del settore informatico.

Nel 2003 fonda Studio Integra di cui è amministratore, che unisce le esperienze maturate nel settore con la

compliance alle normative tecniche e legali, alle certificazioni di sicurezza e qualità specifiche, alla formazione di direzione.

Nel corso degli anni l'attività dello Studio lo porta a collaborare con istituzioni statali, associazioni di categoria nazionali, multinazionali ed imprese di diverso livello su progetti di varia natura e complessità.

**Qualifiche professionali** - Membro di varie associazioni professionali tra cui il ClubTI, associazione dei manager e consulenti in ambito informatico

di Assolombarda, Federprivacy ed AssoDPO. Iscritto all'albo degli esperti del settore informatico per la Camera di Commercio. Partner certificato di varie multinazionali del settore informatico.

**Attività professionali** - Libero professionista nel settore dei servizi di consulenza di direzione in ambito informatico ICT (Information and Communication Technology) e sviluppo di procedure verticali.

**Specializzazioni** - Analisi e sviluppo dei sistemi informativi aziendali, delle infrastrutture di rete e dei sistemi di sicurezza attivi e passivi. Normative in materia di trattamento dei dati personali. Consulente tecnico in controversie in ambito informatico e nella verifica del rispetto delle politiche di gestione e fornitura di servizi e materiali informatici, per la concessione da parte della Agenzia delle Dogane della certificazione di Operatore Economico Autorizzato. Sviluppo di procedure specifiche a supporto dei sistemi informativi aziendali e gestione nell'ambito di progetti informatici, analisi e consolidamento dei dati.

**Settori di esperienza** - Industriale, commerciale, farmaceutico, logistica, militare e servizi. Consulenza tecnica e sviluppo degli ambienti Web per diverse società ed associazioni tra cui aidWeb Onlus e Seleggio Onlus.

**Conoscenze linguistiche** - Madre lingua italiana. Lingua inglese parlata e scritta a livello B2B del British Institute.

#### Attività lionistica

L'esperienza all'interno dei Lions Clubs International si è sviluppata negli anni con diversi incarichi e ruoli nell'ambito dei due distretti dei Club di

appartenenza, Castellanza Malpensa e Milano Host, in cui ha ricoperto diversi ruoli sino alla presidenza di entrambi.

Nel 2013 assume l'incarico di Segretario Distrettuale sotto la guida del PDG Mario Castellana. Oltre all'impegno nell'ambito dei service, tra cui Seleggio ed aidWeb, dove ha ricoperto il ruolo di presidente del consiglio, e di comitati a cui è stato chiamato nei vari anni, ha sempre considerato fondamentale la propria formazione: dal 2013 Lions Guida Certificato e dal 2018 Formatore certificato FDI. Ha seguito corsi leadership sino al livello di certificazione ALLI.

Negli ultimi anni ha ricoperto ruoli organizzativi e di referente nell'ambito della presenza del multidistretto italiano in Expo, coordinando le attività di supporto tecnico agli eventi pubblici e partecipando sin dalla fondazione alla multidistrettuale per l'organizzazione della Convention del 2019 come responsabile dello sviluppo del sito del comitato e di supporto ai vari membri in ambito tecnologico.

Ha inoltre incarichi nell'ambito del Comitato Euroasia costituito dopo il service nazionale per lo Sri Lanka ed il Forum e Europeo di Bologna. Ha affiancato il responsabile PDG Antonio Belpietro nel comitato europeo per l'adeguamento alle nuove norme in materia di trattamento dati partecipando al progetto di migrazione del database nazionale in MyLCI.

Nel corso della presente annata è stato formatore nel corso per i Lions Guida Certificati e per il corso RALLI organizzato dai 4 distretti lombardi. Attualmente ricopre il ruolo di consigliere per i Lions italiani per Servire Onlus e di Presidente di aidWeb.

Melvin Jones Fellow progressive ha ricevuto anche un encomio dal Presidente Internazionale e differenti riconoscimenti ed attestati da parte dei Governatori con cui ha collaborato nei corsi della propria attività lionistica. Ha partecipato a diversi forum europei ed alla convention di Las Vegas. È socio onorario del Lions Club Castellanza Malpensa.

## Candidato 2° VICE GOVERNATORE

### Giorgio Vairani

Lions Club Inzago



**Giorgio Vairani** nasce a Gorgonzola il 20 ottobre 1953. È coniugato con Nadia Colombo. Ha 2 figli, Laura e Alberto, 1 nipote, Leonardo, Servizio militare assolto in Aeronautica Militare. Titoli di studio: Diploma di Maturità Scientifica conseguito presso il Liceo Scientifico Einstein di Milano. Laurea in Ingegneria Elettronica con indirizzo Calcolatori / Organizzazione, conseguita presso il Politecnico di Milano. Esame di Stato per l'abilitazione alla professione dell'Ingegnere sostenuto presso

il Politecnico di Milano. Lingua Straniera: Inglese discreto parlato e scritto.

**Attività professionale** - 1976-1978 insegnante di Fisica presso un Istituto Tecnico Professionale. 1981-1985 svolge attività Tecnica nell'ambito della maggiore Software House Italiana del gruppo Olivetti ricoprendo, nel tempo, vari ruoli (Analista-Analista/Sistemista-Capo Progetto-Product Manager). 1985-1993 svolge attività Commerciale per conto di varie Società V.A.R. di HP e IBM in varie aree dell'Italia settentrionale e nei mercati Industria e Finanza (banche), ricoprendo, nel tempo, vari ruoli (Funzionario-Responsabile-Direttore-Consigliere Delegato). Dal 1993 inizia l'attività imprenditoriale come titolare della società commerciale SINTEA, operante come Agenzia nel mercato banche, principalmente per l'Area Nord Italia per conto di Olivetti. Dal 1995 apre un'altra società SINTESI che fornisce soluzioni informatiche (prodotti e servizi) nel mercato banche Dal 2005 SINTESI inizia ad erogare direttamente servizi di assistenza e manutenzione su dispositivi e sistemi di self service bancario e dal 2010 eroga anche servizi di noleggio operativo con sistemi di Self Service Bancario di propria proprietà. Dal 2008 apre un'altra società SINTEMA che eroga i servizi per la segreteria, l'amministrazione, la gestione del personale e prodotti applicativi alle società del gruppo.

**Attività extra-lavorative** - Socio dal 1996 del Circolo Fraglia Vela di Riva del Garda ed attualmente membro del direttivo in carica come Revisore dei conti. Socio familiare e nel gruppo operativo dell'Associazione Nazionale Carabinieri, sezione Trezzo sull'Adda.

**Sport** - Tesserato FIV, pratica da oltre vent'anni regate tra imbarcazioni a Vela.

**Hobbie** - Attività di Bricolage e Lettura.

#### Attività Lionistica

Nel 1999 inizia a frequentare il mondo lionistico partecipando a riunioni ed eventi nel LC Trezzo sull'Adda (Ib2). Nel 2000 diventa socio del Lions Club Trezzo sull'Adda nel Distretto 108 Ib2. Nel 2001 è nel direttivo come Consigliere ed Officer Telematico, l'anno seguente Tesoriere, quindi 2° Vice Presidente, 1° Vice Presidente e nel 2005/2006 Presidente. 2007 Esplora la possibilità di creare un nuovo Club Lions ad Inzago, incontrando il PDG Fiore Pisani ed il DG Carmen Grilli e quindi con 4 soci del club coinvolge altre 15 persone fondando il nuovo club che per ragioni territoriali si chiamerà LC Bellinzago Monasterolo nel Distretto 108 Ib4. Nel 2007 è socio Fondatore del Club. Nel 2007-2009 è Presidente del comitato Soci e 1° Vice Presidente, diventa Presidente nel 2009, inoltra la richiesta di cambio denominazione e, nel maggio 2010, con il supporto del DG Walter Migliore ottiene l'avallo da Oak Brook alla nuova denominazione Lions Club Inzago.

Nel 2010 è Presidente per il secondo anno, e negli anni successivi ricopre varie mansioni: Cerimoniere, Officer telematico, Membro del comitato soci e più volte Presidente Comitato soci. Nel 2015-2016 gli viene chiesto ed accetta di tornare ad essere Presidente. Nel 2018-2019 è GMT di Club.

**Incarichi Distrettuali** - Nel 2017-2018 è Presidente di Zona B2C, promuove ed ottiene l'adesione di tutti i club della zona per lo stanziamento del contributo per l'acquisto di un refrattometro ed incentiva i club della zona all'avvio del Sight For Kids. Nel 2018-2019 è Coordinatore Distrettuale GMT.

**Corsi e Certificazioni** - Nel 2018 Corso ALLI a Salisburgo. Nel 2018 corso FDI a Vicenza (in Dicembre è stata inoltrata ad Oak Brook la documentazione per la Certificazione di Docente Lions).

**Riconoscimenti** - Nel 2018 MJF.

**Service e attività di raccolta fondi** - Nel corso degli anni, sempre con il supporto e il coinvolgimento dei soci del proprio club, ha sponsorizzato e contribuito a varie iniziative; a titolo di esempio indicativo e non esaustivo: nel 2006 Progetto Villaggio della Gioia (Tanzania) con contributo LCIF - inizia nel 2009 il Calendario Lions Inzago, realizzato con il coinvolgimento degli alunni scuole Primarie che realizzano disegni in cui vengono raffigurati service ed iniziative LCI (oggi alla 10ª edizione). Dal 2010 promuove lo Screening in Piazza. Dal 2012 ad oggi il Progetto Martina nelle scuole Secondarie di secondo grado. Dal 2014 ad oggi La sicurezza Stradale con Alessio Tavecchio nelle scuole Secondarie di primo e secondo grado. Dal 2017 Sight For Kids nelle Scuole dell'infanzia.

## Congresso di Primavera

Il 24° Congresso di Primavera del Distretto 108 Ib4 si svolge il 30 marzo. Pertanto, i profili dei candidati alla carica di Governatore, 1° e 2° Vice Governatore e le linee programmatiche di Sergio Martina che appaiono in queste pagine saranno a disposizione dei soci a congresso chiuso, ma serviranno per far conoscere i futuri leader del Distretto a tutti i lettori di Vitalions.

# I Lions e le Residenze Sanitarie Assistenziali

All'inaugurazione dell'apertura della UTE Milano Galleria, l'Assessore alle Politiche della Salute e della Cultura Roberto Robledo Lupi e il presidente Alessandro Bramati del Municipio 5 del Comune di Milano hanno preso atto della capacità organizzativa dei Lions nella realizzazione di questa nuova opportunità culturale aperta e disponibile a tutta la cittadinanza della zona.



In questa occasione è stato chiesto al Rettore e Coordinatrice Distrettuale Lions, Anna Maria Cipolla, cosa potevano fare i Lions per le R.S.A. e R.S.D. di competenza di zona. Come è noto le R.S.A. sono strutture non ospedaliere a impronta sanitaria che ospitano persone non autosufficienti bisognose di specifiche cure mediche e di un'assistenza sanitaria.

Le R.S.A. sono gestite da enti pubblici e fra le tante prestazioni che offrono, vi è l'attività di animazione e socializzazione. Si è concordato tra i LC Milano Galleria, Milano Brera, Milano Ambrosiano, Milano Via della Spiga di proporre alle autorità del Comune, che hanno accettato di buon grado, una serie di iniziative di animazione culturale e ricreative per gli ospiti di queste strutture. Si sono attivati soci e amici dei Lions ad effettuare settimanalmente delle letture di brani letterari e/o narrativi con la presenza di tutti o buona parte dei residenti della struttura. In occasione delle feste natalizie si sono aggiunte iniziative ricreative con l'esecuzione di canti popolari e natalizi presso quattro Residenze di Zona. Le R.S.A. coinvolte sono state in ordine di data: lunedì 10 dicembre presso La Piccola Casa del Rifugio di Via Antonini, mercoledì 12 dicembre presso Residenza Emmaus di via Costantino Baroni, lunedì 17 dicembre presso Pia Unione Ismet di via Pezzotti, sabato 22 dicembre presso RSA Mater Graziae di via Corrado il Salico.

Tutto ciò si è potuto realizzare solo grazie alla disponibilità e all'impegno della Compagnia teatrale lionistica Immagin...azione e dei soci "canterini" del Milano Galleria "Quartetto C'Entra", accompagnati nella loro esibizione dalla capace e attenta tastierista Giovanna Granito, ex Dirigente Scolastico, che ha saputo tenere ritmo e sintonia, nonostante tutte le variabili presentate durante i menzionati pomeriggi. Sono stati presentati, per l'occasione, dei canti coinvolgenti e piacevoli, regalando un paio di ore in allegria ma anche di commozione a

tutti i presenti. Si è festeggiato il Natale, oltre ai canti, con panettone e spumante e con doni particolari offerti dai soci Lions, con il supporto del Municipio 5.

In ogni manifestazione sono stati presenti i funzionari comunali che, oltre ai loro saluti alla comunità, hanno manifestato entusiasmo e apprezzato le capacità dei Lions di portare momenti di serenità e di grande socializzazione fra tutti i residenti. Naturalmente, visti i risultati,

il presidente del Municipio zona 5, Alessandro Bramati, ha chiesto di poter continuare con le letture durante l'anno e di proporre in altre occasioni future un ulteriore intervento sociale di questa potenziale aggregazione. I Lions si sono dichiarati disponibili a questa collaborazione. Anche in questi contesti, i Lions si sono distinti come Cavalieri di Luce e solidarietà, pronti a servire i più bisognosi.

**Alberto Tartaglioni**

## 800 partecipanti per 3 service

Emozionante e bellissima la serata del 2 marzo organizzata dal LC Inzago. Oltre a una divertente festa di carnevale, sono stati consegnati i service che la raccolta fondi della Corsa dei Babbi Natale ha permesso di elargire. Grazie all'iscrizione di oltre 800 partecipanti alla corsa il club ha portato a termine 3 service. Il presidente Jacopo Giuliani ha consegnato una donazione alla casa Selene, una donazione alla LCIF e un BEL Bastone Elettronico Lions a Christopher, un ragazzo di Inzago che abbiamo avuto la gioia di conoscere e che ogni volta ci emoziona con i suoi racconti. Christopher è affetto dalla rara Sindrome di Bardet-Biedl e ha perso quasi completamente l'uso della vista.



## Al servizio dei più giovani

Il LC Corsico ha organizzato una serata benefica per i bimbi malati e un orientamento professionale agli studenti di tre istituti.

Il 9 febbraio scorso presso l'Onnicomprensivo di Corsico quasi 400 alunni iscritti alla classe quarta dei 3 istituti che lo caratterizzano, Liceo Scientifico G. B. Vico, Istituto Tecnico Commerciale Giovanni Falcone e Istituto Tecnico Industriale, con alcune classi anche ad indirizzo scientifico Righi, hanno avuto la bella opportunità di relazionarsi con tre professionisti diversi, da loro richiesti, per avviare quel difficile e delicato lavoro di orientamento scolastico post diploma di maturità. I professionisti coinvolti sono stati una quarantina che con generosità e, perché no, pazienza hanno raccontato le proprie esperienze professionali e i percorsi di studio utili per le varie professioni che spaziavano dal medico al tecnico di laboratorio, dallo psicologo al fisioterapista e all'imprenditore... L'intero piano terra dell'Istituto ha vissuto una mattinata intensa e proficua, rinnovando l'apprezzamento degli alunni e docenti per l'iniziativa del Corsico che da ormai quasi quarant'anni porta avanti questo significativo service.

Il 15 febbraio si è tenuta la serata benefica a favore della prevenzione del cancro infantile in un locale di Buccinasco "Mister Fantasy", che con grande generosità ha devoluto al club di Corsico parte dell'incasso della serata che ha visto sul palco il gruppo musicale "The Schout" specializzato in musica dei Beatles. La sala era gremita e si sono contati circa duecento ingressi a manifestare l'importanza della scelta sia in termini di proposta musicale che, soprattutto, di finalità lionistica prefissata. Tra i presenti anche il nostro governatore Adriana Marina Belrosso.

**Marinella Boverio**



## Lions Day è... Milano Marathon

In occasione del Lions Day, che quest'anno si terrà il 7 aprile, il Distretto parteciperà al Charity Program della Milano Marathon! Una corsa che si prende cura direttamente delle Organizzazioni Non Profit. Come Distretto Lions abbiamo scelto di donare attraverso la nostra grande presenza per una causa importante come il diabete. Infatti, la maratona sarà un evento Strides, campagna internazionale per la lotta al Diabete. Partecipate numerosi all'evento, abbiamo riservato tanti pettorali.

La maratona prevede una staffetta di 4 persone, con frazioni a scelta dai 7,5 km ai 13 km a persona per un totale di 42 km. Non è necessario correre, basta camminare. L'importante è esserci. Abbiamo un obiettivo grande, ma siamo sicuri di riuscire a raggiungerlo grazie al vostro aiuto. La quota di iscrizione di 50 euro comprende il kit corsa e la maglietta dei Lions per questo fantastico evento. Iscrivetevi al link: [www.generalimilanomarathon.it/ong/the-international-association-of-lions-clubs/](http://www.generalimilanomarathon.it/ong/the-international-association-of-lions-clubs/) oppure scrivete a [lionsclubrhost@gmail.com](mailto:lionsclubrhost@gmail.com). Vi aspettiamo numerosi!



## Eroi di tutti i giorni

I City Angels, associazione di volontariato nata con lo scopo di aiutare i più deboli, gli emarginati e le vittime della criminalità, è stata la novità della recente cerimonia dedicata alla "Premiazione dei Benemeriti delle forze dell'ordine" svoltasi il 5 febbraio come sempre nello splendido Salone d'oro della Società del Giardino.



**G**iunta oramai alla sua 53ª edizione, la manifestazione ogni anno premia 5 appartenenti ai Corpi dello Stato segnalati dai propri comandi per le azioni di valore compiute durante l'anno appena trascorso. Eroi di tutti i giorni, che agiscono senza clamore ed in silenzio, ma che rendono le città migliori, dedicando la propria vita alla protezione delle persone svolgendo un lavoro non scevro da rischi spesso sottovalutati e non adeguatamente riconosciuto.

Come da tradizione ha aperto la serata la fanfara della prima regione aerea dell'Aeronautica Militare diretta dal maestro Antonio Macciomei che dopo aver intonato dapprima l'inno islandese, in onore del presidente internazionale Gudrun Yngvadottir, successivamente quello europeo ed italiano, ha accompagnato con l'eleganza e l'armonia dei suoi strumenti quelli relativi ai corpi dei premiati. Anche quest'anno i premi sono stati conferiti unitamente dal Lions Club Milano Host e dalla Società del Giardino a testimonianza della piena condivisione degli elevati valori morali che ne costituiscono il fondamento.

Alla presenza di numerose autorità lionistiche, tra cui il primo Vice

Governatore del distretto 108 Ib4, Sergio Martina, del Presidente del Milano Host, Martin Corato, amici Leo, oltre ai vertici delle maggiori autorità militari e civili quali la presidente della Corte di Appello, Marina Anna Tavassi e l'Assessore Regionale Riccardo De Corato, la serata è entrata nel vivo. Sono stati così insigniti per l'Arma dei Carabinieri il luogotenente Egidio Colombo, per la Polizia di Stato l'assistente capo Danilo Bignone, per le fiamme gialle il finanziere scelto Gianmagnò Menardo, per i Vigili del Fuoco Marco Confalonieri e per la Polizia Locale di Milano il Commissario Angelo Petraroli. Infine, per la categoria "new entry" di quest'anno, hanno ritirato la targa di benemerita, Mario Furlan, Presidente dei City Angels e Daniela Lavarone, madrina dell'associazione. In chiusura di serata, tradizione irrinunciabile da diversi anni è stata l'esecuzione da parte della fanfara della "O mia bela madunina" del compianto Giovanni Danzi a cui tutti i milanesi sono particolarmente affezionati.

**Alberto Lazzaroni**

## Conferenze socio-sanitarie all'Opera Cardinal Ferrari

**L**oscorso 21 gennaio si è tenuta presso la sala conferenze dell'Opera Cardinal Ferrari Onlus una conferenza su "Interventi di primo soccorso". Gli oratori, Tommaso de Chirico del LC Milano Via della Spiga e Nino Nicoloso del LC Milano Arco della Pace, entrambi parte dell'equipe medica dei volontari Lions presso la onlus, hanno relazionato sulle manovre di primo soccorso e di rianimazione cardio-polmonare nelle situazioni di emergenza. L'incontro si è svolto alla presenza dei Carissimi della Cardinal Ferrari, dei volontari e degli operatori della struttura.

Si è trattato del primo di una serie di incontri a carattere socio-scientifico-divulgativo in programma per il 2019.



## Un concerto... per i nostri bambini

Voluto e organizzato dal LC Ticino Torre del Basto e proposto nella chiesa parrocchiale di Trecate la sera del 13 dicembre 2018, il concerto benefico di Santa Lucia, eseguito dalla Schola Cantorum San Gregorio Magno, è giunto alla 16ª edizione. Presente il Governatore Adriana Marina Belrosso.

Il concerto si è confermato uno dei momenti più sentiti e salienti dell'anno ed è stato gratificato dalla presenza di tanta gente per questa serata che aveva uno scopo ambizioso e solidale: quello di raccogliere fondi da destinare a screening visivi gratuiti ai bambini delle scuole dell'infanzia trecaresi, per accertare eventuali problemi di ambliopia e strabismo.

Presenti tanti Lions, tra cui il Governatore Marina Perancin, i due vice Governatori Sergio Martina e Roberto Trovarelli, il PDG Antonio Galliano e la Presidente di Zona Consuelo Busti, tanti rappresentanti delle amministrazioni comunali di Trecate, Cerano e Romentino e altre autorità civili e religiose.

Il concerto è stato tenuto dalla Schola Cantorum San Gregorio Magno di Trecate (che quest'anno ha festeggiato il 110° anniversario di fondazione) e dall'Orchestra Filarmonica Lombarda diretta dal maestro Valter Borin, con la partecipazione di Stefanna Kibolova (soprano), Danilo Formaggia (tenore) e Mauro Trombetta (baritono). Molto impegnativo il programma che ha proposto: l'Exultate Jubilate di Mozart, la Messa di Gloria di Puccini e alcuni noti inni natalizi.

Alla fine calorosi e prolungati applausi per tutti e tante buste raccolte con le offerte, pronte per essere investite per uno screening visivo davvero utile per questi piccoli in tenera età.

Gaudenzio Frattino



## Il Premio Campione al nostro campione di solidarietà



Lo scorso 25 gennaio il pilota Giacomo Lucchetti, socio onorario del LC Milano Via della Spiga, ha ricevuto il "Premio Campione", promosso annualmente dai City Angels, per le attività di "Cuori in corsa contro il randagismo, alla presenza anche del sindaco Giuseppe Sala. Giacomo da anni è anche testimonial Lions dell'iniziativa "Una Mela per chi ha fame".

## Il pranzo degli anziani, una magia che si ripete

Anche quest'anno per le feste del Santo Natale il LC Milano alla Scala ha organizzato il tradizionale pranzo degli anziani, raccogliendo oltre un centinaio di ospiti di RSA milanesi che sono stati ospitati a pranzo sabato 15 dicembre presso la prestigiosa location dell'Osterietta di San Donato Milanese.



Il service è attivo da ben 32 anni consecutivamente ed è il fiore all'occhiello del club. È organizzato in maniera impeccabile dal socio Roberto Travasoni, che ha continuato con passione il service ideato da Beppe Pajardi nel 1986. Questo service è il più longevo del Distretto dopo quello del Servizio cani guida dei Lions.

L'adesione degli anziani è stata piena di entusiasmo. Si sono molto divertiti perché, oltre all'ottimo pranzo offerto dal proprietario Roberto Alemanni, che ogni anno collabora con il club, sono stati allietati dalla compagnia di molti soci accompagnati anche dai loro bambini. La presenza infantile è un valore aggiunto notevole, educativo per gli stessi e di conforto agli anziani. In questa amalgama di sentimenti di servizio, riconoscenza, amicizia, sguardi, gesti e parole sicuramente lo spirito lionistico si mescola ai valori del Natale, diffondendo un'atmosfera di vera armonia nei cuori che ha coinvolto tutti i presenti.

Armonia non a caso... infatti ne è comparsa una musicale, ovvero il suono del violino del socio maestro Gianfranco Messina, che ha allietato l'incontro con brani natalizi molto emozionanti e che hanno portato al canto i presenti, aumentandone il senso di festa e di gioia.

Era presente il Vice Governatore Sergio Martina che, con grembiule e cappello natalizio, si è accomunato ai soci del club nel servizio ai tavoli. Ci ha onorato della sua presenza il dottor Maiorino, Assessore alle politiche sociali del



comune di Milano, che non ha mai mancato questo appuntamento dal momento della sua nomina. Anche questo è un segno che le istituzioni milanesi, assieme alla componente sanitaria delle RSA, ritengono questo service importante e di prestigio.

Ma il vero successo dell'incontro è stato negli sguardi, nelle parole e nei volti degli anziani che, serviti ai tavoli dai soci del club e dai loro

bambini, portavano nel loro sorriso la gioia di essere presenti all'evento natalizio.

Bella giornata, di sole, di canti, di musica, di amicizia, e bella giornata dei Lions del Milano alla Scala che hanno mostrato il lionismo vero, vissuto, servito e quale sia la loro vera mission: dare modo ai volontari di servire la loro comunità e rispondere ai bisogni umanitari.

**Attilio Bini**

## Conosci il tuo Comune

Il service si è concluso con la consegna degli attestati di Cittadino Attivo ai ragazzi delle seconde dell'ITIS E. Mattei di Rho che hanno partecipato al progetto "Conosci il tuo Comune".

L'iniziativa è stata promossa e sponsorizzata dal LC Lainate in collaborazione con il LC Varese Insubria e il Comune di Lainate ed aveva l'obiettivo di educare i ragazzi alla legalità ed alla conoscenza delle funzioni del Comune. Dopo due lezioni in aula i ragazzi sono stati protagonisti di un vero e proprio Consiglio Comunale Simulato alla presenza del Sindaco di Lainate con la votazione di un progetto da realizzare nella città.

Alla consegna degli attestati il Sindaco ha invitato ed esortato i ragazzi a non disperdere quell'esperienza, ma al contrario iniziare a partecipare attivamente alla vita della propria città, approfondendo le tematiche, che molto spesso vengono presentate in modo superficiale se non addirittura distorto. In sintesi, non fermarsi alla prima esternazione che appare sui vari social, ma andare alle fonti dei problemi formandosi un'opinione basata sui dati oggettivi e non sul sentito dire.

Da oggi in Comune a Lainate si lavora perché il progetto approvato in Consiglio Comunale dai ragazzi venga definito nei dettagli e poi messo in opera, affinché possa essere godibile per i cittadini di tutte le età.

Un particolare ringraziamento va alle insegnanti che hanno coordinato il progetto con passione e grande attenzione ai ragazzi, sempre spronati a dare il meglio.

E in effetti i veri protagonisti sono stati proprio loro, gli studenti della 2ASE e 2BSE, che si sono dimostrati ragazzi pronti a rispondere in modo positivo e vivace agli stimoli ed alle proposte del Segretario Claudio Biondi e del Sindaco Alberto Landonio.

E per finire grande soddisfazione espressa dal Presidente del Lainate Paolo Caimano: l'impegno lionistico sul territorio spazia in vari ambiti, ed oltre ad essere dedicato ai più fragili, ha tra gli obiettivi principali accompagnare e guidare la crescita e la formazione dei nostri giovani. La realizzazione di questo Service, alla seconda edizione quest'anno, insieme alle attività di alternanza scuola-lavoro, alle borse di studio per le classi V della scuola primaria ed alle altre iniziative in ambito scolastico e sportivo, vanno proprio in quella direzione.

Silvio Tomatis



## Il resto non si butta... un anno dopo



Un anno fa iniziava la raccolta di alimenti non consumati presso le scuole con il progetto del LC Lainate "E il resto non si butta" finanziato dal bilancio partecipato dal Comune. Avevamo l'obiettivo, specifica Marcello Belotti, responsabile del progetto e referente territoriale del Banco Alimentare, di combattere lo spreco di cibo, sensibilizzando la comunità ed educando i ragazzi a consumare correttamente senza gettare nulla. Nel contempo volevamo donare cibo per il sostentamento quotidiano a chi ha necessità. Avevamo il sogno di non limitarci alle scuole, ma dare vita ad una vera e propria rete cittadina di solidarietà che mettesse in contatto un ampio numero di fonti di recupero alimentare (ristoranti, supermercati, scuole), risorse (volontari e mezzi) e strutture caritative, per donare cibo al maggior numero possibile di persone in condizioni di povertà alimentare. A distanza di un anno abbiamo 9 punti di raccolta dai quali abbiamo recuperato 600 kg di pane, 200 kg di frutta e ben 200 kg di altri alimenti quali pasta, biscotti, yogurt, budini, formaggi, cosce di pollo. Ciò è stato possibile anche grazie alla collaborazione degli amici dell'associazione Ape Operosa, che ha garantito il ritiro degli alimenti e la loro consegna all'oratorio per la distribuzione a carico della Caritas.

È una soddisfazione per il presidente del club Paolo Caimano constatare che la rete della solidarietà è attiva ed efficace e proiettata verso ulteriori ampliamenti. Il club ha infatti il proposito di realizzare un ristorante della solidarietà dove potranno essere consumati, gratuitamente per chi è in difficoltà economica, pasti realizzati con alimenti salvati dallo spreco.

Silvio Tomatis

## I Lions per la comunità

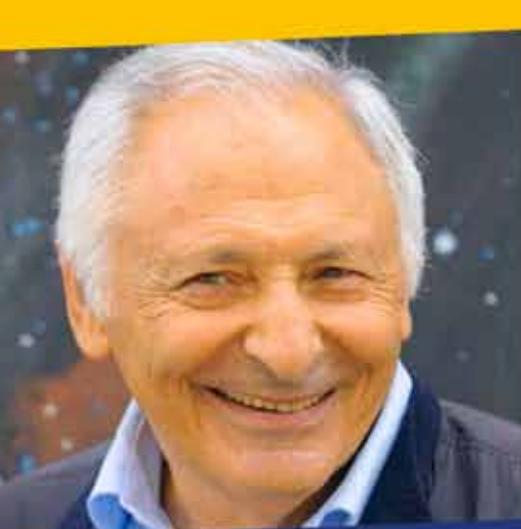
Il 23 febbraio i Lions e i Leo del Distretto hanno effettuato, nel Municipio 8 di Milano, una giornata dedicata alla prevenzione sanitaria. In alcuni stand predisposti all'interno del Centro Commerciale Bonola numerosi medici Lions hanno effettuato centinaia di screening gratuiti per il controllo della vista, dell'udito, della spirometria e del diabete.

La campagna di screening è un'occasione importante per attivare una concreta azione di prevenzione e per poter usufruire di interventi gratuiti di qualità.



# UNA NOTTE DA LIONS

re:ata



OSPITI: MOGOL, MARCO MASINI,  
ORNELLA VANONI

Jam Burrasca Band con Franco Malgioglio

Il comico Claudio Lauretta

I maghi Walter Maffei e Ale Belotto

Conduzione di Thomas Incontri e Rossella Di Piero

Interviste di Paolo Foschini de Il Corriere della Sera



**Biglietti: 25 euro** - Su Ticketone e Rete del Dono

Il ricavato verrà devoluto a favore dei progetti di ricerca per l'oncologia infantile dei Lions, dell'Istituto dei Tumori di Milano, della "Casa sollievo bimbi" di Vidas



Lions Clubs International  
**FOUNDATION**



In collaborazione  
con



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS  
CORSO LODI 8/C - 20135 MILANO - 02 89690307 - [www.mondolions.org](http://www.mondolions.org)

**We Serve**

sabato  
**13**  
APRILE

**TEATRO NUOVO**

Info Line: 02.794026 - [www.teatronuovo.it](http://www.teatronuovo.it)



**20.30**

biglietti in vendita su [ticketone.it](http://ticketone.it)

segui su

# 1/2 Maratona del Naviglio da Cernusco a New York

MARTESANA

19  
MAGGIO



## UNA CORSA DI SOLIDARIETÀ

21 Km | 8 Km | 4 Km

Mezza Maratona Nazionale "Bronze" con percorso omologato  
Non competitiva, Scuola Run e Fit-Walking

Info e iscrizioni: [maratonadelnaviglio.it](http://maratonadelnaviglio.it)

XXIII EDIZIONE

Promotori



GAZZETTA  
di M. MARTESANA

BCC  
Milano

DIADORA



FOM

CENTRO TESSILE MILANO  
SUD TESSILE GIULIO

ESSELUNGA

Con il patrocinio di



CERNUSCO  
SUL NAVIGLIO



BANDA DI CERNUSCO  
CORPO MERCANTILE FONDATA NEL 1808

ATLETICA  
CERNUSCO

ASSOCIAZIONE ITALIANA FIDUCIARI  
di Milano e provincia

A sostegno di